

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

GABI

Missione: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
Programma: Indirizzo Politico

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Definire e realizzare iniziative politiche per il mantenimento della pace e della sicurezza nel mondo. | strutturale | 6 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| gli obiettivi previsti sono stati completamente raggiunti nell'ambito del compito istituzionale del CdR 1 di supporto al Ministro nelle missioni internazionali | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Al termine del II semestre il target è stato completato con successo nell'ambito dei compiti istituzionali del CdR 1 di supporto al Ministro nelle missioni internazionali

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Contribuire a realizzare iniziative politiche per la pace, la sicurezza e la legalità internazionale | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 100,00 | | uguale a 100,00 |

SEGR

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Assistere Ministro in elaborazione indirizzi e programmi; assicurare coerenza gen.le e coord. nto attività MAECI; assistenza connazionali in emergenza e rischio; consulenza in diritto interno e intern.le; cura doc.ne storico-diplomatica Farnesina | strutturale | 87 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| La Segreteria Generale ha fornito assistenza al Segretario Generale e al Vice Segretario Generale nelle funzioni di coordinamento delle attività del Ministero, assicurando continuità all'azione amministrativa e coerenza generale agli indirizzi a programmi della Farnesina | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Su un numero totale di 19.356 appunti protocollati al MAECI nel II semestre 2015, 4.330 sono transitati per la Segreteria Generale (22,4% del totale). Si tratta degli appunti inviati dai Centri di responsabilità del MAECI al vertice politico del Ministero (Ministro, vice Ministro, Sottosegretari) e agli Uffici dei Consiglieri Diplomatici della Presidenza della repubblica e del Consiglio, che hanno richiesto una attenta verifica, oltre che sotto il profilo formale, della loro coerenza con gli indirizzi di politica estera e con le diverse iniziative poste in essere dai vari comparti dell'Amministrazione."

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| "Coordinamento" degli appunti (appunti trattati dalla SG per Gabinetto e/o vertici sul totale degli appunti) | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | maggiore di 20,00 | | maggiore di 20,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Assistenza al Segretario Generale e al Vice Segretario Generale nelle funzioni di coordinamento dell'attività dell'Amministrazione | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| La Segreteria Generale ha convocato e presieduto oltre 130 riunioni di coordinamento in occasione di: trattazione di questioni (amministrative e politiche) che coinvolgono differenti Centri di responsabilità; organizzazione di conferenze ed eventi promossi o ospitati presso il Ministero. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Le 315 riunioni di coordinamento, sempre di taglio operativo, realizzate nell'anno hanno contribuito a garantire la coerenza e

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

l'unitarietà dell'azione amministrativa del Ministero in contesti che coinvolgono le competenze di più Centri di Responsabilità del MAECI. Le riunioni presiedute dalla Segreteria Generale hanno condotto alla definizione della posizione della Farnesina su numerose questioni di carattere amministrativo o politico, sottoponendo, quando necessario, le proposte operative al Gabinetto dell'On. Ministro. Da un punto di vista logistico, infine, le riunioni hanno assicurato l'efficace svolgimento di numerose conferenze ed eventi ospitati presso il Palazzo della Farnesina e Palazzo Madama, definendo con chiarezza ogni aspetto organizzativo e la relativa struttura responsabile.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---------------------------|----------------------------------|-----------------|--------------------|--------------------|---------------------|
| Riunioni di coordinamento | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | maggiore di 100,00 | maggiore di 300,00 | maggiore di 300,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Gestione dei flussi documentali classificati e qualificati, emanazione di direttive relative alla sicurezza documentale, trattazione abilitazioni di sicurezza, negoziazioni accordi internazionali sullo scambio di informazioni classificate. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Gestione e monitoraggio delle istruttorie volte al rilascio, rinnovi, elevazioni e qualificazioni dei Nulla Osta di Sicurezza in favore di persone fisiche che operano per il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Predisposizione di istruzioni circolari ad hoc sulla base delle direttive emesse dall'Autorità Nazionale di Sicurezza. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: L'indicatore segnalato riporta il numero dei documenti (classificati e non) redatti ed inviati da OCS alle strutture di sicurezza (interne ed esterne) del MAECI e all'Autorità Nazionale di Sicurezza dal 1 luglio al 31 dicembre 2015, calcolato in 4.184 grazie alla costante attività di controllo e di monitoraggio delle istruttorie NOS, nonché delle abilitazioni di sicurezza in vigore in relazione alle Sedi di servizio.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|-----------------------------|----------------------------------|-----------------|---------------------|--------------------|---------------------|
| Numero documenti preparati. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | maggiore di 3700,00 | | maggiore di 3700,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Gestione del Contenzioso diplomatico e consulenza nell'ambito di questioni di diritto internazionale, sostegno agli Agenti del Governo italiano a tutela dei diritti del Paese davanti alle Corti internazionali. Difesa dell'Amministrazione nei contenzii | 3 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Per quanto concerne le attività di consulenza di carattere giuridico, nel corso dell'anno si è operato per quanto concerne la pareristica di diritto internazionale sugli Accordi (tra i più rilevanti, quelli di sede e quelli in materia di difesa), su questioni inerenti gli arbitrati e sulle Corti internazionali. Sono state altresì analizzate tematiche di diritto interno inerenti alle attività del Ministero, ivi inclusa la trattazione del contenzioso dell'Amministrazione (escludendo i ricorsi relativi al personale di ruolo), fornendo puntuale sostegno agli Uffici ministeriali. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Al termine dell'anno risulta un superamento del target prefissato per il 31 dicembre 2015 (264). L'attività risulta aumentata sia per quanto concerne le questioni di diritto internazionale (con la sempre maggiore esposizione nell'ambito delle giurisdizioni internazionali e il supporto reso dal SGCT in tale ambito, nonché con la rilevante attività di Accordi e intese tecniche, in particolar modo in occasione dei vertici bilaterali), sia per quanto riguarda il diritto italiano, per questioni di diritto consolare, accesso agli atti e accordi interistituzionali. Nella pareristica interna si nota un accrescimento per quanto concerne quest'ultimo aspetto, a riflesso di una maggiore proiezione esterna del Ministero fondata su intese vincolanti.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|--------------------|--------------------|---------------------|
| Pareri e memorie difensive, sia nell'ambito del diritto interno sia in quello internazionale, dati dal SGCT al Ministro e all'Amministrazione | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | maggiore di 150,00 | | maggiore di 150,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Svolgimento di ricerche, elaborazione di analisi e studi di previsione su temi strategici di politica estera. Ricerca ed elaborazione del materiale storico, provvedendo alla custodia degli originali degli atti internazionali e alla raccolta e al rior | 4 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| L'elaborazione di studi e analisi e la diffusione di quelli realizzati attraverso contributi finanziari agli enti è stata oggetto di una revisione mirata nel corso del 2015 per cercare di rispondere al meglio alle esigenze di approfondimento degli uffici e delle sedi estere | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Il risultato conseguito riflette un ripensamento in termini qualitativi degli studi a cadenza periodica, di cui si è ridotta la frequenza a favore di un maggiore approfondimento, e che non ha pregiudicato comunque l'obiettivo numerico finale. Si precisa che accanto alle pubblicazioni curate direttamente dall'Unità il dato finale, pari a 61 elaborazioni e contributi realizzati nel corso dell'anno, include gli studi e le analisi degli Istituti di ricerca che collaborano con la UAP ritenuti particolarmente meritevoli.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Numero di elaborazioni e contributi realizzati nel corso dell'anno | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | maggiore di 50,00 | | maggiore di 50,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Seguire le situazioni internazionali di tensione e di crisi, con particolare riguardo agli interessi italiani; tutelare in situazioni di emergenza la sicurezza dei connazionali all'estero, avvalendosi anche della collaborazione di altre Amministrazioni | 5 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Sono stati effettuati nel corso del II Semestre dell'anno numerosi interventi – di diverse tipologie – a tutela degli interessi italiani e della sicurezza dei connazionali in situazioni di emergenza. Tra le tipologie più ricorrenti si sottolineano: gestione sequestri di persona, rimpatrio connazionali, rimpatrio salme vittime terrorismo, missioni di monitoraggio presenza connazionali in Paesi a rischio terrorismo, comunicazioni allerte manifestazioni o calamità naturali, invio missioni scorta e protezione, piani di emergenza/evacuazione, comunicazioni su allerte sanitarie ed evacuazioni mediche. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Gli interventi effettuati nel corso del II Semestre dell'anno, insieme alla costante attività di monitoraggio delle situazioni internazionali di tensione e di crisi, hanno consentito all'Unità di Crisi di raggiungere e superare al 31 dicembre il target fissato per l'anno 2015, con un totale di 139 interventi. In tal modo si è conseguito l'obiettivo di tutelare in situazioni di emergenza la sicurezza dei connazionali all'estero, avvalendosi in diversi casi anche della collaborazione di altre amministrazioni ed organi dello Stato.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Numero di interventi a favore dei connazionali in situazioni di crisi ed emergenza | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | maggiore di 50,00 | maggiore di 130,00 | maggiore di 130,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Rafforzare il dialogo strategico e operativo con le altre Amministrazioni centrali dello Stato | strategico | 89 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 5. Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere, anche tramite la rete degli uffici all'estero, un ruolo sempre più dinamico per favorire la crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorrerà ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità per il Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese favorendone l'internazionalizzazione. Nel contribuire al successo di Expo Milano 2015, l'azione del MAECI in questo campo richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro patrimonio culturale e la promozione della lingua italiana. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| La Segreteria Generale ha promosso riunioni interministeriali in preparazione dei principali impegni di natura internazionale dei Ministri e Vice Ministri del Governo. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: L'azione della Segreteria Generale ha contribuito a rafforzare la centralità della Farnesina nell'attività di politica estera e l'unitarietà dell'azione di Governo. La Segreteria Generale ha rafforzato inoltre le sue attività operative di coordinamento nei settori della

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

promozione del Sistema Paese e della Sicurezza nazionale, allo scopo di orientare l'azione internazionale in maniera coerente con gli indirizzi di politica estera.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Riunioni preparatorie di visite internazionali di esponenti di Governo e incontri di approfondimento tematico | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 30,00 | uguale a 55,00 | uguale a 55,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Coerenza e unitarietà di indirizzo dell'azione internazionale del Governo | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Nel II semestre si sono organizzate 20 riunioni preparatorie delle visite "incoming" / "outgoing" di esponenti di Governo, con la partecipazione e l'ausilio degli uffici della rete diplomatico-consolare. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Le attività hanno assicurato la coerenza e l'unitarietà di indirizzo dell'azione internazionale del Governo

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|------------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Numero di riunioni realizzate nel corso dell'anno | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 25,00 | uguale a 46,00 | uguale a 46,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Promozione di incontri di approfondimento su aree geografiche e tematiche di prioritario interesse strategico | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| L'attività ha previsto 6 incontri su aree geografiche e tematiche di interesse strategico per il Paese in raccordo con gli uffici interessati | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: I risultati finali conseguiti hanno incluso iniziative realizzate con la collaborazione di enti di ricerca su Paesi di interesse prioritario (Indonesia, Colombia e Kazakistan) e su tematiche particolarmente significative in termini di riflessione strategica (Alleanza Atlantica, Libertà di opinione e censura nei Paesi Islamici e penetrazione cinese in Africa)

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|------------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Numero di incontri realizzati nel corso dell'anno | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 5,00 | uguale a 9,00 | uguale a 9,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Ampliare la trasparenza sulle attività del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per avvicinare cittadini e istituzioni alle azioni di politica estera | strategico | 127 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 6.Riforma dell'azione amministrativa e razionalizzazione delle risorse. Occorre proseguire il processo di riforma, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, con particolare riferimento alla parità di genere, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale, razionalizzazione del patrimonio e delle risorse a disposizione. Particolare attenzione andrà riservata all'attuazione della riforma della cooperazione, alla trasparenza e all'attività per la prevenzione della corruzione.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Nel corso del II semestre 2015 si è proseguita l'attività di arricchimento delle sottosezioni di Amministrazione Trasparente e di elaborazione di nuovi applicativi in materia di trasparenza dei procedimenti amministrativi | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Nel corso del II semestre 2015 si è affinata ulteriormente la sottosezione "organizzazione", con particolare riferimento alle illustrazioni grafiche semplificate sull'articolazione di tutti gli Uffici della sede centrale, per rendere sempre più comprensibili

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

funzioni, ruoli e responsabilità. A tal fine, si è anche provveduto alla pubblicazione di tutti i decreti di assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali effettuati dai titolari dei centri di responsabilità. Sul piano delle innovazioni organizzative, si sono fornite ulteriori istruzioni relative alla gestione della sezione "Amministrazione trasparente" contenuta nei siti delle sedi estere, inclusi gli Istituti di Cultura, e si è definita la rete di referenti per la trasparenza a livello periferico, in attuazione del PTTI 2015-2017, sui quali concentrare l'attività di monitoraggio degli adempimenti e di introduzione delle novità. Sul piano delle innovazioni tecniche, inoltre, si è concluso il ciclo di riunioni di coordinamento volto alla realizzazione un nuovo applicativo di gestione dei dati relativi agli atti di concessione, per la loro pubblicazione automatica, anche in formato aperto, nelle sottosezioni "contributi, sussidi, vantaggi economici", "provvedimenti" e "attività e procedimenti", da lanciare nel 2016, anche nell'ottica di una razionalizzazione degli adempimenti in materia. Al fine, poi, di diffondere in maniera sempre più efficace la cultura della trasparenza, si è contribuito alla definizione da parte della SNA di un corso ad hoc dedicato alla trasparenza, in aggiunta alle lezioni che già si svolgono nell'ambito dei consueti cicli di aggiornamento del personale MAECI curati dalla Farnesina.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Adempimenti e innovazioni realizzati nel corso dell'anno | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 80,00 | | uguale a 80,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Illustrazione delle attività del Ministero nel corso di giornate dedicate e attraverso il sito web istituzionale | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Il MAECI ha promosso dal 16 al 22 dicembre una rassegna di iniziative ("Farnesina Porte Aperte") inserite nell'ambito della "giornata della trasparenza", prevista dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità approvato dall'Amministrazione. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: La rassegna di eventi intitolata "L'Italia e la sfida della pace 1945-2015" è ruotata attorno alla grande mostra sull'Italia e le Nazioni Unite allestita in occasione del sessantesimo anniversario dell'ingresso dell'Italia nell'ONU. Oltre alle abituali giornate di apertura al pubblico esterno - anche di sabato - , si sono susseguiti i seguenti eventi: Inaugurazione mostra "l'Italia con l'ONU 1945-2015" e lancio di Farnesina Porte Aperte, Incontro con l'artista (Michelangelo Pistoletto), Civili in Missione - l'esperienza italiana nelle missioni dell'Unione Europea. Sotto il profilo dei contenuti scientifici, sono state promosse alcune grandi mostre tematiche: al primo piano è stata esposta la mostra "l'Italia con l'ONU 1945-2015" con telegrammi, lettere, documenti di lavoro e discorsi ufficiali di statisti quali De Gasperi, Sforza, Fanfani, Moro che hanno evidenziato la vocazione al multilateralismo dell'Italia e il contributo per la tutela dei diritti umani, il dialogo est-ovest negli anni della guerra fredda e la cooperazione nord-sud. Al IV piano, sono state esposte opere rappresentative delle ricerche artistiche italiane più recenti tra cui lavori di Alterazioni Video, Flavio Favelli, Gianluca Malgeri, Domenico Antonio Mancini, Pietro Ruffo unitamente ad una selezione di riproduzioni di disegni di Enrico Del Debbio, parte della collezione del MAXXI Architettura, che documentano i passaggi cruciali della storia del cantiere del Palazzo della Farnesina. E' stata inoltre allestita in Sala Mappamondi una mostra fotografica dell'Agenzia Magnum. La rassegna ha ricevuto un'importante copertura mediatica (articoli sulla stampa, servizi TV, interviste radiofoniche). Nei giorni di apertura oltre 1700 persone hanno visitato la Farnesina. Il dato, particolarmente significativo se paragonato alle edizioni degli anni passati, si associa a quello registrato in occasione dell'edizione di maggio di Farnesina Porte Aperte, di oltre 2000 persone. Nel corso del 2015, in conclusione, 3700 persone circa hanno potuto visitare il Palazzo nell'ambito delle rassegne di iniziative "Farnesina Porte Aperte", consacrando la rassegna come un importante e originale appuntamento culturale della Capitale.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|------------------------------------|-----------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Numero di visitatori al MAECI e di accessi alla sezione del sito | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | maggiore di 2000,00 | maggiore di 3000,00 | maggiore di 3000,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Realizzazione dell'annuario statistico | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| L'Ufficio Statistica ha pubblicato nel mese di luglio l'Annuario Statistico del MAECI in italiano (sia in formato cartaceo che digitale) e ad ottobre la versione in lingua inglese (esclusivamente in formato digitale) | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: La pubblicazione dell'Annuario Statistico è stata realizzata

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
|------------------------|----------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

| | | | | |
|-----------------------------|------------------------------------|---------|-------------|-------------|
| Realizzazione dell'annuario | Indicatori di realizzazione fisica | Binario | uguale a si | uguale a si |
|-----------------------------|------------------------------------|---------|-------------|-------------|

CERI

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo

Programma: Protocollo Internazionale

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Attività istituzionale del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica | strutturale | 15 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Il CdR ha previsto un'unica fase per l'obiettivo strutturale | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: L'obiettivo è volto alla razionalizzazione e allo snellimento dei sistemi finora operativi dei singoli Uffici di questo CDR per il miglioramento della qualità dei servizi offerti, ottimizzando l'utilizzo delle risorse umane ed economizzando sugli altri costi di produzione, e per la realizzazione con efficacia ed efficienza degli obiettivi inerenti l'attività istituzionale.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale di realizzazione degli obiettivi inerenti l'attività istituzionale del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 100,00 | | uguale a 100,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Informatizzazione della gestione on-line delle Sale VIP presso tutti i principali aeroporti italiani. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---------------------------------|------------------|----------------|----------|
| E' stata prevista un'unica fase | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: L'informatizzazione della gestione on-line delle Sale VIP di tutti i principali aeroporti italiani è stata completamente realizzata ed è operativa; le Rappresentanze accreditate presso l'Italia, la Santa Sede e le OO II possono inserire le richieste di cortesie aeroportuali tramite Cerionline e ricevere le risposte via informatica, in tempo reale, riguardo a tutti gli scali nazionali.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Informatizzazione della gestione on-line delle Sale VIP presso tutti i principali aeroporti italiani. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 100,00 | | uguale a 100,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Informatizzazione delle richieste di esenzione da parte delle Organizzazioni Internazionali con sede in Italia. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Per questo obiettivo è stata prevista un'unica fase | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: L'estensione della gestione on line delle richieste di esenzione alle Organizzazioni Internazionali è stata completata e nel corso del secondo semestre la fruizione del programma da parte dell'utenza si è estesa a tutte le OO II.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Informatizzazione delle richieste di esenzione da parte delle Organizzazioni Internazionali con sede in Italia. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 100,00 | | uguale a 100,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Informatizzazione della gestione delle pratiche auto per le Ambasciate presso il Quirinale. | 3 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Per questo obiettivo è stata prevista una seconda fase di progettazione informatica | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: L'obiettivo, che verrà ultimato alla fine del 2016, eliminerà la gestione cartacea delle pratiche relative all'immatricolazione delle auto acquistate o importate dal personale accreditato presso le Ambasciate straniere. Contribuendo così ad una semplificazione delle procedure ed una loro maggiore trasparenza.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Informatizzazione della gestione delle pratiche auto per le Ambasciate presso il Quirinale. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 100,00 | | uguale a 45,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Informatizzazione della gestione delle informazioni delle Rappresentanza diplomatiche estere in Italia e delle Residenze Ufficiali | 4 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Pe questo obiettivo è previsto un'unica fase di realizzazione | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 45 |

Note:

Risultato obiettivo: Si è avuta una rispondenza positiva da parte delle Missioni accreditate in Italia, ricorrendo ove necessario a sensibilizzazione diretta o per il tramite della RP ONU di Roma e dell'Ambasciata d'Italia presso la S. Sede. La piena rispondenza di cui si è accennato lascia prevedere un allineamento delle Ambasciate alla nuova procedura anche per il futuro, venendo progressivamente meno la necessità di una sensibilizzazione da parte della Farnesina.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Informatizzazione della gestione delle informazioni delle Rappresentanze diplomatiche estere in Italia e delle Residenze ufficiali. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 100,00 | | uguale a 90,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Informatizzazione dei processi organizzativi delle visite di personalità straniere in Italia. | 5 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Per questo obiettivo sono state previste due fasi: una di progettazione ed una di operatività. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 90 |

Note:

Risultato obiettivo: La fase di progettazione risulta avanzata e verrà prevedibilmente conclusa entro il giugno 2016.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Informatizzazione dei processi organizzativi delle visite di personalità straniere in Italia. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 100,00 | | uguale a 90,00 |

ISPE

Missione: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

Programma: Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Migliorare efficienza/efficacia delle strutture MAECI, promuovendo legalità e trasparenza. Assicurare un flusso di verifiche degli Uffici all'estero per ottimizzare la spesa. Affinare i parametri per la difesa delle Sedi e la sicurezza del personale. | strutturale | 12 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| L'Ispettorato Generale ha proseguito la sua azione di vigilanza, con particolare riferimento alle ispezioni e missioni di sicurezza. Le ispezioni realizzate hanno consentito di verificare la correttezza formale e sostanziale delle attività delle Sedi e l'ottimizzazione della spesa. Con tali missioni ispettive si è potuto altresì verificare la qualità dell'azione di promozione del Sistema Italia. Una rilevante attenzione è stata riservata alla sicurezza delle Sedi all'estero. In questo contesto l'Ispettorato Generale ha confermato l'impegno per l'affinamento dei parametri di sicurezza anche attraverso missioni del personale dell'Arma dei Carabinieri. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | |

Risultato obiettivo: Nel corso del secondo semestre 2015 l'Ispettorato Generale ha effettuato 35 missioni ispettive generali finalizzate alla verifica della correttezza formale e sostanziale delle attività delle Sedi, avuto particolare riguardo per l'efficienza e la razionalizzazione della spesa da un lato, e l'efficacia dell'attività promozionale dall'altro. Questo Ispettorato Generale ha altresì curato la realizzazione di 42 missioni di militari dell'Arma dei Carabinieri, sulla base di una valutazione della minaccia e del rischio dei singoli Paesi, a conferma dell'attenzione per la sicurezza delle Sedi all'estero. Nel 2015 entrambi gli obiettivi sono stati raggiunti rispetto a quanto programmato.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Rapporto tra missioni ispettive effettuate e missioni programmate | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 80,00 | uguale a 100,00 | uguale a 100,00 |
| Rapporto tra missioni dei militi dell'Arma dei Carabinieri effettuate e missioni programmate | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 80,00 | uguale a 100,00 | uguale a 100,00 |

DGRI

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Programmazione e gestione delle risorse umane | strutturale | 95 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Sono stati istituiti 3 nuovi Uffici consolari onorari ed è stato concluso l'iter per l'assunzione di 22 nuovi titolari di Uffici consolari onorari. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Sono state adottate misure volte a garantire il miglioramento dell'efficienza degli Uffici all'estero.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|------------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Aumento dell'efficienza dell'azione amministrativa in relazione alle risorse disponibili in termini di percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse umane sia in termini positivi che negativi dagli uffici competenti. | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 75,00 | | uguale a 75,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Miglioramento dell'efficienza degli uffici in Italia e all'estero | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Sono stati istituiti 3 nuovi Uffici Consolari Onorari per rafforzare la presenza istituzionale italiana all'estero. Sono state avviate le procedure istitutive dell'Ambasciata d'Italia in Ulaanbaatar (Mongolia) e sono stati formalizzati 94 procedimenti di variazione di pianta organica delle sedi all'estero. E' inoltre proseguita l'azione volta al massimo utilizzo delle risorse aggiuntive sul contingente del personale a contratto: il numero degli impiegati a contratto a fine anno ammontava a 2535. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: I processi di razionalizzazione della rete e delle piante organiche delle sedi estere hanno comportato l'ottimizzazione dell'allocazione delle risorse umane.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse umane sia in termini positivi che negativi dagli uffici competenti | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 75,00 | | uguale a 75,00 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Programmazione e gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa | strutturale | 96 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| E' stato completato ed attuato il processo di riforma del trattamento economico all'estero attraverso la revisione globale dei coefficienti di sede e la determinazione delle nuove maggiorazioni per le spese di abitazione. Inoltre, sono state apportate tutte le modifiche procedurali, anche sul piano degli applicativi informatici, necessarie all'implementazione tecnica della riforma. Nell'ambito della nuova normativa sulle "Attività per la Promozione dell'Italia" è stata attuata la ripartizione annuale delle risorse alle sedi all'estero e sono stati emanati i decreti per le eventuali integrazioni – in corso d'anno - delle predette risorse per esigenze straordinarie. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |
| Risultato obiettivo: E' stata garantita la corretta attuazione della normativa in materia di trattamento economico all'estero e di attività per la promozione dell'Italia. | | | |

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse finanziarie formulate in termini positivi o negativi dagli uffici competenti | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 75,00 | | uguale a 75,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Ottimizzare l'allocazione delle risorse finanziarie e promuovere l'innovazione organizzativa | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| L'azione della DGRI ha consentito il raggiungimento del target, con particolare riguardo all'attuazione della riforma dell'indennità di servizio all'estero-ISE, varata con la L. stabilità 2015. In tale ambito la Direzione ha realizzato le variazioni di bilancio necessarie a realizzare gli effetti positivi della riforma sull'indebitamento netto. Parimenti, sul piano amministrativo la DGRI ha attuato il disegno riformatore con la revisione dei coefficienti di sede per il nuovo calcolo dell'indennità, provvedendo anche alla ripartizione delle spese di rappresentanza in conformità alla nuova disciplina sull'attività di promozione dell'Italia all'estero, introdotta dal DL 66/2014, per dare più trasparenza alle spese in parola. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: E' stata attuata la riforma dell'indennità di servizio all'estero, varata con la Legge di Stabilità 2015.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse finanziarie formulate in termini positivi o negativi dagli uffici competenti | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 75,00 | | uguale a 75,00 |

Missione: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

Programma: Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Continuazione delle politiche propulsive delle pari opportunità | strategico | 39 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 6.Riforma dell'azione amministrativa e razionalizzazione delle risorse. Occorre proseguire il processo di riforma, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, con particolare riferimento alla parità di genere, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale, razionalizzazione del patrimonio e delle risorse a disposizione. Particolare attenzione andrà riservata all'attuazione della riforma della cooperazione, alla trasparenza e all'attività per la prevenzione della corruzione.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Si è proseguito con l'attuazione delle politiche volte a incoraggiare il conferimento e l'assunzione di incarichi di responsabilità da parte del personale femminile. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: La percentuale delle posizioni apicali ricoperte da personale femminile in Italia e all'estero corrisponde al target previsto.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| | | | | | |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

| | | | | |
|---|----------------------------------|-------------|------------------|------------------|
| Aumento della percentuale femminile sul totale dei funzionari preposti ad incarichi di responsabilità presso l'Amministrazione centrale e nelle sedi estere | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | maggiore di 2,00 | maggiore di 2,00 |
|---|----------------------------------|-------------|------------------|------------------|

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Continuare a incoraggiare l'aumento della presenza femminile negli incarichi di maggiore responsabilità | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| E' stato incoraggiato il conferimento e l'assunzione di incarichi di responsabilità da parte di funzionarie donne. Il tema delle pari opportunità è stato altresì trattato nell'ambito del corso di aggiornamento professionale per Consiglieri di Legazione. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Il risultato è stato conseguito secondo i target previsti.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Aumento della percentuale di personale femminile sul totale dei funzionari preposti ad incarichi di responsabilità presso la Sede Centrale e nelle sedi estere | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 1,50 | | uguale a 2,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Programmazione e gestione delle risorse umane | strutturale | 97 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Sono state implementate le attività volte a garantire un'efficiente programmazione e gestione delle risorse umane. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: I target previsti sono stati regolarmente raggiunti.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|------------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Aumento dell'efficienza dell'azione amministrativa in relazione alle risorse disponibili in termini di percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse umane sia in termini positivi che negativi dagli uffici competenti | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 75,00 | | uguale a 75,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Ottimizzare l'allocazione delle risorse finanziarie e promuovere l'innovazione organizzativa | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| E' stato portato a termine il progetto di completo ammodernamento dell'Asilo Nido. Quanto ai servizi di ristorazione, è stata curata la piena implementazione del nuovo contratto di gestione, raggiungendo un innalzamento della qualità del servizio mensa. E' stata gestita e conclusa la gara d'appalto europea per l'affidamento del servizio di Assicurazione contro i rischi di morte, invalidità permanente e gravi menomazioni in favore del personale inviato nei Paesi a rischio a partire dal 1 gennaio 2016. Sul piano della tutela sanitaria del personale, è stata valorizzata al meglio la convenzione sul funzionamento del Poliambulatorio. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: E' stato garantito un incremento dell'efficienza organizzativa dei servizi sociali erogati a favore dei dipendenti dell'Amministrazione.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Aumento di efficienza in termini di percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse umane | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 75,00 | | uguale a 75,00 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa | strutturale | 98 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| E' stata attuata un'oculata e ponderata rimodulazione degli stanziamenti di bilancio, rispondente alle esigenze della struttura amministrativa. Tale rimodulazione è stata resa possibile anche grazie all'efficace utilizzo degli strumenti di flessibilità previsti dalla normativa vigente, in termini di competenza e soprattutto di cassa, al fine di assicurare il tempestivo pagamento delle obbligazioni contratte dall'Amministrazione. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Sono stati raggiunti i target relativi all'obiettivo della programmazione e gestione delle risorse finanziarie.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale dei riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse finanziarie formulate in termini positivi o negativi dagli uffici competenti | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 75,00 | | uguale a 75,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Ottimizzare l'allocazione delle risorse finanziarie e promuovere l'innovazione organizzativa | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Sono state attuate le iniziative volte a promuovere innovazioni in termini di migliore allocazione delle risorse finanziarie disponibili e di trasparenza e conoscibilità delle procedure di bilancio. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: I risultati previsti sono stati conseguiti attraverso un'azione coordinata degli Uffici della Direzione.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale di riscontro delle richieste relative alle risorse finanziarie formulata in termini positivi o negativi dagli uffici competenti | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 75,00 | | uguale a 75,00 |

Missione: Fondi da ripartire

Programma: Fondi da assegnare

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Assicurare l'appropriata ripartizione dei fondi da ripartire secondo il fabbisogno dell'Amministrazione | strutturale | 40 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| E' stata garantita una ripartizione efficiente dei fondi di flessibilità a disposizione dell'Amministrazione (Fondo per la Sicurezza e Fondo consumi intermedi), sia per migliorare il livello di sicurezza attiva e passiva degli edifici all'estero e della sede centrale nonché dei sistemi ICT, sia per sopperire a maggiori esigenze straordinarie e sopravvenute sui capitoli relativi a consumi intermedi. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: I fondi sono stati correttamente ripartiti secondo la migliore allocazione.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|---|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Assicurare l'appropriata ripartizione dei fondi da ripartire secondo il fabbisogno dell'Amministrazione | Indicatori di realizzazione finanziaria | Percentuale | uguale a 100,00 | | uguale a 100,00 |

DGAI

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo

Programma: Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico consolari

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Aumentare l'efficienza della rete diplomatico-consolare. | strategico | 28 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 6.Riforma dell'azione amministrativa e razionalizzazione delle risorse. Occorre proseguire il processo di riforma, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, con particolare riferimento alla parità di genere, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale, razionalizzazione del patrimonio e delle risorse a disposizione. Particolare attenzione andrà riservata all'attuazione della riforma della cooperazione, alla trasparenza e all'attività per la prevenzione della corruzione.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Nel II semestre 2015 si è proseguito nell'attività di monitoraggio a cura dell'Ufficio dei canoni locativi di natura residenziale al fine del conseguimento dell'obiettivo indicato. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Nel II semestre 2015 è stata realizzata una percentuale di riduzione dei canoni locativi di natura residenziale del 20.56% rispetto al 2010. Il target prefissato era di una riduzione del 1,5%, quindi l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|---|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Contenere la spesa per locazioni residenziali all'estero. | Indicatori di realizzazione finanziaria | Percentuale | uguale a 1,50 | | uguale a 20,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Aumentare la sicurezza dei luoghi di lavoro presso gli uffici della rete diplomatico-consolare. | strategico | 29 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 6.Riforma dell'azione amministrativa e razionalizzazione delle risorse. Occorre proseguire il processo di riforma, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, con particolare riferimento alla parità di genere, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale, razionalizzazione del patrimonio e delle risorse a disposizione. Particolare attenzione andrà riservata all'attuazione della riforma della cooperazione, alla trasparenza e all'attività per la prevenzione della corruzione.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Nel II semestre si è proseguito nell'analisi delle sedi con prioritarie esigenze di interventi di sicurezza da effettuarsi in loco e all'attivazione delle procedure connesse al fine del raggiungimento dell'obiettivo preposto. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Nel II semestre 2015 le risorse finanziarie alle sedi per la sicurezza dei luoghi di lavoro rispetto all'esercizio 2011 sono state in percentuale superiori del 41,31%. Tale risultato è stato conseguito a seguito di una attività avviata sin dall'inizio dell'anno dall'Ufficio, volta a un forte impulso e un'intensa sensibilizzazione alle sedi che hanno recepito favorevolmente l'input ricevuto, dando positivo riscontro. In tale ottica il target inizialmente prefissato è stato ampiamente superato oltre le aspettative e l'obiettivo conseguentemente raggiunto.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|---|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Risorse finanziarie destinate alla sicurezza di lavoro all'estero, al netto delle decurtazioni straordinarie sugli stanziamenti di bilancio sia MAECI che propri delle sedi estere. | Indicatori di realizzazione finanziaria | Percentuale | uguale a 0,70 | uguale a 40,00 | uguale a 41,31 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Provvedere alla gestione e manutenzione della rete estera del MAECI. | strutturale | 37 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Sono state attivate e finalizzate tutte le procedure descritte negli obiettivi operativi collegati. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Nel corso dell'esercizio 2015 si è provveduto alla gestione e manutenzione della rete estera mediante l'autonomia gestionale e finanziaria degli Uffici all'estero e i relativi finanziamenti, con particolare riferimento al controllo dei conti consuntivi annuali inviati dalle Sedi sulla piattaforma SIBI e alle attività di supporto alle sedi estere nel reperimento di risorse proprie. Le attività previste sono state svolte e i target prefissati sono stati ampiamente raggiunti. In particolare per quanto riguarda l'attività di controllo sul portale SIBI dei conti consuntivi annuali rispetto ai consuntivi pervenuti si è raggiunto un target del 98%, mentre per quanto riguarda la percentuale di risorse proprie delle sedi estere rispetto allo stanziamento di parte corrente, è stato raggiunto un target del 9,2%.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Iniziative realizzate | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 100,00 | | uguale a 100,00 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Attività di controllo amministrativo-contabile. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Nel corso del II semestre 2015 si è completata l'attività di controllo dei bilanci consuntivi pervenuti dalle sedi all'estero per l'esercizio finanziario 2014. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: A conclusione del secondo semestre 2015 la percentuale di bilanci consuntivi esaminati ed approvati rispetto a quelli pervenuti dalle sedi all'estero si è attestata nella misura del 98%, conseguentemente l'obiettivo prefissato in fase di programmazione è risultato ampiamente raggiunto e superato.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Iniziativa realizzate. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 88,00 | | uguale a 98,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Attività di controllo amministrativo-contabile. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Nel corso del II semestre 2015, su indicazioni dell'Ufficio le Sedi all'estero hanno intensificato le attività di reperimento delle entrate proprie a supporto delle attività istituzionali. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: A conclusione del II semestre 2015 si è confermato il superamento dell'obiettivo prefissato in sede di programmazione, raggiungendo la percentuale del 9,2 % di entrate proprie rispetto al totale delle dotazioni finanziarie assegnate

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale delle risorse proprie (donazioni, sponsorizzazioni, interessi bancari, rimborsi IVA, servizi a contributo) delle Sedi estere. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 3,50 | | uguale a 9,20 |

Missione: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

Programma: Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Provvedere alla gestione e manutenzione del MAECI, ed in particolare del suo sistema informativo, attraverso la razionalizzazione e la semplificazione dei processi amministrativi. | strutturale | 34 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Sono state attivate e finalizzate tutte le procedure descritte negli obiettivi operativi collegati. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Per il raggiungimento dell'obiettivo è stato previsto, in particolare, lo svolgimento delle seguenti attività: 1) Implementazione dell'efficienza della spesa attraverso la riduzione della spesa per l'acquisto di carta - Target raggiunto: 12,5% 2) Implementazione della sicurezza dei luoghi di lavoro attraverso l'espletamento delle visite mediche programmate ai sensi del D.Lgs. 81/2008 - Target raggiunto: 100% 3) Informatizzazione delle procedure attraverso il completamento dell'attivazione delle caselle di posta certificata presso la sede centrale e la rete estera - Target raggiunto: 99% 4) Assicurare il funzionamento dell'infrastruttura informatica del MAECI e la continuità operativa nel corso dell'intero anno, fatte salve le cause non direttamente imputabili - Target raggiunto: 99% 5) Digitalizzazione delle comunicazioni attraverso la predisposizione della piattaforma @doc alla preparazione dei pacchetti di versamento archivistico in conformità al DPCM del 3 dicembre 2013 - Target raggiunto: 50% Al 31/12/2015 tutte le attività previste sono state svolte e i target prefissati sono stati ampiamente raggiunti.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Iniziativa realizzate | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 100,00 | | uguale a 100,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Implementazione dell'efficienza della spesa. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|-------------------|------------------|----------------|----------|
| | | | |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

| | | | |
|--|------------|------------|-----|
| Anche nel corso del secondo semestre 2015, così come accaduto per il primo, l'ufficio ha continuato a programmare il fabbisogno di carta in base alle richieste pervenute dai vari CDR, supportato dall'analisi delle effettive esigenze correlate all'uso storico di carta presso il MAECI, seppur contestualizzato alle attività programmate nell'anno 2015. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |
|--|------------|------------|-----|

Note:

Risultato obiettivo: Le operazioni sopra descritte hanno permesso di confermare, anzi migliorare, il dato tendenziale del primo semestre stimato al 10%. Il secondo semestre ha confermato il succitato risparmio, generando un risparmio pari al 12,50% su base 2013 di riferimento.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|------------------|--------------------|---------------------|
| Risparmio in percentuale della spesa per l'acquisto di carta. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | maggiore di 5,00 | | maggiore di 12,50 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Implementazione della sicurezza dei luoghi di lavoro. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Nel corso del secondo semestre 2015 l'Ufficio ha programmato ulteriori 198 visite per il personale dipendente del MAECI, mediante invito a presentarsi a visita obbligatoria. Pertanto il 100 % delle visite programmate del secondo semestre sono state effettivamente attivate. Tuttavia appare doveroso specificare che, così come indicato per il I semestre, il personale che si è effettivamente sottoposto a visita medica per effetto degli inviti ammonta a 152 unità. Il totale delle visite programmate per l'anno 2015 è stato pari a 396, mentre il personale effettivamente visitato è stato pari a 304 unità | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: L'obiettivo si ritiene raggiunto al 100% anche se l'effetto di tale attività ha prodotto una percentuale inferiore di visite effettuate. Ciò in quanto, come già specificato, le attività sopra descritte necessitano obbligatoriamente della cooperazione attiva del personale.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--------------------------------------|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale delle visite effettuate. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 90,00 | | uguale a 100,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|------------------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Informatizzazione delle procedure. | 3 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Processo di distribuzione capillare di mailbox PEC agli uffici centrali e alle sedi diplomatico consolari all'estero. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Il processo di assegnazione di caselle di Posta Elettronica Certificata in base alle richieste ufficiali pervenute all'ufficio IV della DGAI, è stato portato a termine, evadendo tutte le istanze ricevute.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale delle caselle di posta elettronica certificata attivate presso gli Uffici al MAECI e le sedi estere. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 99,00 | | uguale a 99,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Funzionamento dell'infrastruttura informatica del MAECI. | 4 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Assicurare il funzionamento dell'infrastruttura informatica e la continuità operativa del MAECI nel corso del II semestre 2015 | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Anche per tutto secondo semestre del 2015 è stata garantita la piena continuità operativa dell'infrastruttura informatica della

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Farnesina senza alcun giorno di interruzione nell'erogazione del servizio.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale di giornate su anno teorico di 365 giorni per i quali è garantita la continuità operativa ed il funzionamento dell'infrastruttura informatica, fatte salve le cause non direttamente imputabili. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 99,00 | | uguale a 99,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---------------------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Digitalizzazione delle comunicazioni. | 5 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Analisi terminata con successo. Ulteriori fasi non necessarie. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 0 |

Note: Studio completato nel primo semestre del 2015.

Risultato obiettivo: Analisi terminata. Risultato conseguito nel primo semestre.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|-------------------------------------|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale di attività realizzate. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 50,00 | | uguale a 50,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Favorire la modernizzazione dei servizi forniti dalla rete all'estero nell'ambito del processo di digitalizzazione in atto. | strategico | 124 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 6.Riforma dell'azione amministrativa e razionalizzazione delle risorse. Occorre proseguire il processo di riforma, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, con particolare riferimento alla parità di genere, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale, razionalizzazione del patrimonio e delle risorse a disposizione. Particolare attenzione andrà riservata all'attuazione della riforma della cooperazione, alla trasparenza e all'attività per la prevenzione della corruzione.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Sono state attivate e finalizzate tutte le procedure descritte negli obiettivi operativi collegati. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Per il raggiungimento dell'obiettivo è stato previsto lo svolgimento delle seguenti attività: 1) Estensione del portale Web SECOLI alle sedi estere - Target raggiunto: 15% 2) Estensione della contabilità informatizzata agli Istituti Italiani di Cultura sul modello del portale SIBI - Target raggiunto: 33% 3) Estensione @doc alla Rete diplomatico consolare e implementazione della piattaforma - L'obiettivo è stato abbandonato a causa di insufficienza di fondi finanziari. 4) Rinnovo presso le sedi estere delle postazioni della rete di comunicazioni riservata Telsy Coreu - Target raggiunto: 20% Al termine dell'esercizio 2015 sono stati raggiunti i target prefissati per tutti gli obiettivi, tranne quello relativo al progetto "@doc rete" come sopra riportato.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Realizzazione degli obiettivi operativi associati all'obiettivo strategico così come in questo descritti. | Indicatore di risultato (output) | Binario | uguale a si | | uguale a si |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Estensione del portale Web SECOLI (Servizi Consolari Online) alle sedi estere. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Integrazione del portale web SECOLI con l'applicativo SIFC | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Si è provveduto all'installazione del portale SECOLI in tutti i server SIFC presenti nelle sedi consolari per la progressiva implementazione delle funzioni.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale delle sedi presso le quali viene esteso il portale. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 15,00 | | uguale a 15,00 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Estensione della contabilità informatizzata agli Istituti Italiani di Cultura sul modello del portale SIBI. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Informatizzazione della gestione contabile degli IIC | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Si è portata a completamento l'estensione del portale S.I.G. IIC, realizzato tramite una reingegnerizzazione del portale SIBI, a tutti gli Istituti Italiani di cultura, permettendo loro la gestione completa del bilancio, nonché la trasmissione telematica del flusso documentale contabile al Ministero.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale degli Istituti Italiani di Cultura presso i quali viene esteso il portale. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 33,00 | | uguale a 33,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Progetto @doc Rete | 3 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--------------------------|------------------|----------------|----------|
| Nessuna fase da gestire. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 0 |

Note:

Causa insufficienza fondi finanziari il progetto è stato abbandonato nel 2015.

Risultato obiettivo: Causa insufficienza dei fondi il progetto è stato abbandonato nel 2015

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Numero delle sedi presso le quali avviene l'implementazione. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 15,00 | uguale a 0,00 | uguale a 0,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---------------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Rinnovo postazioni Telsy Coreu. | 4 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Completamento processo di rinnovo previsto presso le sedi estere delle postazioni della rete di comunicazioni riservata Telsy Coreu. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Si è provveduto alla sostituzione del 20 per cento degli apparati Coreu all'estero.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale delle postazioni rinnovate. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 20,00 | uguale a 20,00 | uguale a 20,00 |

STAM

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo

Programma: Comunicazione in ambito internazionale

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Attività di informazione e comunicazione relative alle attività del Ministro, delle DDGG e Servizi MAE e delle sedi all'estero. | strutturale | 3 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Attività di informazione e comunicazione relative alle attività del Ministro, delle DDGG e Servizi MAE e delle | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

sedi all'estero.

Risultato obiettivo: Nell'ambito delle attività di informazione e comunicazione relative al Ministro, delle DDGG e Servizi del MAECI e delle Sedi all'estero svolte nel 2° semestre 2015, rivestono particolare rilievo: - la cura dei rapporti con la Presidenza del Consiglio, Dipartimento per l'Editoria, e con le principali Agenzie di stampa (Ansa, AdnKronos, AskaNews, Servizi Italiani.net, MF Dow Jones, Il Velino, AGI, 9Colonne) al fine di definire le Convenzioni che forniscono servizi giornalistici da e per l'estero. Tali Convenzioni rispondono alle esigenze informative della politica estera italiana e alla necessità di dare una complessiva proiezione internazionale al Paese: è infatti necessario che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale possa usufruire quotidianamente di servizi giornalistici e, allo stesso tempo, che questi ultimi assolvano la funzione di valorizzare le iniziative adottate dalla politica estera italiana. I servizi giornalistici forniti dalle agenzie di stampa sono focalizzati sulle aree tematiche e geografiche prioritarie; il costante aggiornamento degli Uffici della Farnesina sulle notizie di attualità internazionale assicurano, da un lato, la diffusione dei necessari strumenti di informazione italiani e stranieri (al Servizio Stampa, agli Uffici di diretta collaborazione dell'On. Ministro, ai Sottosegretari ed ai Centri di Responsabilità del Ministero) e dotano, dall'altro, gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e i competenti Uffici del Ministero di basilari strumenti di documentazione funzionali allo svolgimento delle loro attività di istituto. - La gestione delle risorse finanziarie relative ai servizi per le rilevazioni audiovisive e di rassegna stampa telematica e il monitoraggio delle agenzie di stampa. - La gestione del sito Internet del Ministero, per cui si è provveduto a rinnovare i contratti relativi all'aggiornamento dei contenuti e alle traduzioni nelle lingue straniere in cui il sito viene presentato al pubblico (Inglese e Arabo), quelli relativi alla realizzazione dei contenuti editoriali multimediali e quelli relativi alle attività di gestione e sviluppo dell'infrastruttura informatica del portale e di supporto tecnico all'attività redazionale e di gestione dei contenuti dei siti delle Ambasciate (cd. Minisiti). - L'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che ha svolto i suoi compiti istituzionali gestendo 20.478 contatti (14.658 email in entrata e 16.064 in uscita, 7.772 telefonate e 558 visite).

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Numero di convenzioni e atti di cottimo per assicurare fornitura di materiale informativo. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | maggiore di 10,00 | maggiore di 33,00 | maggiore di 34,00 |
| Fornitura di prodotti stampa selezionati ad Uffici e Sedi, e di informazioni ai cittadini. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | maggiore di 10000,00 | maggiore di 35000,00 | maggiore di 48029,00 |
| Numero di visualizzazioni di pagine del portale istituzionale del Ministero | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | maggiore di 10000000,00 | maggiore di 11000000,00 | maggiore di 18673940,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|------------------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Mediatizzazione incontri ed eventi | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---------------------------------------|------------------|----------------|----------|
| Mediatizzazione di incontri ed eventi | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Si attesta che al 31.12 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per la Segreteria di questo CdR, per quanto riguarda l'attività "Conferenze stampa e comunicati" risulta ampiamente positivo.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Numero di eventi | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 150,00 | | uguale a 175,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Pubblicazione di articoli e di interviste del Sig. Ministro | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Pubblicazione di articoli e di interviste del Sig. Ministro | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Si attesta che al 31.12 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per la Segreteria di questo CdR, per quanto riguarda l'attività "Pubblicazione di articoli e di interviste del Sig. Ministro" risulta ampiamente positivo.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---------------------------------|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Numero di articoli e interviste | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 30,00 | uguale a 80,00 | uguale a 142,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Monitoraggio audio-video | 3 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Numero di clip audio e video di interesse diramate nel secondo semestre | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Note:

Risultato obiettivo: Si attesta che al 31.12 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per l'Ufficio I di questo CdR, per quanto riguarda il numero di clip diramate, è molto maggiore del target stabilito in quanto in corso d'anno i criteri di selezione delle clip sono stati riparametrati e ampliati per tener conto di tutte le clip contenenti riferimenti all'On. Ministro, e non solo di parte di esse come era stato previsto ad inizio d'anno.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|-------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Numero di clip diramate | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 400,00 | | uguale a 3444,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Rassegne stampa | 4 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Numero di rassegne (ministeriali e dedicate) distribuite nel secondo semestre. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Si attesta che al 31.12 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per l'Ufficio I di questo CdR, per quanto riguarda la realizzazione e distribuzione di rassegne stampa generali e tematiche è in linea con le previsioni di raggiungimento del target.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Numero di rassegne stampa (ministeriali e dedicate) distribuite | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 10000,00 | uguale a 15000,00 | uguale a 23635,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Aggiornamento portale istituzionale del MAECI | 5 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Aggiornamenti singole pagine del sito nel secondo semestre. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Si attesta che al 31.12 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per l'Ufficio II di questo CdR, per quanto riguarda l'inserimento dei contenuti aggiornati nella homepage e nelle pagine interne del portale istituzionale del MAECI è in linea con le previsioni di raggiungimento del target.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---------------------------------|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Totale aggiornamenti in un anno | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 10000,00 | | uguale a 12694,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Assistenza al pubblico | 6 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Risposte tempestive al pubblico nel secondo semestre | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Si attesta che al 31.12 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per l'Ufficio II-URP di questo CdR, per quanto riguarda il tempo medio di risposta al pubblico è in linea con le previsioni di raggiungimento del target.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|-------------------------|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Tempo medio di risposta | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 48,00 | | uguale a 48,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Accreditamento e assistenza stampa estera | 7 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Numero di pratiche/dipendente per l'accreditamento e l'assistenza della stampa estera nel secondo semestre | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Note:

Risultato obiettivo: Si attesta che al 31.12 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per l'Ufficio III di questo CdR, per quanto riguarda l'assistenza ai giornalisti della stampa straniera permanentemente accreditata è in linea con le previsioni di raggiungimento del target.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Numero di pratiche di assistenza /dipendenti | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 100,00 | | uguale a 120,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Contratti | 8 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|-----------------------------|------------------|----------------|----------|
| Impegno dei fondi stanziati | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Si attesta che al 31.12 il grado di realizzazione degli obiettivi previsti per l'Ufficio III di questo CdR per quanto riguarda l'impegno dei fondi stanziati ha superato le previsioni di raggiungimento del target.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale fondi impegnati rispetto ai fondi stanziati | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 95,00 | uguale a 98,00 | uguale a 99,80 |

DGCS

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo

Programma: Cooperazione allo Sviluppo

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Ottenere una più elevata qualità dell'aiuto allo sviluppo italiano nella cornice degli Obiettivi di sviluppo del millennio e alla luce del quarto Foro di Alto livello di Busan nel 2011. | strategico | 45 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 5. Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere, anche tramite la rete degli uffici all'estero, un ruolo sempre più dinamico per favorire la crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorrerà ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità per il Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese favorendone l'internazionalizzazione. Nel contribuire al successo di Expo Milano 2015, l'azione del MAECI in questo campo richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro patrimonio culturale e la promozione della lingua italiana. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Nel corso della seconda metà del 2015, l'attività della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo si è concentrata sulla realizzazione delle iniziative bilaterali, multilaterali e multi-bilaterali programmate per l'anno, in linea con le linee strategiche di intervento individuate, che sono andate a confluire nel Documento triennale di programmazione ed indirizzo per il triennio 2015-2017, approvato definitivamente dal Consiglio dei Ministri in data 29 luglio 2015. In ottemperanza al principio di concentrazione, ed in linea con le raccomandazioni OCSE-DAC, la DGCS ha confermato anche nel 2015 la riduzione dei Paesi prioritari a 20, al fine di evitare la frammentazione delle proprie attività e di ottenere un maggior impatto dell'aiuto. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Realizzazione di iniziative in linea con il Documento triennale di programmazione ed indirizzo per il triennio 2015-2017, approvato dal Consiglio dei Ministri in data 29 luglio 2015.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Ottenere una più elevata qualità dell'aiuto allo sviluppo italiano nella cornice degli Obiettivi di sviluppo del millennio e alla luce del IV Foro di Alto livello di Busan nel 2011. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 80,00 | | uguale a 87,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Elaborazione degli indirizzi per la programmazione | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|-------------------|------------------|----------------|----------|
| | | | |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Risultato obiettivo: L'obiettivo era già stato completamente raggiunto nel primo semestre.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|------------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Elaborazione delle schede "Stream" per ciascun Paese prioritario | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 20,00 | | uguale a 20,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Gestione degli affari generali e amministrativi della cooperazione. | strutturale | 102 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Nel secondo semestre del 2015, la Direzione Generale ha continuato ad adoperarsi per giungere all'approvazione definitiva, da parte del Consiglio dei Ministri, del Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo, previsto dall'art. 12 della L.125/2014, nel quale vengono delineate le linee strategiche generali che caratterizzeranno le attività di cooperazione allo sviluppo per il successivo triennio. Nella prima parte del semestre, la DGCS ha quindi acquisito i pareri in merito al Documento previsti dalla normativa (delle Commissioni parlamentari, della Conferenza Unificata Stato-Regioni e del Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo), ottenendo poi l'approvazione del documento il 29 luglio 2015. Nella seconda parte del semestre, la Direzione Generale ha gestito la delicata fase di transizione verso il nuovo sistema di cooperazione previsto dalla L.125 (con l'avvio delle attività dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, avvenuta il 1° gennaio 2016) ed ha avviato l'esercizio di programmazione puntuale degli interventi da realizzare nelle varie realtà geografiche e nei vari settori nel triennio 2016-2018. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Nel secondo semestre del 2015, la Direzione Generale ha continuato ad adoperarsi per giungere all'approvazione definitiva, da parte del Consiglio dei Ministri, del Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo, previsto dall'art. 12 della L.125/2014, nel quale vengono delineate le linee strategiche generali che caratterizzeranno le attività di cooperazione allo sviluppo per il successivo triennio. Nella prima parte del semestre, la DGCS ha quindi acquisito i pareri in merito al Documento previsti dalla normativa (delle Commissioni parlamentari, della Conferenza Unificata Stato-Regioni e del Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo), ottenendo poi l'approvazione del documento il 29 luglio 2015. Nella seconda parte del semestre, la Direzione Generale ha gestito la delicata fase di transizione verso il nuovo sistema di cooperazione previsto dalla L.125 (con l'avvio delle attività dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, avvenuta il 1° gennaio 2016) ed ha avviato l'esercizio di programmazione puntuale degli interventi da realizzare nelle varie realtà geografiche e nei vari settori nel triennio 2016-2018.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|------------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Predisposizione del bilancio previsionale annuale dei fondi di cooperazione. | Indicatori di realizzazione fisica | Binario | uguale a si | | uguale a si |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Monitoraggio del bilancio DGCS in linea con le policy di programmazione. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Gli uffici della DGCS hanno avuto cura di verificare periodicamente che l'andamento della spesa sia in linea con le direttive assegnate | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Anche durante il secondo semestre del 2015, la Direzione generale ha continuato a tenere regolari incontri tra gli uffici interessati, per verificare costantemente l'andamento della spesa nelle varie aree e nei differenti settori di intervento, predisponendo numerosi prospetti riepilogativi della situazione del bilancio, ed in particolare 16 report sulla "situazione di spesa", in cui è stato riportato lo stato finanziario di ciascun capitolo e piano gestionale di competenza della Direzione Generale, sia per quel che riguarda la competenza che con riferimento alla cassa, con approfondimenti specifici relativamente alle risorse stanziati tramite il Decreto Missioni e quelle stanziati a valere sul Fondo per l'attuazione delle politiche comunitarie.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|------------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Elaborazione del report relativo alla situazione di spesa. | Indicatori di realizzazione fisica | Binario | uguale a si | | uguale a si |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| | | | | |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

| | | | | |
|--|---|------------|------------|-------|
| Gestione giuridica e amministrativo-contabile delle attività di cooperazione e delle relative risorse umane e materiali. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | bassa |
|--|---|------------|------------|-------|

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| La Direzione generale si occuperà di predisporre delibere e relativi decreti di impegno ed erogazione per la realizzazione delle attività di cooperazione. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: La DGCS ha proseguito anche nella seconda parte del 2015 la sua attività di realizzazione delle iniziative di cooperazione sul terreno, predisponendo i necessari decreti di impegno e i relativi mandati di pagamento. Alla fine dell'anno è risultato impegnato circa il 92% delle risorse stanziati in favore della DGCS (percentuale che salirebbe ulteriormente se non si considerassero le risorse stanziati dal Decreto Missioni ultimo trimestre 2015, resesi disponibili soltanto il 31 dicembre 2015, e/o se non si considerassero le risorse non impegnate sui capitoli obbligatori, che ovviamente prescindono dalle capacità di gestione della Direzione e quindi non sono significative da questo punto di vista).

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale dei fondi impegnati rispetto a quelli stanziati. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 70,00 | | uguale a 92,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Promozione dell'immagine della DGCS e miglioramento della comunicazione e della trasparenza | 3 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| La Direzione generale si impegnerà nella valorizzazione, diffusione e promozione delle proprie attività attraverso pubblicazioni on line e cartacee. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: L'obiettivo era già stato raggiunto nel primo semestre 2015. Anche nel secondo semestre la DGCS ha comunque naturalmente continuato a porre particolare attenzione agli aspetti di comunicazione pubblica delle proprie attività, non soltanto attraverso una serie di pubblicazioni sui social media (facebook e twitter) e sul proprio sito internet (tenuto costantemente aggiornato), ma anche attraverso la consueta pubblicazione mensile del bollettino "La Cooperazione informa" e mediante il continuo miglioramento della piattaforma online Openaid, aggiornata nel novembre 2015, e che ora rappresenta compiutamente tutte le informazioni relative agli interventi sul terreno realizzati dai vari soggetti del sistema di cooperazione italiano (i dati contabili sono stati aggiornati nella stessa occasione al dicembre 2014, ultimi dati certificati dall'OCSE-DAC).

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|------------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Realizzazione e messa on line del nuovo sito della Cooperazione | Indicatori di realizzazione fisica | Binario | uguale a si | | uguale a si |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Programmazione degli interventi di cooperazione bilaterale, multilaterale e multi-bilaterale. | strutturale | 104 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Nel secondo semestre del 2015, la Direzione Generale ha continuato ad adoperarsi per giungere all'approvazione definitiva, da parte del Consiglio dei Ministri, del Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo, previsto dall'art. 12 della L.125/2014, nel quale vengono delineate le linee strategiche generali che caratterizzeranno le attività di cooperazione allo sviluppo per il successivo triennio. Nella prima parte del semestre, la DGCS ha quindi acquisito i pareri in merito al Documento previsti dalla normativa (delle Commissioni parlamentari, della Conferenza Unificata Stato-Regioni e del Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo), ottenendo poi l'approvazione del documento il 29 luglio 2015. Nella seconda parte del semestre, la Direzione Generale ha gestito la delicata fase di transizione verso il nuovo sistema di cooperazione previsto dalla L.125 (con l'avvio delle attività dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, avvenuta il 1° gennaio 2016) ed ha avviato l'esercizio di programmazione puntuale degli interventi da realizzare nelle varie realtà geografiche e nei vari settori nel triennio 2016-2018. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Nel secondo semestre del 2015, la Direzione Generale ha continuato ad adoperarsi per giungere all'approvazione definitiva, da

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

parte del Consiglio dei Ministri, del Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo, previsto dall'art. 12 della L.125/2014, nel quale vengono delineate le linee strategiche generali che caratterizzeranno le attività di cooperazione allo sviluppo per il successivo triennio. Nella prima parte del semestre, la DGCS ha quindi acquisito i pareri in merito al Documento previsti dalla normativa (delle Commissioni parlamentari, della Conferenza Unificata Stato-Regioni e del Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo), ottenendo poi l'approvazione del documento il 29 luglio 2015. Nella seconda parte del semestre, la Direzione Generale ha gestito la delicata fase di transizione verso il nuovo sistema di cooperazione previsto dalla L.125 (con l'avvio delle attività dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, avvenuta il 1° gennaio 2016) ed ha avviato l'esercizio di programmazione puntuale degli interventi da realizzare nelle varie realtà geografiche e nei vari settori nel triennio 2016-2018.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|------------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Realizzazione dell'aggiornamento delle linee guida triennali strategiche della cooperazione italiana allo sviluppo. | Indicatori di realizzazione fisica | Binario | uguale a si | uguale a si | uguale a si |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Coerente e armonizzato utilizzo dei differenti canali di finanziamento (bilaterale, multilaterale e multi-bilaterale) nella programmazione delle attività della DGCS. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Attraverso apposite riunioni di coordinamento, la Direzione si assicurerà – ogni volta che verranno messe a disposizione nuove risorse - che le stesse siano ripartite tra i diversi canali di finanziamento in modo equilibrato e coerente con gli obiettivi di politica estera del Paese | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: L'obiettivo era già stato conseguito nel primo semestre 2015.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|------------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Redazione della tabella generale di ripartizione delle risorse tra i canali di finanziamento | Indicatori di realizzazione fisica | Binario | uguale a si | | uguale a si |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Programmazione delle iniziative sul canale 2181 con ricorso ai nuovi strumenti di evidenza pubblica in coerenza con le Linee guida triennali della DGCS. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | bassa |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| La Direzione generale ha predisposto le delibere relative alle iniziative che saranno realizzate dalle ONG italiane. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: L'obiettivo era già stato conseguito nel primo semestre 2015.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|------------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Predisposizione delle delibere per le iniziative da finanziare sul canale 2181. | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 2,00 | | uguale a 2,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Definizione e condivisione della policy DGCS in ambito nazionale, dell'UE ed in ambito multilaterale. | 3 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| La Direzione ha partecipato attivamente nei diversi consessi a riunioni per la definizione delle politiche di cooperazione allo sviluppo | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Risultato obiettivo: La DGCS ha continuato anche nel secondo semestre 2015 a partecipare attivamente al dibattito internazionale in tema di cooperazione allo sviluppo, partecipando alle varie riunioni a livello UE, OCSE ed ONU nelle quali sono state discusse le principali innovazioni da apportare al sistema internazionale dello sviluppo. In particolare, la DGCS ha contribuito allo sviluppo del dibattito internazionale che ha preceduto e seguito i due importanti appuntamenti internazionali del 2015: la Conferenza di Addis Abeba sul finanziamento dello Sviluppo (luglio 2015) ed il Vertice sullo Sviluppo sostenibile del settembre 2015 a New York. In totale, i funzionari della DGCS hanno partecipato a 70 riunioni a livello internazionale nel secondo semestre 2015

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|------------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Numero delle riunioni in ambito UE ed ONU | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 15,00 | | uguale a 90,00 |

DGSP

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Promozione del Sistema Paese

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| EXPO 2015 - Coordinamento iniziative di internazionalizzazione | strategico | 146 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 5. Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere, anche tramite la rete degli uffici all'estero, un ruolo sempre più dinamico per favorire la crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorrerà ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità per il Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese favorendone l'internazionalizzazione. Nel contribuire al successo di Expo Milano 2015, l'azione del MAECI in questo campo richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro patrimonio culturale e la promozione della lingua italiana. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Il MAECI ha contribuito a gestire le delegazioni istituzionali straniere (205), di cui 32 guidate da capi di Stato o di Governo, spesso accompagnate da missioni imprenditoriali. Inoltre, dalle piattaforme di Business Matching realizzate si stima che il MAECI abbia contribuito a circa 966 B2B. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Nel 2015 il MAECI ha coordinato la partecipazione internazionale ad EXPO (137 Paesi e OO.II.), ha contribuito a gestire 386 delegazioni istituzionali straniere, spesso accompagnate da missioni imprenditoriali e ha organizzato 20 eventi nel quadro del programma "EXPO e Territori" per operatori turistici e stampa specializzata. Inoltre, dalle piattaforme di Business Matching realizzate, si stima che il MAECI abbia contribuito a circa 1449 incontri B2B.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|------------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Contatti ed incontri tra operatori economici in ambito EXPO | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 350,00 | uguale a 700,00 | uguale a 1171,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Anno dell'Italia nell'America Latina – AIAL | strategico | 147 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 5. Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere, anche tramite la rete degli uffici all'estero, un ruolo sempre più dinamico per favorire la crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorrerà ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità per il Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese favorendone l'internazionalizzazione. Nel contribuire al successo di Expo Milano 2015, l'azione del MAECI in questo campo richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro patrimonio culturale e la promozione della lingua italiana. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Tra i molteplici eventi realizzati dalle Sedi in Sud America su impulso della DGSP nel periodo in riferimento, si segnalano: - la mostra "Compasso D'Oro", organizzata da ADI e ICE, dedicata al Design Italiano e alle opere vincitrici dell'ambito riconoscimento "Compasso d'Oro" (Lima e Bogotá, agosto - dicembre); - la mostra "Marino Marini: do arcaísmo ao fim da forma", prima retrospettiva in Brasile dell'artista italiano (San Paolo, luglio - settembre); - la mostra su Leonardo da Vinci intitolata "Leonardo: la natura dell'invenzione", con 40 repliche delle invenzioni create da Leonardo e realizzate nel 1952 in occasione delle commemorazioni del quinto centenario della nascita di Da Vinci (Brasilia, luglio - settembre); - la serie di giornate-evento "AIAL – Porte aperte", durante le quali Ambasciate, Consolati e Istituti Italiani di Cultura hanno aperto le loro porte al pubblico con una serie di programmi e visite guidate al fine di illustrare gli obiettivi dell'AIAL (21-25 settembre 2015); - l'esposizione "Geotermia, l'energia italiana dal cuore del Pianeta", realizzata in collaborazione con Enel Green Power (Santiago, settembre - ottobre); - l'esposizione di due opere raffiguranti San Sebastiano, rispettivamente di Guido Reni e del Guercino, in occasione dei 450 anni dalla fondazione di Rio de Janeiro | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

| | | | |
|--|------------|------------|-----|
| (Rio de Janeiro, novembre); - la partecipazione Italiana al Festival del Libro di Guadalajara (Messico), la più importante fiera del libro nel mondo iberoamericano dedicata alle lingue romanze (novembre – dicembre) | | | |
| Uno degli strumenti che ha reso l'Anno dell'Italia in America Latina visibile e fruibile al pubblico è il sito www.annoitaliaaamericalatina.it , realizzato dallo Studio Grafico "Imaginali", con fondi messi a disposizione dall'Ufficio IV della DGSP che ne cura i contenuti sulla base dei contributi inviati dalle Sedi. Lanciato a gennaio del 2015, il sito ha registrato nel periodo di riferimento più di 21.000 visite. Tra le pagine più visitate, quelle su Dante Alighieri, e sulle mostre su Michelangelo e Leonardo. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: L'Anno dell'Italia in America Latina (AIAL), presentato nel novembre 2014, terminerà nell'estate del 2016 in concomitanza con i Giochi Olimpici di Rio de Janeiro. Nel corso del 2015, nell'ambito dell'AIAL, sono stati realizzati circa 438 eventi, spaziando tra mostre (n. 78), cinema, teatro, danza e musica, convegni e partecipazione a fiere di settore; 32 visite istituzionali, tra delegazioni italiane in America latina e delegazioni dei Paesi latino-americani in Italia. Sono inoltre stati sottoscritti 6 accordi bilaterali. Il sito dedicato all'AIAL, www.annoitaliaaamericalatina.it, è stato visitato da oltre 50mila utenti. In totale, nel periodo 1/01/2015 – 31/12/2015 il sito è stato contattato da più di 53.000 utenti. Tra le pagine più visitate nel corso dell'anno, quelle dedicate a Dante Alighieri, quelle sulle mostre "Leonardo, Raffaello, Caravaggio: una mostra impossibile" (Città del Messico, gennaio - marzo) e "Michelangelo Buonarroti e Leonardo da Vinci" (Città del Messico, giugno - settembre) e le pagine dedicate ad eventi sul restauro.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|------------------------------------|-----------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Manifestazioni organizzate | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | maggiore di 220,00 | | maggiore di 438,00 |
| Visite non uniche al sito www.annoitaliaaamericalatina.it | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | maggiore di 20000,00 | maggiore di 40000,00 | maggiore di 53400,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Coadiuvare e coordinare gli operatori economici pubblici e privati nei processi di internazionalizzazione | strutturale | 142 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Nel secondo semestre 2015 sono stati realizzati 259 incontri e 3 eventi (Presentazione Rapporto Estero Ance, Incontro con China Entrepreneur Club e II edizione Asean Awareness Forum a Milano). Sono state inoltre organizzate due riunioni del Tavolo permanente Governo – Regioni in materia di rapporti internazionali. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |
| Nel secondo semestre del 2015 sono stati inseriti nella piattaforma ExTender – sistema informativo sulle opportunità di business all'estero - 4.242 informazioni, di cui 4025 gare e 217 Early Warning. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Nel corso del 2015 sono stati realizzati 6 eventi: Country Presentation Oman, Business Forum Messico, Evento su Reti Impresa, Presentazione Rapporto Estero Ance, Incontro con China Entrepreneur Club e II edizione Asean Awareness Forum a Milano. Si sono inoltre tenuti 537 incontri, che, nell'alveo del costante raccordo con associazioni di categoria, gruppi industriali e finanziari nazionali e PMI che intendono espandere la propria attività all'estero, hanno permesso di approfondire le tematiche settoriali e geografiche di interesse prioritario e l'elaborazione di strategie per cogliere le opportunità nei mercati esteri e per gestire le eventuali criticità e problematiche. Menzione a parte meritano i Tavoli di Vertice che si sono tenuti con Bracco, Edison, ENEL, ENI, Finmeccanica, GE Oil & Gas - Nuovo Pignone, RINA/D'Appolonia, Trevi, relativamente ai quali l'Ufficio ha redatto la documentazione preparatoria; due incontri del Tavolo Aeroporti organizzati per illustrare le opportunità offerte alle nostre imprese dai progetti relativi al Al Maktoum International Airport e al Mexico City Airport; due riunioni del Tavolo sulle opportunità all'estero nel settore delle infrastrutture ferroviarie; un incontro con le imprese italiane del settore infrastrutturale per discutere l'opportunità di investimento nel Progetto del Grande Porto di Al Faw. Sono state infine organizzate tre riunioni del Tavolo permanente Governo – Regioni in materia di rapporti internazionali. Nel 2015 nella piattaforma ExTender – sistema informativo sulle opportunità di business all'estero sono state validate dall'Unità Tecnica Centrale dell'Ufficio 8.711 informazioni, di cui 8.155 gare e 556 Early Warning.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|------------------------------------|-----------------|------------------|--------------------|---------------------|
| Incontri ed eventi organizzati con imprese italiane con vocazione all'internazionalizzazione e loro organizzazioni, nonché con mercati esteri e con Istituzioni ed Enti del Sistema Paese preposti al supporto dell'internazionalizzazione | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 120,00 | uguale a 300,00 | uguale a 546,00 |
| Gare ed Early Warning pubblicati sulla piattaforma ExTender | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 3500,00 | uguale a 5000,00 | uguale a 8711,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Favorire e incentivare la ricerca in campo scientifico e tecnologico in ambito internazionale | strutturale | 143 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Nell'ambito del programma di Grande rilevanza, i progetti di ricerca bilaterali inseriti nei protocolli esecutivi degli Accordi di cooperazione e destinatari di contributi sono stati sottoposti - sulla base della documentazione inviata entro agosto dai rispettivi coordinatori - al previsto monitoraggio di medio termine e, laddove necessario, alla rimodulazione delle spese. Ulteriori risorse per € 149.370, rese disponibili alla fine dell'anno, sono state allocate nel mese di dicembre in forma di contributi aggiuntivi a vantaggio di alcuni dei progetti di cui sopra. Nell'ambito, invece, del programma di Mobilità dei ricercatori relativo a progetti inseriti nei summenzionati protocolli esecutivi, nella seconda parte dell'anno si è proseguito con l'acquisto di biglietti aerei per i viaggi dei ricercatori italiani e l'erogazione di diarie per il soggiorno in Italia di ricercatori stranieri. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Si conferma che obiettivo risulta pienamente raggiunto già nel I semestre poiché il finanziamento ai progetti viene assegnato per l'intero anno in questo periodo. A fine anno, tuttavia, grazie alla disponibilità di risorse aggiuntive si è potuto incrementare il contributo già assegnato sui progetti di grande rilevanza.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|------------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Progetti di ricerca scientifica e tecnologica finanziati | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 100,00 | | uguale a 100,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Favorire e incentivare l'insegnamento e la diffusione della lingua italiana nelle scuole e nelle Università all'estero | strutturale | 144 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Oltre alla gestione amministrativa e retributiva del personale della scuola, sia di ruolo che a contratto in servizio all'estero, sono stati curati tutti gli aspetti amministrativi ed economici attinenti a: 1) le cessazioni dal servizio all'estero per rientri in Italia, vuoi per fine mandato vuoi a domanda (222 unità); 2) la destinazione all'estero sui posti vacanti per l'a.s. 2015-16 dei contingenti definiti con D.I. 3515/3166 del 2 aprile 2015, registrato alla CdC il 24 luglio 2015 (216 nuove partenze dall'Italia su posti di contingente resi vacanti, più altre 16 riferibili al contingente separato delle scuole europee). Ai fini delle partenze sono state svolte tutte le attività connesse con il collocamento fuori ruolo del personale proveniente dagli Uffici Scolastici Regionali del MIUR e dalle Province autonome di Trento e Bolzano. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |
| Nel secondo semestre del 2015, i contributi finalizzati al sostegno, alla creazione o al mantenimento di cattedre d'italiano nelle università all'estero hanno interessato 132 università straniere. Infine, sono stati erogati € 62.000,00 di contributi alle 6 università presso le quali è stato attivato il progetto pilota "laureati per l'Italiano", che andrà a regime nel 2016. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |
| Nel secondo semestre 2015 è stata ultimata l'erogazione delle mensilità di borsa di studio per i borsisti selezionati nel corso del 2014; nei mesi di settembre- dicembre 2015 si sono svolte le procedure di erogazione delle borse di studio, assegnate per l'a.a 2015 - 2016, relative ai Progetti Speciali e alle prime 3 mensilità previste per gli studenti libici. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Con riferimento al Personale scolastico all'estero, nel 2° semestre si è continuato a gestire le unità di personale rimaste in servizio (630 +111 dal 1° luglio al 31 agosto) e sono state gestite 216 nuove unità di personale in partenza dall'Italia, che sono andate a coprire altrettanti posti rimasti vacanti, dopo i rientri dall'estero (222) e le soppressioni dei posti (148). Nel corso del 2015, quindi, con la riduzione di 148 unità, è stato portato a compimento quanto stabilito dalla legge 135 del 2012, così riconducendo a quota 624 i posti sulla rete delle istituzioni scolastiche e delle cattedre di italiano presso Università straniere. Il contingente del personale della scuola all'estero, a normativa vigente, sarà mantenuto con tale configurazione. Nel quadro del sostegno alle Università straniere, in agosto è stato lanciato, in collaborazione con le università CLIQ, il progetto pilota "Laureati per l'italiano", che vede la selezione e l'invio di laureati specializzati in didattica dell'italiano come lingua straniera presso le Università straniere richiedenti. A fronte di 10 richieste ricevute, sono stati individuati 7 docenti. Sei delle Università coinvolte nel progetto hanno ricevuto contributi per un totale di 62.000,00 €. Per l'Arabia Saudita, l'Università di Gedda non ha ricevuto contributo e ha completamente autofinanziato il corso. Nell'anno sono stati erogati contributi per 998.974,00 €, il totale della dotazione finanziaria per il 2015, distribuendoli a 226 diverse Università. Nell'ambito della cooperazione culturale internazionale e della diffusione della conoscenza della lingua, della cultura e della scienza italiana si è mantenuto il sostegno alle borse di studio nonostante la riduzione delle risorse disponibili.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|------------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Personale scolastico gestito | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 750,00 | | uguale a 957,00 |
| Cattedre coadiuvate presso Università straniere | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 140,00 | | uguale a 226,00 |
| Borse di studio concesse per la frequenza presso Università italiane | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 750,00 | | uguale a 750,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|------------------|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| | | | | |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

| | | | | |
|--|-------------|-----|------------|------------|
| Favorire e incentivare la diffusione della cultura italiana e della ricerca archeologica | strutturale | 145 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |
|--|-------------|-----|------------|------------|

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Si segnalano alcuni dei principali eventi culturali realizzati nel semestre di riferimento: la circuitazione della mostra "Capolavori della Collezione Farnesina" a Zagabria (6 ottobre - 13 novembre) e Sarajevo (20 novembre - 14 dicembre 2015); la circuitazione della mostra "I maestri dell'arte grafica", realizzata in collaborazione con l'Istituto Centrale per la Grafica (Buenos Aires, agosto-ottobre; Rio de Janeiro, novembre-dicembre); la tournée "Jazz in Africa" in collaborazione con la Fondazione Musica per Roma, con tappe ad Addis Abeba, Maputo, Nairobi, Città del Capo e Harare; le tournée dei gruppi Artemis Danza (Assunzione, Bogotà e Buenos Aires - ottobre) e Instabili Vaganti (Città del Messico; Xalapa; Oaxaca e Tamaulipas - novembre); la partecipazione al progetto espositivo "Penelope, un segno di Pace" (Teheran, ottobre - dicembre), prima esposizione congiunta della "Penelope di Persepolis" e delle sue tre copie di epoca romana provenienti dai Musei Vaticani e Capitolini; Manifestazione Farnesina Porte Aperte (VI Giornata della Trasparenza), svolta dal 16 al 22 dicembre 2015, in occasione della quale si è aperto al pubblico il Palazzo della Farnesina con visite guidate alla Collezione Farnesina. Nella giornata inaugurale si è organizzato l'Incontro con l'artista, Michelangelo Pistoletto e alunni delle scuole elementari. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |
| Nel corso del 2015 si è proceduto alla preparazione e pubblicazione del bando annuale finalizzato alla assegnazione di contributi per lo svolgimento di missioni archeologiche. Il bando è stato pubblicato il 6 febbraio 2015; sono state quindi esaminate tutte le richieste pervenute, e assegnati i contributi alle richieste selezionate dal Gruppo di lavoro consultivo. I contributi assegnati verranno liquidati a seguito di rendicontazione. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Nel corso dell'anno sono stati organizzati e realizzati molteplici eventi culturali di rilievo in una varietà di località dei cinque continenti. Tra questi si segnala la partecipazione al progetto espositivo "Penelope, un segno di Pace" (Teheran, ottobre - dicembre), prima esposizione congiunta della "Penelope di Persepolis" e delle sue tre copie di epoca romana provenienti dai Musei Vaticani e Capitolini. La gestione e valorizzazione della Collezione Farnesina rappresenta una delle attività principali curate nella sede centrale. La progettazione di esposizioni in Italia e all'estero, l'organizzazione di giornate di apertura al pubblico, la realizzazione di pubblicazioni (nel 2015 rivolte per la prima volta anche ad un pubblico di giovani), l'inaugurazione del ciclo "Incontro con l'artista", l'attuazione di collaborazioni inedite (tra cui un accordo con Google Art Institute) hanno avuto l'obiettivo di fornire una maggiore visibilità alla Collezione stessa, come momento di promozione della ricerca artistica italiana contemporanea e dell'attività della diplomazia culturale. L'attività di sostegno alle missioni archeologiche è proseguita compatibilmente con la situazione geopolitica internazionale, che in alcune aree di riferimento presenta una realtà problematico e incerta.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|------------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Eventi culturali di rilievo realizzati dalla DGSP | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 15,00 | | uguale a 45,00 |
| Missioni preistoriche, archeologiche ed etnologiche finanziate | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | uguale a 140,00 | | uguale a 140,00 |

DGIT

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Italiani nel Mondo e Politiche migratorie

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--------------------------------------|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Valorizzazione dei servizi consolari | strategico | 7 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 5. Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere, anche tramite la rete degli uffici all'estero, un ruolo sempre più dinamico per favorire la crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorrerà ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità per il Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese favorendo l'internazionalizzazione. Nel contribuire al successo di Expo Milano 2015, l'azione del MAECI in questo campo richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro patrimonio culturale e la promozione della lingua italiana. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---------------------------------------|------------------|----------------|----------|
| Monitoraggio e verifica dei risultati | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Per l'intero periodo si è provveduto ad un attento monitoraggio dei tempi di trattazione dei visti per affari e per il rilascio dei passaporti da parte delle sedi all'estero. L'analisi dei dati indica una riduzione dei tempi di trattazione delle pratiche, in linea con l'obiettivo perseguito.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale di passaporti rilasciati entro il termine prefissato | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | maggiore di 85,00 | | maggiore di 85,00 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

| | | | | |
|--|----------------------------------|-------------|-------------------|-------------------|
| Percentuale di visti d'affari rilasciati entro il termine prefissato | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | maggiore di 85,00 | maggiore di 85,00 |
|--|----------------------------------|-------------|-------------------|-------------------|

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Passaporti | 5 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Monitoraggio e Verifica dei risultati. Proseguimento attività di supporto tecnico-giuridico alle Sedi. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

| | |
|--------------|--|
| Note: | L'attività di monitoraggio dei tempi di rilascio dei passaporti presso le Rappresentanze diplomatico-consolari è stata svolta presso questa Amministrazione attraverso l'utilizzo dell'applicativo SIFC, con una estrazione di dati (giorni intercorrenti tra la presentazione della domanda ed il rilascio del passaporto). L'esame dei dati disponibili evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo e dunque il rilascio dei passaporti nella misura maggiore dell'85% entro 20 giorni dalla presentazione della domanda. |
|--------------|--|

Risultato obiettivo: La Direzione Generale ha portato avanti, in conformità a quanto effettuato nel I semestre, l'obiettivo di progressivo aumento della percentuale di passaporti rilasciati dalle principali Sedi all'estero entro 20 giorni dalla presentazione dell'istanza. In particolare, si è continuato a garantire un sostegno giuridico normativo alla Rete diplomatico consolare per la soluzione dei casi consolari più complessi, nonché in generale per l'interpretazione ed applicazione della normativa di settore. La Direzione Generale ha inoltre portato a termine la redazione della circolare unica sul rilascio dei documenti di viaggio che è stata concepita come una guida pratica per gli operatori delle Rappresentanze diplomatiche e consolari e delle Questure.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale di passaporti rilasciati entro 20 giorni | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | maggiore di 85,00 | | maggiore di 85,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Visti | 6 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---------------------------------------|------------------|----------------|----------|
| Monitoraggio e verifica dei risultati | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

| | |
|--------------|---|
| Note: | Nel corso del 2015 l'obiettivo generale di riduzione dei tempi di trattazione dei visti per affari è stato perseguito attraverso la crescente predisposizione di sportelli prioritari dedicati, anche presso le agenzie di outsourcing, ai richiedenti visti per affari. Si è incoraggiato l'uso di "liste bianche" di imprese, da redigere in collaborazione con gli Uffici ICE e le Camere di commercio presenti in loco. E' stata altresì fornita una specifica assistenza alle Sedi che rilasciano il maggior numero di visti per affari, al fine di ottimizzare le procedure organizzative tenendo conto delle particolarità locali. Nel periodo considerato sono state altresì inviate istruzioni per un più ampio ricorso alla concessione di visti pluriennali a ingresso multiplo, per agevolare la mobilità degli operatori economico-commerciali verso l'Italia. Il numero totale di visti d'affari emesso nel 2015 da tutta la rete diplomatico-consolare è stato di 52.199, in leggero aumento (+0,6%) rispetto all'anno precedente. |
|--------------|---|

Risultato obiettivo: Nel corso del secondo semestre 2015 l'obiettivo generale di riduzione dei tempi di trattazione dei visti per affari è stato raggiunto con un rilascio di più dell'85% entro 8 giorni dalla domanda.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale di visti d'affari rilasciati nelle principali sedi entro 8 giorni | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | maggiore di 85,00 | | maggiore di 85,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Promozione, sviluppo e coordinamento delle attività rivolte agli italiani all'estero | strutturale | 84 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Attività per i connazionali all'estero | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Nel secondo semestre, la Direzione Generale ha proseguito tutte le attività di promozione, sviluppo e coordinamento dei servizi a beneficio degli italiani all'estero.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale di risorse impiegate o richieste evase | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | maggiore di 90,00 | | maggiore di 90,00 |

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre**

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Servizi agli italiani all'estero | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Proseguimento di tutte le attività a beneficio degli italiani all'estero. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Nel secondo semestre, la Direzione Generale ha assicurato il rispetto degli adempimenti di legge anche con l'erogazione dei finanziamenti ordinari a favore di quei Comites che hanno presentato la documentazione contabile completa e corretta. Inoltre, in ragione di una residua disponibilità di fondi sul capitolo di competenza, è stato possibile concedere, a quegli Enti che ne hanno fatto espressa richiesta, finanziamenti integrativi per sovvenzionare specifiche iniziative di interesse della comunità di connazionali residenti nelle rispettive circoscrizioni consolari. La Direzione Generale ha seguito anche la delicata fase delle operazioni connesse al voto per il rinnovo del Consiglio degli Italiani all'Estero (C.G.I.E.): sia per i 43 membri territoriali eletti in rappresentanza delle comunità italiane all'estero dalle Assemblee Paese (che si sono svolte in 17 Paesi il 26 e 27 settembre 2015) sia per i membri di nomina governativa (da confermare con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri nei primi giorni nel nuovo anno). La Direzione Generale ha inoltre curato in collaborazione con le competenti autorità consolari le attività di tutela dei diritti e degli interessi dei cittadini italiani residenti all'estero, l'aggiornamento della mappatura delle Associazioni italiane nel mondo, i rapporti con i Parlamentari di origine italiana eletti all'estero, nonché con le Consulte regionali per l'emigrazione. La Direzione Generale, nel sostenere l'azione di promozione e diffusione della lingua e cultura italiana, ha proseguito nell'erogazione dei contributi MAECI 2015 seguendo la disponibilità di bilancio dell'anno finanziario 2015 al netto dei recuperi definiti sulla base dell'analisi dei bilanci consuntivi dell'e.f. 2014 presentati dagli Enti gestori di corsi di lingua e cultura italiana all'estero. Si è poi provveduto all'assegnazione di ulteriori contributi integrativi ai sensi della Legge 190/2014 per gli Enti che dall'inizio dell'anno scolastico 2015/2016 hanno preso in carico i corsi rimasti scoperti dai docenti di ruolo rientrati in sede metropolitana in applicazione dalla "spending review". In aggiunta, con i fondi residui disponibili sul capitolo per l'e.f. 2015, sono state assegnate altre risorse per materiale e/o attività di formazione a quegli Enti che hanno presentato specifica richiesta per esigenze connesse a tali finalità. Contemporaneamente è iniziato il lavoro di analisi dei bilanci preventivi 2016, sia per l'aspetto contabile sia per quello didattico. In merito alle attività culturali, educative, ricreative e informative per i connazionali all'estero, nel secondo semestre dell'esercizio finanziario 2015 sono state perfezionate le procedure di affidamento di tutte le iniziative programmate, ed è proseguita la relativa attuazione nelle diverse circoscrizioni consolari coinvolte. La maggior parte di tali iniziative, sulla base della rispettiva calendarizzazione, sono state altresì completate e per tutte si sono ricevuti positivi feedback dagli uffici all'estero interessati. La Direzione Generale ha proseguito nell'attività di supporto giuridico e tecnico alle Sedi all'estero in materia di passaporti e ha continuato a promuovere il ricorso al c.d. funzionario itinerante. Si è provveduto ad estendere la possibilità di captare le impronte digitali per il rilascio dei passaporti ai Consoli onorari individuati (in un numero di 28) dagli uffici consolari di I categoria opportunamente dotati di apposita postazione mobile uguale a quella utilizzata dal c.d. funzionario itinerante. Sempre in materia di passaporti, la Direzione Generale ha portato a termine la redazione della circolare unica sul rilascio dei documenti di viaggio. Concepita come una guida pratica per gli operatori delle Rappresentanze diplomatiche e consolari e delle Questure, la predetta circolare è il frutto di un complesso lavoro di razionalizzazione e aggiornamento delle istruzioni ministeriali in materia di passaporti e Emergency Travel Document (ETD). L'iniziativa, nell'ottica della semplificazione amministrativa, ha l'obiettivo di rendere più agevole e immediata la trattazione delle questioni connesse al rilascio dei passaporti e degli altri documenti di viaggio. In materia di cittadinanza e stato civile sono proseguite le attività istituzionali: di risposta ai quesiti posti dalle Sedi all'estero al fine di agevolare la conclusione delle pratiche connesse nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente in materia di procedimento amministrativo; di gestione - in stretto contatto con il Ministero dell'Interno - della procedura di presentazione online delle istanze di cittadinanza per matrimonio e servizio reso all'estero implementata dal predetto Dicastero (Portale ALI) garantendo il supporto tecnico e normativo alla Rete diplomatico consolare al fine di assicurare la corretta attuazione delle istruzioni concordate con il Ministero dell'Interno e l'uniformità delle procedure presso le singole Sedi nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa. In materia di navigazione, sono proseguite le attività di dialogo con le Amministrazioni interessate con l'obiettivo di fornire alle Sedi utili strumenti di supporto nell'esercizio dei compiti spettanti quali autorità marittima all'estero e di aggiornamento degli strumenti di formazione e operativi messi a disposizione della Rete diplomatico-consolare." La Direzione Generale ha proseguito nell'attività di assistenza ai connazionali in situazione di difficoltà all'estero: detenuti, minori contesi, persone scomparse. Tale attività si è tradotta in istruzioni alle Sedi per la migliore gestione dei singoli casi; in contatti diretti, sia telefonici o per iscritto, che di persona, attraverso riunioni con i familiari e i legali dei connazionali per fornire loro informazioni; nonché in azioni di raccordo e collaborazione con le altre Istituzioni di volta in volta interessate (Ministeri, servizi sociali, forze di polizia ecc.). Nel settore dei minori contesi, oltre a supportare le Sedi nella loro attività di assistenza, ha proseguito la sua opera di diffusione degli strumenti giuridici nazionali, internazionali ed europei applicabili in materia, illustrando, a beneficio di tutti coloro i quali sono chiamati a intervenire nelle singole situazioni, il ruolo che la Farnesina può svolgere nel sostenere i diritti dei minori italiani coinvolti nelle vicende di sottrazione. In questo ambito, la Direzione Generale ha continuato a presiedere le periodiche riunioni della "Task Force Minori Contesi", cui partecipano i rappresentanti di Interpol e dei Ministeri dell'Interno e della Giustizia (Autorità Centrale per la Convenzione dell'Aja 1980). Si segnala, inoltre, l'attività di consulenza svolta a favore delle Sedi all'estero nell'esercizio delle loro funzioni notarili con l'obiettivo di consentire una migliore erogazione del servizio. In questo ambito si attira altresì l'attenzione sull'attività di divulgazione del volume "Le funzioni notarili e di volontaria giurisdizione dei Consolati italiani", realizzato in collaborazione con il Notariato. In materia di schedari consolari è proseguita l'attività di monitoraggio della bonifica dei dati effettuata dalle Sedi a fini di allineamento con l'AIRE, mediante l'invio di istruzioni e il monitoraggio delle risposte da parte delle Sedi. Sono inoltre state fornite istruzioni alle Sedi su casi specifici e risposte a quesiti dei cittadini ed agli organi di stampa in materia di anagrafe/AIRE, operando in raccordo con il Ministero dell'Interno, anche mediante apposite riunioni interministeriali. Riunioni e contatti con il Ministero dell'Interno hanno avuto luogo anche per la realizzazione dell'elenco aggiornato dei cittadini italiani residenti all'estero finalizzato alla predisposizione delle liste elettorali, prescritto dalla legge 459/2001. Al 31 dicembre 2015, il tasso di allineamento tra schedari consolari e anagrafi comunali ha raggiunto il 93,98% (dal 93,71% del 31 dicembre 2014).

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| output/input | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | maggiore di 90,00 | | maggiore di 90,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Cooperazione bilaterale e multilaterale in materia migratoria | strutturale | 85 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--------------------------------------|------------------|----------------|----------|
| Attività di cooperazione migratoria. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Nel secondo semestre, la Direzione Generale ha regolarmente proseguito le attività caratteristiche delle settore politiche migratorie e visti d'ingresso.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--------------------------------|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale di richieste evase | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | maggiore di 90,00 | | maggiore di 90,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Immigrazione e visti | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Proseguimento delle attività caratteristiche delle settore politiche migratorie e visti d'ingresso. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Nel secondo semestre, la Direzione Generale ha regolarmente proseguito le attività caratteristiche delle settore politiche migratorie e visti d'ingresso. In materia di visti in particolare sono state implementate due iniziative che hanno contribuito a migliorare la gestione del servizio e di conseguenza ridurre i tempi di emissione dei visti presso le Sedi: a) Il progetto sul "diniego elettronico", ovvero la possibilità di apporre dinieghi di visti in formato elettronico, diminuendo i tempi di emissione e i rischi di errori; b) La nuova versione del software per la gestione dei ricorsi giurisdizionali, che ha razionalizzato i processi di monitoraggio e controllo dei ricorsi ricevuti e trattati. La Direzione Generale ha continuato a seguire anche nel secondo semestre del 2015, d'intesa con le competenti Amministrazioni dello Stato, le questioni giuridiche ed amministrative concernenti gli stranieri in Italia e l'applicazione delle intese bilaterali in ambito migratorio. Con riferimento alle tematiche d'asilo, la Direzione Generale ha lavorato in stretto contatto con la Commissione nazionale per l'Asilo, anche attraverso il rappresentante MAECI presente nella Commissione. Dal punto di vista delle politiche migratorie sono stati curati i seguiti del "Processo di Khartoum", iniziativa di dialogo in materia migratoria con i Paesi del Corno d'Africa, lanciato a Roma nel novembre 2014 durante il semestre italiano di Presidenza UE; in particolare, è stata assicurata la partecipazione allo Steering Committee ed al Senior Officials Meeting a Londra il 23-24 novembre 2015. Per quanto riguarda il settore multilaterale, la Direzione Generale si è occupata delle questioni sociali e migratorie in relazione all'attività di enti e organizzazioni internazionali attive sui temi migratori (OIL, CIF-OIL, OIM, UNHCR). In materia di adozioni internazionali, ha continuato a lavorare attivamente, d'intesa con la Commissione per le adozioni internazionali, sulla vicenda del blocco delle adozioni di minori della Repubblica Democratica del Congo.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--------------------------------------|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Richieste evase / richieste ricevute | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | maggiore di 90,00 | | maggiore di 90,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Trasferimento di risorse ad Organizzazioni Internazionali | strutturale | 86 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|----------------------------|------------------|----------------|----------|
| Erogazione dei contributi. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Erogazione dei contributi dovuti ai bilanci di CIF OIL, OIL e OIM.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Percentuale di risorse erogate rispetto alla richiesta | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 100,00 | | uguale a 100,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Erogazione dei contributi | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---------------------------|------------------|----------------|----------|
| Erogazione dei contributi | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Risultato obiettivo: Questa Direzione Generale ha erogato alle Organizzazioni Internazionali (CIF-OIL: Centro Internazionale di Perfezionamento Professionale e Tecnico di Torino, OIL: Organizzazione Internazionale del Lavoro e OIM: Organizzazione Internazionale per le Migrazioni) i fondi disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio ovvero la seconda rata al bilancio CIF OIL e le risorse integrative richieste ed ottenute dal MEF al fine di provvedere al versamento dell'intero ammontare di contributi dovuti ai bilanci dell'OIL e OIM.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Output/ input | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 100,00 | | uguale a 100,00 |

DGAP

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Promozione della Pace e Sicurezza internazionale

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Trattare questioni politiche relative a organismi e fora internazionali quali ONU, UE, NATO, OSCE, Consiglio d'Europa, GCTF e altri consessi. | strutturale | 93 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Per l'Ufficio IV: I target 7 incontri; Il target: versamento contributi obbligatori. Per l'Ufficio V: Ispezioni dell'OPAC e Partecipazione dell'Italia ad organismi, fora internazionali ed altri consessi attraverso il sostegno finanziario e la partecipazione ad incontri ed iniziative di alto livello. Per l'Ufficio VI: il numero di esperti italiani distaccati all'OSCE e L'indicatore della seconda attività è il numero delle riunioni internazionali cui Ufficio ha partecipato. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Per quanto concerne l'Ufficio IV: il primo target è stato raggiunto attraverso la partecipazione del Cons. Amb. Lucio Demichele alla Ministeriale Esteri NATO di dicembre, alla Conferenza organizzata dal SEAE a Bruxelles in materia di minacce ibride, alla Conferenza Managing National Security in Central and Eastern Europe a Boston; del Cons. Amb. Valerio Negro al Gruppo Direttivo Politico – Militare delle Forze Multinazionale Terrestre a Udine; del Cons. Leg. Valentina Savastano al Seminario di Oberammergau sui Partenariati NATO, al Gruppo di Lavoro e al Comitato Interministeriale delle Forze di Gendarmeria Europee, tenutisi entrambi a Bucarest. Il secondo target è stato raggiunto con l'erogazione – a valere sui fondi del Decreto Missioni – del contributo italiano alle Forze di Difesa e Sicurezza Nazionali Afgane (Esercito e Polizia) attraverso i Fondi Fiduciari NATO e ONU. Per quanto concerne l'Ufficio V: - Ispezioni dell'OPAC: 6 ispezioni rispetto a un target di 100% delle ispezioni effettuate (6) sulle ispezioni notificate (6); Partecipazione dell'Italia ad organismi, fora internazionali ed altri consessi attraverso il sostegno finanziario e la partecipazione ad incontri ed iniziative di alto livello: 21 incontri su 16,5 (il target cumulativo che il nostro Ufficio si era prefissato per il 2015 era 3, mentre il target triennale per l'intera DG era 99). Per quanto concerne l'Ufficio VI: 73 funzionari distaccati; il numero delle riunioni internazionali cui l'Ufficio ha partecipato, è stato di 14.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|------------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Numero di incontri in ambito di organismi, fora internazionali ed altri consessi, cui si è assicurata la partecipazione nel corso dell'anno. | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | maggiore di 33,00 | | maggiore di 78,00 |
| % contributi finanziari alle organizzazioni ed enti internazionali | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 100,00 | | uguale a 100,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Valorizzare la partecipazione italiana ad organismi, fora internazionali e ad altri consessi. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|----------------------------|------------------|----------------|----------|
| Vedi obiettivo strutturale | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Vedi obiettivo strutturale

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| % contributi finanziari ad organizzazioni ed enti internazionali nel corso dell'anno. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 100,00 | | uguale a 100,00 |
| Numero di incontri in ambito di organismi, fora internazionali ed altri consessi, cui si è assicurata la partecipazione nel corso dell'anno. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | maggiore di 33,00 | | maggiore di 78,00 |

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre**

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Promuovere relazioni con i Paesi del Nord America, Europa Or. (extra UE), Caucaso, Centro Asia, Mediterraneo e MO, nonché modulare i rapporti con la Federazione Russa in funzione dell'evoluzione di scenari di crisi nell'area. | strutturale | 94 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Nel secondo semestre 2015 la promozione delle relazioni bilaterali di natura politica, economica e culturale con i Paesi del Nord America (Stati Uniti e Canada) si sono prevalentemente incentrate, sugli aspetti di competenza. Nel corso del secondo semestre del 2015, si è perseverato nel potenziamento del dialogo con i Paesi dell'Europa Orientale, del Caucaso e dell'Asia Centrale, valorizzandone sia le componenti politiche, che economiche. Gli incontri realizzati sono stati sedici, coefficiente che porta il totale annuale a trentasei, pari al 180% del valore atteso per l'anno 2015. In riferimento all'"Obiettivo Strutturale", l'ufficio VII ha curato 15 incontri/visite. In riferimento all'"Obiettivo Strutturale" l'ufficio ha curato 21 incontri/visite. Per quanto concerne l'Ufficio IX : Sono stati promossi scambi di visite di alto livello, mediante partecipazione degli esponenti governativi italiani e/o di alti funzionari, provvedendo all'assistenza documentale, nonché all'attività preparatoria di interventi di vario tipo (discorsi, partecipazione ad eventi, incontri a margine UNGA). | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Per quanto riguarda gli USA, parte rilevante ha costituito la prosecuzione della cooperazione in materia di Sicurezza e Difesa (cooperazione nelle aree di crisi: Libia, ISIS/Siria/Iraq, Afghanistan, Iran, lotta al terrorismo; basi militari concesse in uso e presenza del contingente USA in Italia); l'organizzazione e predisposizione della documentazione per le frequenti visite e incontri, inclusa la valorizzazione degli aspetti economici (andamento dell'interscambio commerciale e di servizi, IDE, contenziosi) e, in particolar modo, degli interessi italiani nell'industria della difesa, le questioni energetiche, ambientali e del cambiamento climatico nonché sugli aspetti consolari (presenza italiana negli USA, sostegno nella trattazione di casi di particolare rilievo) e di cultura, scienza e tecnologia (ricercatori e studenti USA in Italia e italiani negli USA, programma Fulbright), oltre che la negoziazione di Accordi bilaterali (iter di ratifica dell'accordo per l'uso pacifico spazio, FATCA, rinnovo MoU materiali archeologici, MIUR-DoE alta energia, CST, sicurezza sociale, negoziazione di intese tecniche per la conversione patenti di guida). Per il Canada sono stati curati gli aspetti di competenza della cooperazione politica (in ambito bilaterale e multilaterale: G7/G20, ONU, NATO, Canada-UE, anti-ISIS, Libia, Artico, interessi canadesi in Iran e collaborazione per i diritti umani), che ha costituito la parte più rilevante della predisposizione della documentazione per gli incontri e le visite di alto livello; i negoziati degli accordi (UE-Canada CETA e SPA, rinnovo sicurezza sociale, accordo quadro patenti e negoziati con Quebec; accordo vacanze-lavoro). Per quanto riguarda gli aspetti economici sono stati valorizzati l'interscambio commerciale, servizi e IDE; la cooperazione nei settori dell'energia e aerospaziale, inclusi gli incontri e le missioni a carattere economico. In materia di cultura, scienza e tecnologia vanno ricordati il protocollo CST Italia-Quebec, il Padiglione Canada alla Biennale di Venezia, la cooperazione scientifica, interuniversitaria e l'insegnamento dell'italiano in Canada. Vetrina di eccezione, che ha consentito di programmare ed effettuare incontri al massimo livello è stata EXPO Milano 2015, visitata dal Presidente russo Putin, dal Presidente azero Aliyev, dal Capo di Stato kazako Nazarbayev e dal Presidente turkmeno Berdymuhamedov. In tutte le occasioni sono stati anche organizzati colloqui politici al più alto livello dei Capi delegazione e dei Ministri al seguito. Ciò ha consentito un rilancio su scala complessiva dei rapporti con la regione (in particolare quella centroasiatica). Particolare attenzione è stata annessa all'Ucraina (con frequenti contatti con quella dirigenza, anche al più alto livello) a sostegno degli sforzi negoziali per una soluzione della crisi e per il rilancio delle relazioni bilaterali (Commissione Mista Economica). Si è ulteriormente rinsaldato il partenariato con la Bielorussia (che è valso il sostegno alla candidatura italiana in CDS), oltre che con i Paesi caucasici (anche attraverso dedicati contatti a margine di eventi multilaterali). Per la regione centroasiatica, iniziativa di rilievo, che ha anche consentito contatti a margine con rappresentanti politici, è stato il Segmento Acque Ambiente della Strategia UE per l'Asia Centrale, svoltosi a Milano in ottobre. Discorso a parte merita la Federazione Russa. Nonostante un complessivo rallentamento del dialogo con Mosca a livello internazionale, da parte italiana si è cercato di esplorare sentieri di cooperazione in ambiti non controversi, assicurando contatti politici di numerosissimi esponenti di governo con i loro omologhi, che per quantità e qualità sono stati pari al periodo precedente la crisi ucraina. Per quanto attiene al MO -l'Ufficio VII: Dal 4 al 6 luglio scorso il Ministro dell'Istruzione, l'Università e la Ricerca, Sen. Stefania Giannini, ha svolto una visita in Marocco, accompagnata da un'articolata delegazione di rappresentanti di università e centri di ricerca italiani. - 12-13 luglio: visita a Tunisi della Commissione Affari Esteri della Camera dei Deputati guidata dal Presidente Fabrizio Cicchetto, con gli On.li Vincenzo Amendola e Erasmo Palazzotto. - 20 e 21 luglio: missione a Tunisi dei Senatori Claudio Martini (PD) e Giovanni Mauro (GAL), membri della Commissione Politiche dell'Unione Europea. - Il 24 agosto il Ministro Gentiloni ha incontrato il suo omologo tunisino Baccouche a margine del Meeting di Rimini. - Il 15 settembre 2015 si è svolta ad Algeri la visita del Ministro dello Sviluppo Economico Federica Guidi. In tale occasione è stato firmato un Memorandum of Understanding per la creazione di un Comitato congiunto di cooperazione industriale che avrà come compito principale quello di identificare nuovi possibili progetti di partenariato, assicurandone lo sviluppo e la realizzazione. - Il 16 settembre scorso il Ministro dello Sviluppo Economico, Federica Guidi, ha compiuto una missione in Marocco, in continuità con la visita del VM Calenda dell'ottobre 2014, ponendo così le basi per una più strutturata cooperazione in ambito economico e commerciale. - L'On. Ministro si è recato a Tangeri il 7 ottobre scorso, per partecipare alla dodicesima Riunione Ministeriale Esteri del Dialogo 5+5 (Mediterraneo Occidentale). A margine della Ministeriale l'On. Ministro ha avuto un incontro bilaterale con l'omologo Salaheddine Mezouar. - 15 ottobre 2015: incontro dell'On. Ministro con il SRSG Leon, finalizzato a mettere a punto la strategia di pressione sulle parti e per mettere a fuoco con lo SRSG le numerose sfide per il futuro della stabilizzazione e ricostruzione della Libia. - Si è tenuta il 17 e 18 novembre la visita in Algeria del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Graziano Delrio, in risposta all'invito del suo omologo algerino dei Lavori Pubblici, Abdelkader Ouali, a prendere parte all'inaugurazione del SITP (Salone internazionale dei Lavori Pubblici), di cui l'Italia è stata nel 2015 Paese ospite d'onore. - 19 novembre 2015: incontro dell'On. Ministro con il SRSG Kobler, a due giorni dall'assunzione delle sue funzioni di Rappresentante Speciale del Segretario Generale per la Libia (17 novembre), in sostituzione di Bernardino Leon. - Nell'ambito della prevista attività di outreach nei confronti dei Paesi terzi, il Comandante dell'Operazione "Sofia", Amm. Enrico Credendino, il 24 e 25 novembre ha effettuato la sua seconda missione ad Algeri dopo quella del luglio scorso. - Si è svolta, dall'1 al 4 dicembre, la visita a Rabat del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Gen. C.A. Danilo Errico. - 11 dicembre: incontro a Roma tra il Sig. Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ed il Primo Ministro tunisino, Habib Essid. - Il 17 dicembre l'On. Ministro Gentiloni ha

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: Il Semestre

presenziato ieri a Skhirat in Marocco alla cerimonia della firma dell'accordo politico libico, volto a creare i presupposti per fare uscire auspicabilmente il Paese dalla crisi. Alla cerimonia hanno anche presenziato, oltre che Martin Kobler, i Ministri degli esteri di Marocco, Spagna, Tunisia, Qatar e Turchia e i capi di numerose rappresentanza diplomatiche. - 28 dicembre: incontro del Premier Renzi con il Primo Ministro designato libico Fayez al-Serraj, al suo debutto sulla scena internazionale, a pochi giorni dalla firma dell'accordo politico intra-libico a Skhirat e dalla successiva approvazione della Risoluzione 2259 del Consiglio di Sicurezza. L'Ufficio VIII: - Visita del Primo Ministro, Ibrahim Mahlab, a Torino-Milano-Roma (22-24 luglio 2015) - Incontro tra il PDC e il Presidente Sisi a margine della 70 UNGA (settembre 2015) - Visita del Ministro della Difesa, Sen. Roberta Pinotti, in occasione dell'inaugurazione del nuovo Canale di Suez (Agosto 2015). - Visita del Ministro degli Investimenti egiziano, Ashraf Salman, per la Conferenza MED (Roma, 12 dicembre 2015) - Visita dell'On. Ministro in Libano (13- 14 luglio 2015) - Incontro tra l'On. Ministro e il Patriarca Rai (23 ottobre) - Partecipazione dell'On. Ministro all'ISSG su Siria a Vienna (30 ottobre) - Partecipazione dell'On. Ministro all'ISSG su Siria a New York (18 dicembre) - Visita del Presidente del Consiglio Renzi in Libano (22 dicembre) - Visita in Israele e in Palestina del Capo di Stato Maggiore del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Generale Ilio Ciceri (13 e 14 dicembre 2015). -Visita del Segretario Generale in Israele e Palestina (8-9 dicembre 2015) -Incontro On. Ministro – Capo Negoziatore israeliano Shalom 9 dicembre 2015 -Incontro On. Ministro – Capo Negoziatore palestinese Erekat 9 dicembre 2015 -Visita di Stato delle LL.MM di Giordania e incontri con PDR e PDC (9-11 dicembre 2015) -Visita del Presidente Mahmood Abbas in Italia (settembre 2015) -Incontro dell'On. Ministro con Yair Lapid (24 settembre 2015) -Visita in Italia del Presidente dello Stato d'Israele Reuven Rivlin (Roma, 2-6 settembre 2015). -Visita in Italia del Primo Ministro dello Stato d'Israele Binyamin Netanyahu (Milano - Firenze, 27-30 agosto 2015). -Visita in Israele e Palestina del Presidente del Consiglio dei Ministri (21-22 luglio 2015). -Visita in Israele del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, On. Stefania Giannini (19 e 20 luglio 2015). Risultato per l'Ufficio IX : In un periodo di profonda crisi strutturale economica e politica, la validità dell'attività svolta viene confermata dall'aumento degli scambi di visite di alto livello e dal mantenimento delle quote di mercato con i Paesi del Golfo. Arabia Saudita : 1. (7 agosto 2015). Visita in Italia del Ministro degli Esteri Adel Al Jubeir che ha incontrato il Ministro degli esteri Gentiloni; 2. (8-9 novembre 2015)Visita del PdC Renzi a Riad. Bahrein: 1. (Firenze - 4 – 7 settembre) incontro del Principe ereditario e Primo Vice Ministro Salman al Khalifa con il PdC Renzi; 2. (12 dicembre 2015) Incontro a margine della Conferenza di Ashgabat tra il Ministro Gentiloni ed il Ministro degli Esteri bahrenita Khaled al Khalifa. 3. (Manama - 30 ottobre 1 novembre) -partecipazione del VDG /DC Perrone al Manama Dialogue; EAU 1. (New York - 1 ottobre 2015) incontro a margine UNGA tra il Mae Al Nahyan ed il Ministro Gentiloni; 2. (Firenze- 6 ottobre 2015) Incontro del PdC Renzi con il Principe ereditario e Vice Comandante delle Forze armate Mohammed bin Zayed al Nahyan. 3. (EAU -28-29 novembre 2015)-partecipazione del Ministro Gentiloni al Sir Ban Yas Forum; Iran 1. (Teheran - 4-5 agosto 2015) Visita a Teheran del Ministro Gentiloni e del Ministro del MISE Guidi; 2. (Teheran – 19-21 settembre 2015) Visita in Iran del Ministro Giannini e firma del Mou di cooperazione nel settore della ricerca scientifica; 3. (New York - 27 settembre 2015)Incontro a margine UNGA tra il PDC Renzi ed il Presidente iraniano Rohani; 4. (Teheran - 28-29 settembre 2015) Visita a Teheran del Ministro Franceschini Iraq– 1. (New York 28 settembre 2015) Incontro a margine Unga tra il Ministro Gentiloni e al Jaafari; 2. (22-23 dicembre 2015) Visita a Baghdad ed Erbil del Presidente del Senato Grasso . Kuwait: 1. (11 settembre 2015) Visita in Italia del Primo Ministro Jaber Mubarrak al Sabah (incontri con PDR e PDC). QATAR 1. (28-29 NOVEMBRE 2015) Visita in Qatar del Ministro Gentiloni (incontri con il MAE qatarino, AD QIA, Ministro della Difesa); 2. (30 novembre 2015) Incontro del PDC Renzi con l'emiro Tamim a margine del Cop 21 (Conferenza di Parigi sui cambiamenti climatici). Yemen 1. (22 ottobre 2015) preparazione del discorso del SS Della Vedova alla conferenza "Tra Golfo e Mediterraneo, la sfida del terrore in un mondo in movimento. Il ruolo dell'Italia nella prospettiva europea" svoltasi a Lanciano il 23 ottobre 2015

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|------------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Numero di incontri e riunioni di alto livello con organizzazioni regionali e con Paesi dell'area di riferimento di cui si è curata la preparazione e la partecipazione italiana nel corso dell'anno. | Indicatori di realizzazione fisica | Quantitativo | maggiore di 33,00 | | maggiore di 84,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Assicurare lo sviluppo delle relazioni bilaterali, promuovendo gli interessi italiani e assicurando il sostegno a processi di transizione democratica ed integrazione regionale. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | media |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|----------------------------|------------------|----------------|----------|
| Vedi obiettivo strutturale | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Vedi obiettivo strutturale

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| Incontri e riunioni di alto livello con organizzazioni regionali ed i Paesi dell'area di riferimento, di cui si è curata la preparazione e la partecipazione italiana nel corso dell'anno. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | maggiore di 33,00 | | maggiore di 84,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Conseguire un seggio in CdS ONU nel biennio 2017-18. | strategico | 72 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 1. Sicurezza e diritti. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle iniziative diplomatiche e umanitarie per la stabilizzazione dei

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

teatri di crisi, dal Medio Oriente al Nord Africa all'Est Europa, intensificando la concertazione con i partner con l'obiettivo di rendere più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali. Al tempo stesso dovrà proseguire l'impegno sui dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui la riforma del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, il Processo di Pace in Medio Oriente, la questione nucleare iraniana e i negoziati sul disarmo, e dovrà essere rilanciato il contributo italiano sui temi della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Nel settore della difesa dovrà essere attribuita priorità alla integrazione degli strumenti europei nell'ambito di una Alleanza Atlantica rinnovata, assicurando coerenza con le indicazioni che saranno contenute nel Libro Bianco. La tutela e la promozione dei diritti umani dovranno essere ulteriormente rafforzate in particolare su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, libertà di religione e credo.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| L'obiettivo strategico (conseguimento del sostegno della membership alla candidatura italiana in CdS) è stato conseguito anche nel secondo semestre 2015, durante il quale sono continuate ad aumentare le manifestazioni, in particolare quelle formali, di appoggio. Le azioni poste in essere per raggiungere il target si sono concentrate sui gruppi di paesi che annoveravano il maggior numero di posizioni "interlocutorie" rispetto alla candidatura. L'Ufficio ha svolto un'azione di stimolo della sinergica azione dei principali attori istituzionali (Presidenza della Repubblica, Presidenza del Consiglio, Ministeri particolarmente interessati alla campagna per focus tematico, a partire dal Ministero dell'Ambiente, e Sottosegretari del MAECI ed altre Amministrazioni), dell'Inviato Speciale per i Caraibi e di tutte le Direzioni Generali MAECI e della rete diplomatica-consolare. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Importanti progressi sono stati conseguiti in termini di sostegni (formalizzati ed orali) in tutte le aree geografiche prioritarie: gruppo africano, gruppo caraibico e gruppo dei piccoli paesi insulari. Sono state inoltre gettate le basi per la rimozione di ostacoli al sostegno di gruppi specifici e per incentivare, attraverso iniziative ad hoc paesi ancora interlocutori. L'effetto in termini numerici è stato il raggiungimento di cruciali traguardi entro la fine del 2015.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------------|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Elezione dell'Italia in CdS. | Indicatore di risultato (output) | Binario | uguale a si | | uguale a si |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Assicurare alla candidatura il sostegno della membership ONU. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---------------------------|------------------|----------------|----------|
| Vedi obiettivo strategico | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Vedi obiettivo strategico

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Numero di sostegni formalizzati da altri membri ONU. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 80,00 | uguale a 80,00 | uguale a 85,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Contribuire alla stabilizzazione dell'Afghanistan e della regione. | strategico | 73 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 1. Sicurezza e diritti. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle iniziative diplomatiche e umanitarie per la stabilizzazione dei teatri di crisi, dal Medio Oriente al Nord Africa all'Est Europa, intensificando la concertazione con i partner con l'obiettivo di rendere più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali. Al tempo stesso dovrà proseguire l'impegno sui dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui la riforma del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, il Processo di Pace in Medio Oriente, la questione nucleare iraniana e i negoziati sul disarmo, e dovrà essere rilanciato il contributo italiano sui temi della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Nel settore della difesa dovrà essere attribuita priorità alla integrazione degli strumenti europei nell'ambito di una Alleanza Atlantica rinnovata, assicurando coerenza con le indicazioni che saranno contenute nel Libro Bianco. La tutela e la promozione dei diritti umani dovranno essere ulteriormente rafforzate in particolare su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, libertà di religione e credo.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| L'Unità ha perseguito le proprie finalità di contribuire alla stabilizzazione e allo sviluppo dell'Afghanistan assicurando la partecipazione italiana, ad opportuno e qualificato livello, a tutti i principali incontri e riunioni, multilaterali e bilaterali concernenti il Paese e le relative dinamiche regionali. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Sia i consessi multilaterali, in sinergia con gli altri partner della Comunità internazionale, sia gli incontri bilaterali con le Autorità afgane, sono stati lo strumento privilegiato per portare avanti e valorizzare l'azione italiana sull'Afghanistan, volta, tra gli altri obiettivi, al rafforzamento della cooperazione tra i principali Paesi della regione (per facilitare le condizioni di un processo di pace interno afgano), all'attuazione delle imprescindibili riforme interne da parte del Governo di Unità Nazionale - necessarie anche per

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

consolidare il consenso della popolazione afghana attorno allo Stato, e per consentirne l'autosostenibilità - con particolare riferimento, in tale contesto, alla tutela e alla promozione dei diritti delle donne.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Numero di incontri e visite volti a contribuire alla stabilizzazione dell'Afghanistan e della regione. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 5,00 | | uguale a 14,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Partecipazione alle iniziative diplomatiche internazionali e ad incontri bilaterali per la stabilizzazione e il processo di sviluppo dell'Afghanistan | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---------------------------|------------------|----------------|----------|
| Vedi obiettivo strategico | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Vedi obiettivo strategico

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Numero di incontri internazionali e bilaterali sull'Afghanistan (a livello politico o Alti Funzionari). | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 5,00 | | uguale a 7,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Contribuire attivamente al processo di sviluppo e rafforzamento della Politica di Sicurezza e Difesa UE (PSDC), alla luce delle decisioni che sono state prese dal Consiglio Europeo di dicembre 2013. | strategico | 122 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 1. Sicurezza e diritti. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle iniziative diplomatiche e umanitarie per la stabilizzazione dei teatri di crisi, dal Medio Oriente al Nord Africa all'Est Europa, intensificando la concertazione con i partner con l'obiettivo di rendere più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali. Al tempo stesso dovrà proseguire l'impegno sui dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui la riforma del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, il Processo di Pace in Medio Oriente, la questione nucleare iraniana e i negoziati sul disarmo, e dovrà essere rilanciato il contributo italiano sui temi della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Nel settore della difesa dovrà essere attribuita priorità alla integrazione degli strumenti europei nell'ambito di una Alleanza Atlantica rinnovata, assicurando coerenza con le indicazioni che saranno contenute nel Libro Bianco. La tutela e la promozione dei diritti umani dovranno essere ulteriormente rafforzate in particolare su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, libertà di religione e credo.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Nel corso del secondo semestre 2015 l'Unità PESC PSDC si è partecipato a n. 1 riunione di indirizzo sulla incipiente revisione strategica delle missioni PSDC nel Corno d'Africa, area strategica per la nostra presenza PSDC, a Bruxelles il 20 ottobre; Il 26 novembre si è inoltre partecipato ad un Seminario di Alto livello sulla PSDC a Bruxelles, per riflettere sulle prospettive future di incremento dell'efficacia in un contesto di risorse prevedibilmente non crescenti. I 17-18 dicembre si è inoltre svolta alla Farnesina una riunione-seminario dedicata ai "Civili in missione", sulla cui base sarà prossimamente inviato al SEAE un documento di sintesi degli esiti contenenti suggerimenti per una gestione più efficace e snella della guida strategica delle missioni PSDC civili. Abbiamo inoltre contribuito alla definizione del documento di posizione italiano sulla Strategia Globale UE attualmente in corso, curando in particolare il contributo sulla parte PSDC. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Risultato conseguito nel semestre: 4 (2 riunioni e 2 documenti)

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Partecipazione a riunioni UE e presentazione di documenti di riflessione/posizione italiani. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 7,00 | | uguale a 8,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Partecipazione ai processi decisionali Europei e nazionali sulla PSDC. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---------------------------|------------------|----------------|----------|
| Vedi obiettivo strategico | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Note:

Risultato obiettivo: Vedi obiettivo strategico

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Numero di contributi e/o di documenti di posizioni dedicati alla PSDC. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 7,00 | | uguale a 8,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Assicurare sostegno ai processi di stabilizzazione dei teatri di crisi nonché di transizione democratica in Medio Oriente e in Nord Africa. | strategico | 128 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 1. Sicurezza e diritti. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle iniziative diplomatiche e umanitarie per la stabilizzazione dei teatri di crisi, dal Medio Oriente al Nord Africa all'Est Europa, intensificando la concertazione con i partner con l'obiettivo di rendere più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali. Al tempo stesso dovrà proseguire l'impegno sui dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui la riforma del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, il Processo di Pace in Medio Oriente, la questione nucleare iraniana e i negoziati sul disarmo, e dovrà essere rilanciato il contributo italiano sui temi della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Nel settore della difesa dovrà essere attribuita priorità alla integrazione degli strumenti europei nell'ambito di una Alleanza Atlantica rinnovata, assicurando coerenza con le indicazioni che saranno contenute nel Libro Bianco. La tutela e la promozione dei diritti umani dovranno essere ulteriormente rafforzate in particolare su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, libertà di religione e credo.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| L'Ufficio VII in riferimento all'"Obiettivo Strategico", ha curato cinque eventi/iniziative di particolare rilevanza. L'Ufficio VIII in riferimento all'"Obiettivo Strategico" ha curato cinque eventi di particolare rilevanza. L'Ufficio IX in considerazione dell'aggravarsi della crisi in atto nella regione medio-orientale ha favorito interventi di livello ai Fora Internazionali, mediante partecipazione degli esponenti governativi italiani e/o di alti funzionari, nonché riunioni finalizzate all'adozione di determinazioni governative | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Ufficio VII: - Il 2 ottobre si è tenuta la riunione di alto livello sulla Libia organizzata dal Segretariato ONU a margine dell'UNGA, con la partecipazione dell'On. Ministro. L'incontro ha fatto emergere alcuni messaggi fondamentali, evidenziati anche dal Segretario Generale Ban Ki-moon nell'intervento inaugurale, evidenziando una significativa coesione e unità di intenti della comunità internazionale a sostegno dell'accordo intra-libico mediato dallo SRSG Leon. I paesi partecipanti (USA, Italia, Egitto, Marocco, Algeria, Giordania, Turchia, Ciad, Mali, Svezia, Regno Unito, Spagna, Qatar, EAU, Norvegia, Paesi Bassi, Germania, Francia, Russia) hanno infatti trasmesso alle delegazioni libiche parti del dialogo un messaggio chiaro circa la necessità di concludere tempestivamente l'accordo e concordare i nomi dei vertici del governo unitario. - Il 3 novembre si è tenuta la ad Algeri la terza tappa delle consultazioni trilaterali sulla Libia (dopo le riunioni tenutesi l'8 aprile a Roma ed il 7 giugno al Cairo), a cui ha partecipato l'On. Ministro. La riunione ha permesso innanzitutto di far emergere e trasmettere, anche nei contatti con la stampa che i Ministri hanno avuto a margine, un messaggio comune volto a ribadire nuovamente il forte sostegno dei tre Paesi al processo negoziale guidato dalle Nazioni Unite e alla proposta di accordo presentata dal SGSR Leon. In particolare, grande attenzione è stata accordata dai tre Ministri all'importanza dell'ownership libica del processo di dialogo, ricordando che si tratta di un accordo tra le parti libiche, che hanno però la responsabilità di concluderlo nel più breve tempo possibile per passare finalmente alla sua implementazione. - L'11 dicembre il Presidente del Consiglio ha incontrato a Palazzo Chigi il Primo Ministro tunisino, Habib Essid. In tale occasione il Premier Renzi ha presentato un 'pacchetto' di proposte di sostegno alla Tunisia, curato da questo ufficio, che copre numerosi settori di cooperazione bilaterale: dalla sicurezza all'industria della Difesa, dalla definizione di un Accordo Quadro tra Ministeri dell'Interno per rinnovare il processo verbale del 2011 all'ulteriore rafforzamento della cooperazione politica (prima di tutto sulla Libia), dalla finalizzazione del progetto ELMED all'organizzazione di un forum economico nella prima metà del 2016, fino alla definizione di specifici interventi di cooperazione allo sviluppo e alla creazione di un nuovo partenariato culturale. - L'On. Ministro ha co-presieduto, insieme al Segretario di Stato Kerry, domenica 13 dicembre alla Farnesina, la Riunione ministeriale per la Libia, appuntamento pensato per dimostrare la coesione dei principali attori internazionali e regionali attivi sul dossier libico a favore della soluzione politica della crisi e per sostenere le maggioranze moderate dei diversi schieramenti verso la firma dell'accordo e la nascita del Governo di Concordia Nazionale (GAN). L'appuntamento di Roma ha messo in moto una sequenza positiva di sviluppi, con la firma dell'accordo politico libico a Skhirat il 17 dicembre, che ha sancito la nascita di un assetto istituzionale transitorio incentrato su un Consiglio Presidenziale (CP) con al vertice il Primo Ministro Fayez al-Serraj, e l'adozione all'unanimità da parte del Consiglio di Sicurezza della Risoluzione 2259, il 23 dicembre. - L'ufficio ha infine continuato a fornire il proprio contributo alla pianificazione operativa da parte italiana, in quanto lead nation, per la prospettata missione internazionale di assistenza al Governo libico di concordia nazionale nel settore della sicurezza: "Libya International Assistance Mission" (LIAM). E' infatti progressivamente maturata, con l'avanzare del dialogo politico sponsorizzato dalle Nazioni Unite, la percezione della necessità di prepararsi, anche sul piano della sicurezza, alla fase successiva alla conclusione di un accordo politico intra-libico, quando il nuovo Esecutivo di Concordia Nazionale (GAN) sarà chiamato ad avviare il percorso di stabilizzazione e ricostruzione del Paese. Tale esercizio di pianificazione congiunto (Esteri-Difesa), si è svolto perlopiù presso il Comando Operativo Interforze (COI) di Centocelle, in formato P3 + 5 (Stati Uniti, Regno Unito, Francia, Italia, Germania, Spagna, Unione Europea, Nazioni Unite), nell'ottica di avvicinare i "planner" dei Paesi del Gruppo alle linee generali della pianificazione italiana. Ufficio VIII: -In occasione della visita dell'allora PM egiziano Mahlab, l'attenzione dell'On. Ministro e del Presidente del Consiglio si è rivolta nell'incoraggiare le controparti a finalizzare la road map politica e, in particolare, ad avviare la sua fase finale, ossia la convocazione delle elezioni parlamentari. -L'On. Ministro

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre**

ha incaricato il SG Amb. Valensise ad avviare contatti con tutte le parti politiche libanesi per sbloccare lo stallo relativo alla nomina del Presidente della Repubblica. Questo Ufficio, d'intesa con Amb Beirut, ha curato la predisposizione della documentazione di supporto. -Nel corso del secondo semestre 2015, i paesi maggiormente profilati sulla crisi siriana si sono incontrati in diverse sedi (a Vienna il 30 ottobre e il 14 novembre; a New York il 18 dicembre) per accordarsi su una soluzione politica credibile e sostenibile al conflitto, ciò in linea con il tradizionale sostegno all'operato dell'Inviato ONU de Mistura. La riunione di Vienna è stata altresì cruciale per l'adozione della Risoluzione del Consiglio di Sicurezza ONU n. 2254. -A margine della 70° UNGA, questo Ufficio ha favorito, attraverso contatti ad alto livello, la partecipazione italiana al cd. "Quartetto allargato" sul processo di pace israelo-palestinese. -Sempre a margine dell'UNGA, abbiamo curato la partecipazione dell'On. Ministro all'International Support Group sul Libano, volto a promuovere la stabilità e la resilienza delle istituzioni libanesi, assai afflitti dalla vicina crisi siriana. Si segnala, infine, a fini di consuntivo che i tre Uffici (VII, VIII, IX) della Direzione Centrale MENA hanno curato la partecipazione italiana agli eventi in ambito di Coalizione internazionale anti-Daesh (tra cui il Leaders' Summit di New York di settembre) e l'organizzazione della Conferenza sul Mediterraneo "MED – Rome Mediterranean Dialogues". Ufficio IX: Sulla crisi yemenita si è favorita la partecipazione italiana rispettivamente alla Conferenza organizzata dalla Gran Bretagna a margine UNGA (New York - 1° ottobre 2015) e successivamente al Quarterly meeting sullo Yemen a guida britannica (Londra -10-11 dicembre 2015). Sul fronte della crisi irachena su input governativo sono state promosse riunioni coi vertici militari italiani e con la ditta Trevi per decidere sull'opportunità della presenza dei militari italiani a protezione della Diga di Mosul. 1. (New York 1 ottobre) partecipazione del SS Giro alla Ministeriale organizzata dalla Gran Bretagna nel formato G19 a livello di Vice Ministro sullo Yemen; 2. (Londra 10-11 dicembre) partecipazione del Cons. Neccia al Quarterly meeting sullo Yemen organizzato a Londra dalla Gran Bretagna. 3. Riunioni preparatorie all'adozione delle decisioni governative in merito all'intervento di forze militari italiane a protezione della Diga di Mosul (Roma - 9 novembre, 4 dicembre, 15 dicembre, 22 dicembre 2015).

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Numero di iniziative e di progetti finalizzati all'avanzamento ed al consolidamento dei processi di stabilizzazione dei teatri di crisi nonché di transizione democratica in Medio Oriente e Nord Africa. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 8,00 | | uguale a 47,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Valorizzazione del ruolo dell'Italia nella transizione democratica e nella stabilizzazione delle crisi dell'area del Golfo, Vicino Oriente e Nord Africa. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| L'Ufficio VII in riferimento all'"Obiettivo Strategico", ha curato cinque eventi/iniziative di particolare rilevanza. L'Ufficio VIII in riferimento all'"Obiettivo Strategico" ha curato cinque eventi di particolare rilevanza. L'Ufficio IX in considerazione dell'aggravarsi della crisi in atto nella regione medio-orientale ha favorito interventi di livello ai Fora Internazionali, mediante partecipazione degli esponenti governativi italiani e/o di alti funzionari, nonché riunioni finalizzate all'adozione di determinazioni governative. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Ufficio VII: - Il 2 ottobre si è tenuta la riunione di alto livello sulla Libia organizzata dal Segretariato ONU a margine dell'UNGA, con la partecipazione dell'On. Ministro. L'incontro ha fatto emergere alcuni messaggi fondamentali, evidenziati anche dal Segretario Generale Ban Ki-moon nell'intervento inaugurale, evidenziando una significativa coesione e unità di intenti della comunità internazionale a sostegno dell'accordo intra-libico mediato dallo SRSG Leon. I paesi partecipanti (USA, Italia, Egitto, Marocco, Algeria, Giordania, Turchia, Ciad, Mali, Svezia, Regno Unito, Spagna, Qatar, EAU, Norvegia, Paesi Bassi, Germania, Francia, Russia) hanno infatti trasmesso alle delegazioni libiche parti del dialogo un messaggio chiaro circa la necessità di concludere tempestivamente l'accordo e concordare i nomi dei vertici del governo unitario. - Il 3 novembre si è tenuta la ad Algeri la terza tappa delle consultazioni trilaterali sulla Libia (dopo le riunioni tenutesi l'8 aprile a Roma ed il 7 giugno al Cairo), a cui ha partecipato l'On. Ministro. La riunione ha permesso innanzitutto di far emergere e trasmettere, anche nei contatti con la stampa che i Ministri hanno avuto a margine, un messaggio comune volto a ribadire nuovamente il forte sostegno dei tre Paesi al processo negoziale guidato dalle Nazioni Unite e alla proposta di accordo presentata dal SGSR Leon. In particolare, grande attenzione è stata accordata dai tre Ministri all'importanza dell'ownership libica del processo di dialogo, ricordando che si tratta di un accordo tra le parti libiche, che hanno però la responsabilità di concluderlo nel più breve tempo possibile per passare finalmente alla sua implementazione. - L'11 dicembre il Presidente del Consiglio ha incontrato a Palazzo Chigi il Primo Ministro tunisino, Habib Essid. In tale occasione il Premier Renzi ha presentato un 'pacchetto' di proposte di sostegno alla Tunisia, curato da questo ufficio, che copre numerosi settori di cooperazione bilaterale: dalla sicurezza all'industria della Difesa, dalla definizione di un Accordo Quadro tra Ministeri dell'Interno per rinnovare il processo verbale del 2011 all'ulteriore rafforzamento della cooperazione politica (prima di tutto sulla Libia), dalla finalizzazione del progetto ELMED all'organizzazione di un forum economico nella prima metà del 2016, fino alla definizione di specifici interventi di cooperazione allo sviluppo e alla creazione di un nuovo partenariato culturale. - L'On. Ministro ha co-presieduto, insieme al Segretario di Stato Kerry, domenica 13 dicembre alla Farnesina, la Riunione ministeriale per la Libia, appuntamento pensato per dimostrare la coesione dei principali attori internazionali e regionali attivi sul dossier libico a favore della soluzione politica della crisi e per sostenere le maggioranze moderate dei diversi schieramenti verso la firma dell'accordo e la nascita del Governo di Concordia Nazionale (GAN). L'appuntamento di Roma ha messo in moto una sequenza positiva di sviluppi, con la firma dell'accordo politico libico a Skhirat il 17 dicembre, che ha sancito la nascita di un assetto istituzionale transitorio incentrato su un Consiglio Presidenziale (CP) con al vertice il Primo Ministro Fayed al-Serraj, e l'adozione all'unanimità da parte del Consiglio di Sicurezza della Risoluzione 2259, il 23 dicembre. - L'ufficio ha infine continuato a fornire il proprio contributo alla

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre**

pianificazione operativa da parte italiana, in quanto lead nation, per la prospettata missione internazionale di assistenza al Governo libico di concordia nazionale nel settore della sicurezza: "Libya International Assistance Mission" (LIAM). E' infatti progressivamente maturata, con l'avanzare del dialogo politico sponsorizzato dalle Nazioni Unite, la percezione della necessità di prepararsi, anche sul piano della sicurezza, alla fase successiva alla conclusione di un accordo politico intra-libico, quando il nuovo Esecutivo di Concordia Nazionale (GAN) sarà chiamato ad avviare il percorso di stabilizzazione e ricostruzione del Paese. Tale esercizio di pianificazione congiunto (Esteri-Difesa), si è svolto perlopiù presso il Comando Operativo Interforze (COI) di Centocelle, in formato P3 + 5 (Stati Uniti, Regno Unito, Francia, Italia, Germania, Spagna, Unione Europea, Nazioni Unite), nell'ottica di avvicinare i "planner" dei Paesi del Gruppo alle linee generali della pianificazione italiana. Ufficio VIII: -In occasione della visita dell'allora PM egiziano Mahlab, l'attenzione dell'On. Ministro e del Presidente del Consiglio si è rivolta nell'incoraggiare le controparti a finalizzare la road map politica e, in particolare, ad avviare la sua fase finale, ossia la convocazione delle elezioni parlamentari. -L'On. Ministro ha incaricato il SG Amb. Valensise ad avviare contatti con tutte le parti politiche libanesi per sbloccare lo stallo relativo alla nomina del Presidente della Repubblica. Questo Ufficio, d'intesa con Amb Beirut, ha curato la predisposizione della documentazione di supporto. -Nel corso del secondo semestre 2015, i paesi maggiormente profilati sulla crisi siriana si sono incontrati in diverse sedi (a Vienna il 30 ottobre e il 14 novembre; a New York il 18 dicembre) per accordarsi su una soluzione politica credibile e sostenibile al conflitto, ciò in linea con il tradizionale sostegno all'operato dell'Inviato ONU de Mistura. La riunione di Vienna è stata altresì cruciale per l'adozione della Risoluzione del Consiglio di Sicurezza ONU n. 2254. -A margine della 70° UNGA, questo Ufficio ha favorito, attraverso contatti ad alto livello, la partecipazione italiana al cd. "Quartetto allargato" sul processo di pace israelo-palestinese. -Sempre a margine dell'UNGA, abbiamo curato la partecipazione dell'On. Ministro all'International Support Group sul Libano, volto a promuovere la stabilità e la resilienza delle istituzioni libanesi, assai afflitti dalla vicina crisi siriana. Si segnala, infine, a fini di consuntivo che i tre Uffici (VII, VIII, IX) della Direzione Centrale MENA hanno curato la partecipazione italiana agli eventi in ambito di Coalizione internazionale anti-Daesh (tra cui il Leaders' Summit di New York di settembre) e l'organizzazione della Conferenza sul Mediterraneo "MED – Rome Mediterranean Dialogues". Ufficio IX: Sulla crisi yemenita si è favorita la partecipazione italiana rispettivamente alla Conferenza organizzata dalla Gran Bretagna a margine UNGA (New York - 1° ottobre 2015) e successivamente al Quarterly meeting sullo Yemen a guida britannica (Londra -10-11 dicembre 2015). Sul fronte della crisi irachena su input governativo sono state promosse riunioni coi vertici militari italiani e con la ditta Trevi per decidere sull'opportunità della presenza dei militari italiani a protezione della Diga di Mosul. 1. (New York 1 ottobre) partecipazione del SS Giro alla Ministeriale organizzata dalla Gran Bretagna nel formato G19 a livello di Vice Ministro sullo Yemen; 2. (Londra 10-11 dicembre) partecipazione del Cons. Neccia al Quarterly meeting sullo Yemen organizzato a Londra dalla Gran Bretagna. 3. Riunioni preparatorie all'adozione delle decisioni governative in merito all'intervento di forze militari italiane a protezione della Diga di Mosul (Roma - 9 novembre, 4 dicembre, 15 dicembre, 22 dicembre 2015).

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Numero di incontri, visite, riunioni, eventi relativi alla regione MENA per i quali sono stati forniti contributi sostanziali. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 8,00 | | uguale a 47,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Rafforzare la tutela e la promozione dei diritti umani, in particolare su dossier quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei bambini e delle donne, libertà di religione e di credo. | strategico | 129 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 1. Sicurezza e diritti. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle iniziative diplomatiche e umanitarie per la stabilizzazione dei teatri di crisi, dal Medio Oriente al Nord Africa all'Est Europa, intensificando la concertazione con i partner con l'obiettivo di rendere più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali. Al tempo stesso dovrà proseguire l'impegno sui dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui la riforma del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, il Processo di Pace in Medio Oriente, la questione nucleare iraniana e i negoziati sul disarmo, e dovrà essere rilanciato il contributo italiano sui temi della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Nel settore della difesa dovrà essere attribuita priorità alla integrazione degli strumenti europei nell'ambito di una Alleanza Atlantica rinnovata, assicurando coerenza con le indicazioni che saranno contenute nel Libro Bianco. La tutela e la promozione dei diritti umani dovranno essere ulteriormente rafforzate in particolare su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, libertà di religione e credo.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Il rafforzamento della tutela e promozione dei diritti umani nel mondo costituiscono un elemento centrale nella politica estera dell'Italia, con particolare riferimento alle tradizionali priorità del nostro Paese in materia, quali la campagna per una moratoria universale della pena di morte, la promozione dei diritti delle donne e dei bambini e la lotta alla violenza contro di essi, la tutela della libertà di religione o credo. L'azione del nostro Paese, oltre che a livello bilaterale, si esplica anche attraverso una partecipazione continua e proattiva alle iniziative promosse a livello multilaterale in materia di promozione e tutela dei diritti umani. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: In particolare, questo Ufficio ha assicurato una partecipazione attiva e regolare alle riunioni del Gruppo di lavoro del Consiglio UE sui diritti umani (COHOM), nel formato esperti dalle capitali che si riunisce a Bruxelles con cadenza mensile (n. 5 riunioni nel secondo semestre 2015). Questo Ufficio ha altresì assicurato la partecipazione dell'Italia al seminario regionale sul ruolo dei leader religiosi nella prevenzione delle atrocità di massa, organizzato dall'Ufficio ONU degli Special Advisers per la Prevenzione del Genocidio e la Responsabilità di Proteggere con il contributo finanziario italiano (Treviso, 16-18 settembre 2015), e ai lavori della 32ma Conferenza Internazionale del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, in rappresentanza della DGAP in seno alla delegazione italiana (Ginevra, 8-10 dicembre 2015).

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Numero di riunioni e conferenze, in ambito ONU, UE ed altri fori destinate alla tutela e promozione dei diritti umani per le quali si garantisce la partecipazione dell'Italia. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 9,00 | | uguale a 23,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Assicurare la partecipazione italiana a riunioni, incontri ed eventi in materia di promozione e protezione dei diritti umani. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---------------------------|------------------|----------------|----------|
| Vedi obiettivo strategico | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

| | |
|-------|--|
| Note: | |
|-------|--|

Risultato obiettivo: Vedi obiettivo strategico

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Numero di incontri ai quali si è assicurata la partecipazione italiana. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 9,00 | | uguale a 7,00 |

DGMO

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Cooperazione economica e Relazioni internazionali

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Promuovere il dialogo tra l'Italia ed i Paesi dell'America Latina e dei Caraibi. | strategico | 52 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 5. Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere, anche tramite la rete degli uffici all'estero, un ruolo sempre più dinamico per favorire la crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorrerà ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità per il Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese favorendone l'internazionalizzazione. Nel contribuire al successo di Expo Milano 2015, l'azione del MAECI in questo campo richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro patrimonio culturale e la promozione della lingua italiana. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Non sono state previste fasi nell'Obiettivo strategico | 01/07/2015 | 31/12/2015 | |

Risultato obiettivo: Nel secondo semestre è stato organizzato il primo Forum parlamentare Italia-America Latina e Caraibi tenutosi a Roma il 5-6 ottobre 2015. L'evento rappresenta il primo seguito operativo della VII Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, svoltasi a Milano il 12-13 giugno 2015, promossa dal MAECI nel contesto del rilancio strategico dei rapporti con il Continente Latino-Americano. Ad esso si aggiungono la prosecuzione dell'azione italiana a sostegno del contrasto della criminalità organizzata e la valorizzazione dell'Anno dell'Italia in America Latina. Nel corso del Forum è stata evidenziata l'importanza strategica di rafforzare le relazioni tra l'Italia ed i Paesi dell'America Latina e Caraibi, a partire dagli storici vincoli culturali, economici e di mobilità umana, sottolineando il ruolo sempre più rilevante della diplomazia parlamentare quale strumento utile allo sviluppo del dialogo ed al rafforzamento dell'amicizia tra i popoli, al fine di favorire il mantenimento di una area di pace e di progresso. Gli interventi si sono concentrati sul ruolo insostituibile dei Parlamenti quali espressione della volontà popolare, sottolineando come questi debbano essere le istituzioni più attive nella difesa dei diritti umani e nella lotta alle disuguaglianze, impegnandosi a sviluppare programmi di cooperazione che coinvolgano tutti i Paesi dell'area, con maggiore riguardo alle regioni più sfavorite. Al fine di ridurre le disuguaglianze tra i Paesi e di favorire la crescita e la giustizia sociale si intende promuovere condizioni più favorevoli agli investimenti ed al trasferimento di esperienze e know-how. Ad ottobre 2015 il Presidente del Consiglio Renzi ha effettuato importanti ed apprezzate visite in Cile, Colombia e Perù. Visite che hanno contribuito a rilanciare i rapporti bilaterali ed hanno approfondito le opportunità di investimento per le imprese italiane, grazie anche alla presenza di una nutrita e qualificata delegazione imprenditoriale al seguito del Premier e allo svolgimento di Business Forum in ciascun Paese.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|---------------------|--------------------|-----------------------|
| Realizzazione della VII Conferenza Italia-America Latina. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 50,00 | | uguale a 100,00 |
| Seguiti ed Eventi effettuati in relazione alla | Indicatore di risultato | Quantitativo | compreso (tra) 2,00 | | compreso (tra) 2,00 e |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

| | | | |
|------------------------|----------|--------|------|
| Conferenza realizzata. | (output) | e 6,00 | 6,00 |
|------------------------|----------|--------|------|

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Promuovere e organizzare incontri, riunioni bilaterali sia di tipo politico che tecnico, in prospettiva della VII Conferenza Italia-America Latina prevista per il 2015. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Il Forum è stato presieduto dal Senatore Pietro Grasso, Presidente del Senato della Repubblica italiana, e dall'Onorevole Laura Boldrini, Presidente della Camera dei Deputati italiana. Tra i Paesi dell'IILA (Istituto Italo-Latino Americano) invitati all'evento, hanno preso parte alla riunione: Argentina, Brasile, Cile, Cuba, Ecuador, El Salvador, Haiti, Italia, Messico, Panama, Paraguay, Perù, Repubblica Dominicana ed Uruguay, per un complesso di 32 delegati. L'evento è stato aperto dalla Presidente Boldrini, a seguito della quale ha preso la parola l'Onorevole Ministro Gentiloni. Successivamente sono intervenuti la Presidente e dell'Istituto Italo-Latino Americano ed Ambasciatore della Repubblica di Guatemala in Italia, Stephanie Hochstetter Skinner-Klèe, e il Presidente del Senato Grasso. Il Vice Ministro Giro ha preso parte alla sessione di dibattito pomeridiana. Nel corso delle visite del Presidente Renzi in Cile, Perù e Colombia hanno avuto luogo i seguenti incontri politici al massimo livello: Renzi – Presidente della Repubblica cilena Bachelet Renzi – Primo Ministro peruviano Cateriano Renzi – Presidente della Repubblica colombiano Santos Nel corso della sua visita in Brasile l'On. Ministro Gentiloni ha incontrato il Vice Presidente della Repubblica brasiliana Temer e i vertici dei principali Dicasteri del Paese (tra cui Esteri, Difesa e Pianificazione Economica ed Energia) | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Il Forum si è articolato in tre sessioni, aventi ad oggetto i seguenti temi: "Il ruolo dei Parlamenti nella tutela e nella promozione dei diritti fondamentali e nella lotta alle disuguaglianze", "Cittadinanza, partecipazione e democrazia: il ruolo dei Parlamenti" e "Crescita sostenibile, lotta alla povertà e governance economica". La DC America Latina e Caraibi ha predisposto la documentazione necessaria sia per l'intervento introduttivo dell'On. Ministro, intitolato "Il ruolo dei Parlamenti nell'epoca della globalizzazione: diritti fondamentali, partecipazione democratica e sviluppo", che per quello del VM Giro, sul tema "Cittadinanza, partecipazione e democrazia: il ruolo dei Parlamenti". La medesima DC ha predisposto anche il testo della Dichiarazione Finale. In novembre ha avuto luogo la visita in Brasile del Ministro degli Esteri e della Cooperazione internazionale Gentiloni. Una nutrita e qualificata delegazione imprenditoriale italiana ha accompagnato il Ministro Gentiloni, beneficiando dell'occasione per esplorare gli ulteriori spazi ed opportunità che si possono presentare per le aziende italiane.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|------------------|--------------------|---------------------|
| numero di riunioni, o visite, propedeutici per la VII CONFERENZA Italia -America Latina | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | maggiore di 5,00 | | maggiore di 6,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Promozione della pace e della sicurezza da parte dell'Italia in Asia, America Latina ed Africa subsahariana. | strutturale | 112 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Risultano erogati/stanziati N. 8 contributi ex L. 180/1992-Decreto Missioni/IAPF | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Con riferimento all'America Latina, l'Italia si è resa protagonista nel contrasto alla criminalità organizzata in America Centrale, mettendo a disposizione - dal 2011, con il Plan de Apoyo alla Strategia di Sicurezza Centroamericana (ESCA) del SICA, esauritosi nel 2013 - la propria expertise per corsi di formazione e aggiornamento per magistrati, procuratori ed operatori della Pubblica Sicurezza, organizzati prevalentemente in America Centrale (in un'ottica di ownership regionale), con la partecipazione di magistrati della Direzione Nazionale Antimafia, di operativi della Guardia di Finanza e di funzionari del Ministero dell'Interno in veste di docenti, incentrati sulle modalità di contrasto al riciclaggio di denaro e di confisca dei beni e dei patrimoni derivanti da attività illecite, aspetti assai rilevanti ai fini del contenimento dell'azione espansiva della criminalità organizzata nell'area. Dal Plan de Apoyo è derivato, nell'arco del 2014-2015, il Programma di cooperazione IILA/MAECI, con analoghi contenuti e denominato "Sostegno dell'Italia alla Strategia di Sicurezza Centroamericana", che ha coinvolto esperti italiani nel settore sicurezza e giustizia e si è sostanziato in due fasi successive: la prima rivolta a El Salvador, Guatemala ed Honduras (novembre 2014- giugno 2015), la seconda a Repubblica Dominicana, Panama e Costa Rica (luglio-dicembre 2015). Inoltre, nell'ambito del rilancio delle relazioni politiche con i Paesi della Comunità Caraibica (CARICOM) e delle iniziative italiane volte a sostenere la nostra candidatura ad un seggio non permanente al Consiglio di Sicurezza per il biennio 2017-2018 questo Ministero ha promosso, nonché co-finanziato, un corso per i paesi membri della CARICOM sulla lotta all'evasione fiscale tenutosi presso la Scuola della Guardia di Finanza di Ostia (6-17 luglio 2015). Altre attività realizzate nel secondo semestre 2015: • Missione di osservazione elettorale in Guatemala (ottobre 2015; 20.000 Euro a valere sul Cap. 3755) • Erogazione del nostro contributo finanziario di 30.000 Euro alla Commissione Internazionale contro l'Impunità (CICIG) a valere sul Cap.3755 (L. 180/92) per la realizzazione di corsi di formazione in materia giudiziaria, destinato all'aggiornamento professionale di magistrati, procuratori ed investigatori locali per quanto riguarda la responsabilità penale nella lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata. L'Italia ha finanziato altresì due progetti a favore della Colombia. L'Italia ha finanziato altresì due progetti a favore della Colombia. Il primo consiste in un contributo di Euro 100.000, a valere sul cap. 3755 (legge 180/1992), erogato all'IILA (Istituto Italia- America Latina) per sostenere il Governo Colombiano nel suo

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR] Periodo di riferimento: Il Semestre

piano di sminamento umanitario (AICAMA, Accion Integral contra las minas antipersona). Un tema questo prioritario per Bogotà, che ha mostrato vivo apprezzamento per il supporto italiano, in un momento in cui il processo di pace tra Governo e Farc sta registrando sviluppi positivi, ma il Governo si trova a dover affrontare le conseguenze di questo lungo conflitto, tra le quali vi è appunto la presenza di mine antiuomo, per lo più artigianali, disseminate senza tracciamento su mappa in molte zone del Paese e che continuano a mietere vittime tra la popolazione civile. Il secondo consiste in un contributo di 100.000 euro, a valere sul cap. 3755 (legge 180/1992), erogato all'ILA a sostegno del "Progetto Pilota di formazione nella filiera produttiva del caffè per il reinserimento dei giovani sottratti alla violenza e alla criminalità organizzata" che prevede azioni di formazione e assistenza tecnica agli operatori del settore della filiera del caffè in America Centrale con l'inclusione sociale e produttiva dei piccoli produttori agricoli. Nel II semestre 2015 la cooperazione politica e la promozione della pace in Africa sub-sahariana è stata efficacemente condotta grazie anche alle iniziative e ai progetti, realizzati con i fondi della Legge 180/92, integrati con quelli del Decreto Missioni.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Iniziative per la promozione della Pace e della Sicurezza in Asia , America Latina e Africa subsahariana. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 6,00 | uguale a 15,00 | uguale a 15,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Progetti ed iniziative per l'Africa subsahariana | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Risultano erogati N. 10 contributi ex L. 180/1992-Decreto Missioni | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Contributo di 200.000 euro, tramite il canale UNDP, a sostegno del processo elettorale in Benin (elezioni previste a fine febbraio 2016). Contributo di 275.000 € a favore del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, per organizzazione di corsi di formazione per la polizia del Benin, Nigeria, Tanzania, Guinea Bissau, Ruanda, Malawi, Botswana Namibia, oltre che del CARICOM, in materia di Counter Terrorism, da tenersi fra dicembre 2015 e luglio 2016; Contributo di € 200.000 in favore dell' AUC – Commissione dell'Unione Africana per il Progetto "Sviluppo delle capacità tecniche per centrali idroelettriche in Africa orientale" :Contributo di € 220.799 ca. a favore dell'UNMPTF - Multi Partner Fund delle Nazioni Unite a sostegno del processo di stabilizzazione in Somalia, per l'attuazione di due programmi denominati rispettivamente "Processo Consultivo per l'opzione elettorale 2016" e "Formazione dello Stato e Sostegno al Federalismo della Repubblica Federale Somala" ; Contributo di € 20.000 a favore del CeSPI -Centro Studi di Politica Internazionale per un progetto pilota denominato "Pratiche e idee per la mobilità e lo sviluppo nel Processo di Khartoum" (msg. D.G.MO-Segr. del 16.9.15); Contributo di € 54.746 a favore della SIOI - Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale a sostegno di un progetto per un corso di formazione in Italia rivolto a 10 funzionari diplomatici sudanesi (impegno di spesa D.G.MO in ottobre) Contributo di € 49.058 a favore della SIOI - Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale a sostegno di un progetto per un corso di formazione in Italia rivolto a 8 funzionari diplomatici gambiani (impegno di spesa D.G.MO in ottobre) Contributo 2015 di € 500.000 in favore del Segretariato dell'IGAD- Intergovernmental Authority on Development. Contributo di Euro 40.000 in favore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per il progetto "Supporto dell'Italia all'Operationalizzazione della Componente Civile dell'African Stand-by Force;Contributo di Euro 124.000 in favore di Vita SpA per il progetto "Media Africani per lo sviluppo dell'Africa".

Risultato obiettivo: Con riferimento all'America Latina, il Programma MAECI-ILA "Sostegno dell'Italia alla Strategia di Sicurezza Centroamericana" ha aperto il campo ad ulteriori risultati aggiuntivi, perseguibili nel breve- medio termine: (i) la costituzione di un Foro permanente, che riunisca almeno una volta all'anno gli attori coinvolti nel processo del contrasto patrimoniale; (ii) la promozione e l'adozione di modelli di protocolli investigativi che supportino gli attori nello svolgimento delle loro attività; (iii) la redazione condivisa, nell'ultimo giorno di corso, di una bozza di Alti Principi relativi al sequestro, la confisca e la destinazione dei patrimoni . Nel secondo semestre 2015 sono stati erogati contributi a progetti di Organizzazioni ed Enti operativi nel settore della pace e la sicurezza in Africa sub-sahariana per l'attuazione di iniziative di dialogo, riconciliazione e mediazione politica, in vista della più ampia promozione dei diritti umani in loco, con particolare riferimento: al sostegno al processo elettorale in Benin, nel quadro dell'azione per il consolidamento della stabilità regionale in Africa occidentale; attraverso il finanziamento di corsi in tecniche investigative ad opera di istruttori dell'Arma dei Carabinieri a beneficio di appartenenti alle forze di polizia di 8 diversi paesi africani, da tenersi fra dicembre 2015 e luglio 2016 presso l'Istituto superiore di tecniche investigative di Velletri; attraverso il finanziamento di corsi rivolti ad operatori doganali e di frontiera di altri 5 paesi africani, da tenersi presso la Scuola della guardia di Finanza di Orvieto; alla diffusione delle capacità tecniche per favorire lo sviluppo economico della regione a beneficio delle popolazioni locali; al processo di creazione e consolidamento delle Autorità federate della Somalia, anche nella prospettiva delle elezioni generali del 2016, in linea con gli obiettivi concordati dal Governo federale somalo con la Comunità internazionale; ad attività di sensibilizzazione sulle tematiche migratorie nell'ambito del Processo di Khartoum, foro di dialogo sulle tematiche migratorie tra UE e Paesi di origine e transito nel Corno d'Africa; alla formazione di funzionari dei Paesi dell'area in settori di specifico interesse quali il diritto internazionale, la tutela internazionale dei diritti umani e i processi di democratizzazione, la geopolitica e le relazioni internazionali; al sostegno delle attività dell'IGAD-Intergovernmental Authority on Development, l'Organizzazione regionale che raggruppa i Paesi del Corno d'Africa, in linea con l'impegno italiano quali co-presidenti dell'IGAD Partners Forum, l'insieme dei donatori che sostengono l'Organizzazione.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Progetti finanziati per la promozione della pace e della Sicurezza in Africa subsahariana. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 6,00 | uguale a 10,00 | uguale a 10,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Asia. | strutturale | 113 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| L'organizzazione delle visite e degli incontri bilaterali e multilaterali realizzati nel secondo semestre 2015 è frutto di un lavoro congiunto della DGMO con le Ambasciate e le altre Sedi di competenza (intrapreso fin dall'inizio del 2015) nonché di una ininterrotta interlocuzione con le Ambasciate asiatiche presenti nel nostro Paese, oltre che con le Rappresentanze di Taipei e Hong Kong (quest'ultima sita a Bruxelles, ma competente per i rapporti della Regione Speciale Cinese con l'Italia). Per quanto riguarda il sudest asiatico e l'Oceania, nel corso del secondo semestre 2015 si sono tenuti 67 incontri bilaterali a livello politico e di alti funzionari. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Per quanto riguarda l'Asia Orientale, diverse iniziative sono state condotte al fine di promuovere un rafforzamento della cooperazione con i Paesi dell'area, sia a livello bilaterale, sia sotto il profilo delle sinergie sui temi dell'agenda multilaterale di comune interesse. In particolare, un ruolo decisivo hanno avuto l'assidua interlocuzione politica, realizzata attraverso visite bilaterali all'estero e in Italia (come ad esempio le visite in Cina del Ministro Gentiloni, del Presidente del Senato Grasso e della Ministra dell'Istruzione Giannini), gli incontri a margine di eventi multilaterali, e le missioni a carattere economico -imprenditoriale/settoriale (di cui è esempio la missione del Sottosegretario Della Vedova in Giappone per co-presiedere il 27° Italy-Japan Business Group il 16-18 novembre 2015). L'ampio novero delle visite e missioni in parola – che in diverse occasioni hanno fornito la cornice per la firma di intese istituzionali e accordi commerciali – ha avuto significative ricadute per il nostro Sistema Paese e per la dinamica complessiva dei rapporti dell'Italia con i Paesi dell'area, tra i quali rientrano peraltro la seconda e terza economia mondiale (Cina e Giappone). Ciò lascia concludere che l'obiettivo sia stato ampiamente raggiunto. Per quanto riguarda il Sud Est Asiatico ed il Pacifico, nel corso del secondo semestre 2015 è stata in generale rafforzata la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Asia e dell'Oceania in tutti i settori, come testimoniato anche dall'elevato numero di incontri bilaterali. Per quanto riguarda l'Asia Meridionale, l'interlocuzione con i paesi dell'area ha coperto un'ampia gamma di tematiche, di taglio politico ed economico-commerciale, sia sul piano bilaterale che nel più ampio quadro del sostegno alla nostra candidatura al Consiglio di Sicurezza dell'ONU. Il competente Ufficio ha assicurato, nello specifico, particolare attenzione al consolidamento dei rapporti con il Pakistan, nel solco della visita a Islamabad del Sottosegretario Della Vedova, nel giugno 2015. Tale azione si è accompagnata alla valorizzazione del nostro impegno sul piano della cooperazione allo sviluppo, sia in relazione ad interventi svolti in contesti di crisi (terremoto in Nepal) che con riferimento a progetti in via di definizione (ricostruzione in Nepal e attività in Bhutan – in quest'ultimo caso, anche nel quadro del nostro rinnovato interesse allo stabilimento di relazioni diplomatiche).

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Numero di incontri bilaterali in Italia o all'estero da parte del Sig.Ministro, dei Vice Ministri e del Sottosegretario di Stato. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 10,00 | uguale a 93,00 | uguale a 93,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Incontri bilaterali a livello politico | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Per quanto riguarda l'Asia Orientale, si sono registrate le seguenti visite: Repubblica Popolare Cinese Visita dell'Onorevole Ministro in Cina, in occasione del 70mo anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale (3 settembre 2015). Incontro bilaterale con l'omologo cinese Wang Yi. Visita del Presidente della Corte Suprema cinese (10 settembre 2015). Incontri con il Presidente del Consiglio Renzi, l'Onorevole Ministro e il Ministro della Giustizia Orlando. Visita in Cina del Sottosegretario al Ministero dello Sviluppo Economico, Antonello Giacomelli (21-24 settembre 2015) Visita in Italia del Presidente della Bank of China. Incontro con l'Onorevole Ministro (25 settembre 2015), e con i Ministri Guidi e Padoan. Visita in Italia da parte di una Delegazione del China Entrepreneurs Club (19 ottobre 2015). Incontri con il Presidente del Consiglio Renzi e con l'Onorevole Ministro. Visita in Italia di una delegazione dell'Ufficio Legislativo dell'Assemblea Nazionale del Popolo (12-13 novembre 2015). Visita in Cina della Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini (13-19 novembre 2015). Visita in Cina del Presidente del Senato Grasso (6-13 dicembre 2015). Giappone Visite in Italia dei Ministri giapponesi dell'Agricoltura (Yoshimasa Hayashi) e dell'Economia, del Commercio e dell'Industria (Daishiro Yamagiwa) in occasione della giornata nazionale del Giappone all'EXPO di Milano (11 luglio 2015), ricevuti dal Ministro italiano delle politiche agricole, alimentari e forestali Maurizio Martina. Visita in Giappone del Presidente del Consiglio Renzi (3-4 agosto 2015) Missione del Sottosegretario Della Vedova in Giappone per co-presiedere il 27° Italy-Japan Business Group (16-18 novembre 2015). Visita in Italia del Ministro giapponese dell'Istruzione, della Cultura, dello Sport, della Scienza e della Tecnologia (MEXT) Hiroshi HASE (9 dicembre 2015). Incontro con la Ministra Giannini. Repubblica di Corea Visita in Repubblica di Corea della Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Giannini (20-22 ottobre 2015). Visita in Repubblica di Corea del Presidente del Senato Grasso (4-6 dicembre 2015). Mongolia Incontro bilaterale a margine della 70ma Assemblea Generale ONU a New York tra l'Onorevole Ministro e il Ministro degli Esteri mongolo Lundeg PUREVSUREN (settembre 2015). Visita in Italia del Ministro degli Esteri della Mongolia Lundeg Purevsuren (23 ottobre 2015). Incontro bilaterale a Roma con l'Onorevole Ministro e colazione di lavoro con il Sottosegretario Della Vedova. Visita in Italia del Ministro per l'Industria della Mongolia (20 novembre 2015). Incontro con il Vice Ministro allo Sviluppo Economico Carlo Calenda. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Per quanto riguarda il Sud Est Asiatico ed il Pacifico, nel secondo semestre del 2015 si è registrato un generale rafforzamento delle relazioni bilaterali con i paesi dell'Asia e dell'Oceania, come testimoniato dai 67 incontri a livello politico e di alti funzionari. In particolare, fra gli incontri a livello politico, si ricordano le visite del Presidente della Repubblica in Vietnam e Indonesia e del

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Sottosegretario agli Affari Esteri Della Vedova in Papua Nuova Guinea ed Australia. Per quanto riguarda le visite in Italia, si ricordano quelle del Presidente delle Filippine, della Principessa Ereditaria e del Vice Primo Ministro di Thailandia; del Primo Ministro di Malaysia e di Tuvalu; del Primo Ministro e Ministro degli Esteri di Samoa; del Presidente del Comitato Centrale del Fronte Vietnamita della Patria; del Ministro alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di Timor Est; del Ministro delle Finanze australiano; del Ministro del Commercio indonesiano, cambogiano, birmano e laotiano; dei Ministri dell'industria indonesiano, del Ministro dell'Agricoltura di Timor Est e Thailandia; del Ministro della Comunicazione di Samoa; del Ministro dell'Ambiente di Palau; del Ministro della Cultura vietnamita. Per quanto concerne gli incontri a margine di eventi multilaterali si ricorda l'incontro tra il Presidente del Consiglio Renzi e il Primo Ministro singaporeano nel contesto del G20 di Antalya. A margine della III Conferenza delle Nazioni Unite sul Finanziamento dello Sviluppo di Addis Abeba del luglio scorso il Presidente del Consiglio Renzi ha incontrato il Ministro dell'Ambiente di Samoa e la SS all'Ambiente Degani, il Ministro degli Esteri delle Isole Fiji e il Ministro delle Finanze di Palau. Il Presidente del Consiglio Renzi ha inoltre incontrato il Primo Ministro della Malesia a margine della Settimana Ministeriale UNGA di New York di settembre. Il Ministro degli Affari Esteri Gentiloni ha incontrato i suoi omologhi malese, birmano e laotiano nel corso dei lavori dell'Assemblea Generale ONU (settembre). A Port Moresby, in occasione del Post Forum Dialogue del Pacific Islands Forum (PIF), il SS Della Vedova ha incontrato il Primo Ministro delle Isole Cook, di Niue, di Tuvalu e di Tonga, il Ministro degli Esteri delle Isole Marshall e delle Isole Salomone, il Ministro del Commercio di Nauru, il Ministro ai Lavori Pubblici di Kiribati. Il Sottosegretario Della Vedova ha inoltre tenuto ad Ashgabat, a margine della Conferenza internazionale per il ventennale della neutralità del Turkmenistan, un incontro bilaterale con il Ministro degli affari esteri di Timor Est. Per quanto riguarda l'Asia Meridionale, nel secondo semestre del 2015, il competente Ufficio ha curato la documentazione di supporto dei seguenti incontri: 1) colloquio dell'On. Ministro con il Capo delle Forze Armate pakistane, Raheel Sharif (27 luglio); 2) incontri a margine del segmento ministeriale dell'Assemblea Generale dell'ONU: incontro del Presidente del Consiglio col Premier pakistano, Nawaz Sharif, e incontri dell'On. Ministro con gli omologhi di Maldive, Nepal e Sri Lanka; 3) incontro del Sottosegretario Della Vedova con la delegazione economica pakistana guidata dal Consigliere Speciale del Primo Ministro, Ashtar Ausaf Ali (19 novembre); 4) visita della delegazione del National Management College (Scuola della Pubblica Amministrazione) del Pakistan; 5) prevista visita a Islamabad dell'On. Ministro – la visita è stata annullata all'ultimo momento, a documentazione già consegnata, a causa degli attacchi terroristici di Parigi del novembre 2015.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------------------|------------------------------|------------------------------|
| numero di incontri | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 5,00 e 10,00 | compreso (tra) 85,00 e 93,00 | compreso (tra) 85,00 e 93,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'America Latina. | strutturale | 114 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Non sono state previste fasi dell'Obiettivo Strategico. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | |

Risultato obiettivo: L'Italia ha fortemente rafforzato i rapporti bilaterali con i Paesi della Regione latinoamericana nel corso del 2015. Oltre alle visite e agli incontri effettuati nella prima parte dell'anno, si segnala come l'organizzazione della VII Conferenza Italia-America Latina e Caraibi abbia garantito una forte visibilità al nostro Paese e segnali di apprezzamento da parte dei Paesi latinoamericani e caraibici. Inoltre, ha gettato le basi per ulteriori e proficui seguiti. A conferma del clima di rinnovato interesse ed entusiasmo nei confronti della regione latinoamericana, si segnala l'importanza, in termini sia di risonanza mediatica che di concreti seguiti operativi (firma di accordi e contatti a livello imprenditoriale) delle Visite che il Presidente Renzi ha effettuato ad ottobre 2015 in Cile, in Perù, in Colombia e a Cuba. Inoltre il Ministro Gentiloni ha effettuato una visita in Brasile a novembre 2015 (la precedente visita a tale livello politico risale al gennaio 2007). L'Italia ha inoltre rafforzato il dialogo con le principali Organizzazioni Regionali multilaterali, tra cui l'OSA (Organizzazione degli Stati Americani). Infatti, alla fine del 2015, l'Italia ha finalizzato un contributo all'OSA di 37.000 USD (25.000 euro) a favore del programma 'Energy and Climate Partnership of the Americas (ECPA)- Water-Energy Nexus'. L'iniziativa cui l'Italia contribuirà ha per destinatario il Centro per le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, istituito nell'ottobre 2015 con sede nelle Barbados. In questo modo l'Italia fornirà un piccolo ma significativo sostegno alla strategia OSA di appoggio ai Paesi caraibici nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici e dello sviluppo sostenibile. In particolare, anche grazie all'apporto italiano, il Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile dell'OSA potrà contribuire alle politiche dei Paesi caraibici per una migliore integrazione delle problematiche acqua-energia. Tale contributo, dunque, contribuisce ad aumentare la visibilità italiana presso i Paesi caraibici, anche in chiave candidatura al Consiglio di Sicurezza

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Numero di incontri bilaterali in Italia o all'estero da parte del Sig. Ministro, dei Vice Ministri e del Sottosegretario di Stato. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 10,00 | uguale a 25,00 | uguale a 28,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|----------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Incontri bilaterali. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|-------------------|------------------|----------------|----------|
| - | - | - | - |

Risultato obiettivo: Il VM Giro e il VM dello Sviluppo Economico Calenda hanno guidato una missione a L'Avana (6-8 luglio 2015) composta da una corposa delegazione imprenditoriale (80 imprese italiane e 10 associazioni di categoria oltre ai rappresentanti dei principali attori del Sistema Italia SACE, Confindustria, ICE, ABI). Il programma della missione ha contemplato un foro imprenditoriale articolato in

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

cinque tavoli settoriali su infrastrutture e costruzioni, meccanica agricola e trasformazione alimentare, ambiente ed energia rinnovabile, turismo, biomedicale, cui hanno partecipato numerose imprese cubane. Nel corso della visita a Cuba a luglio 2015, il VM Giro ha incontrato il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri, Ricardo Cabrisas, il Ministro del Commercio e degli Investimenti Esteri (MINCEX), Rodrigo Malmierca i Ministri dell'Energia e delle Miniere, Alfredo Lopez Valdes, dell' Agricoltura, Gustavo Rodriguez Rollero, e dell' Industria Alimentare, Maria del Carmen Concepcion Gonzalez, i Ministri ad interim del Turismo, Alexis Trujillo Morejon, e dell' Industria, Eloy Alvarez Martinez, ed il Vice Ministro delle Costruzioni, Pedro Milian Marante. La visita ufficiale del Presidente del Consiglio Renzi a Cuba nei giorni 27 e 28 ottobre 2015 ha rappresentato la prima visita di un Capo del Governo italiano nell'Isola. Essa si configura quale naturale prosieguo della visita del VM Giro e del VM Calenda ed ha costituito un evento storico nelle relazioni tra i due Paesi. Il programma della visita ha riguardato tutti gli aspetti dei rapporti bilaterali, con il Foro economico, inaugurato dal Presidente Renzi, la visita alle Scuole d'Arte, la visita de L'Avana Vecchia e l'inaugurazione della esposizione dei bozzetti del Maestro Zanelli, nel Palazzo del Campidoglio), ed è infine culminato nell'incontro del Presidente Renzi con il Presidente Raúl Castro. Nel corso della visita del PdC Renzi a Cuba (27-28 ottobre 2015) sono stati firmati dal VM Carlo Calenda due MoU bilaterali nei settori del restauro/design e agroalimentare. L'intesa bilaterale nel settore del restauro/design ha lo scopo di contribuire allo sviluppo e di accrescere la formazione professionale della filiera del restauro e del design a Cuba e di favorire la diffusione di conoscenze e professionalità legate, in particolar modo, all'utilizzo di nuove tecnologie, attrezzature, materiali e metodologie di lavoro, tipiche del settore in Italia. L'Intesa del settore agroalimentare si pone l'obiettivo di promuovere lo sviluppo della cooperazione in materia di produzione e lavorazione delle risorse agricole e alimentari, al fine di rafforzare le relazioni bilaterali tra Italia e Cuba (attraverso la cooperazione tecnica, la formazione e la collaborazione in materia di di tecnologia e conoscenze atte a sviluppare le risorse umane sia di tipo operaio che manageriale, per sostenere lo sviluppo dell'intera filiera agro-alimentare a Cuba, con specifico riferimento al settore lattiero). Nel quadro della attività a sostegno della nostra candidatura al CdS 2017-18, si segnala che l'Inviato Speciale del MAECI per i Caraibi, Min. Plen. Paolo Serpi, ha effettuato, ad agosto 2015, un'ampia missione nell'area caraibica, nel corso della quale ha incontrato tra gli altri, a Georgetown (Guyana), il Vice Segretario Generale della CARICOM Granderson. Al Vertice della CARICOM, tenutosi nelle Barbados il 2-4 luglio 2015, su proposta italiana, le parti hanno concordato il rinnovo del Memorandum d'Intesa sulla Cooperazione tra il Governo italiano e la CARICOM. Il MoU in parola è stato poi firmato lo scorso dicembre 2015 dall'Inviato Speciale per i Caraibi, Min. Plen. Serpi insieme al Segretario Generale della CARICOM, LaRocque, a margine della COP 21 a Parigi. Ad ottobre 2015 il Presidente Renzi ha effettuato tre visite in America meridionale, in Cile, in Perù e in Colombia. Nel corso di questo periplo sudamericano il Presidente Renzi ha avuto incontri politici al massimo livello, incontrando la Presidente della Repubblica cilena Bachelet, il Primo Ministro peruviano Cateriano e il Presidente della Repubblica colombiana Santos. A novembre il Ministro degli Esteri e della Cooperazione internazionale Gentiloni, ha effettuato una visita in Brasile dove ha incontrato il Vice Presidente della Repubblica brasiliana Temer e i vertici dei principali Dicasteri del Paese (tra cui Esteri, Difesa e Pianificazione Economica ed Energia). A settembre 2015 l'allora Sottosegretario Giro ha incontrato il Vice Ministro degli Esteri del Venezuela Alejandro Fleming. L'incontro, articolato e costruttivo ha contribuito a ribadire l'attenzione e l'interesse con cui l'Italia segue gli sviluppi economico sociali interni al Venezuela e di tutta la regione, e ha consentito uno scambio di vedute sulle principali tematiche regionali e bilaterali. A dicembre 2015, il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, Maurizio Martina, si è recato in Argentina per presenziare alla "toma de posesion" (investitura ufficiale) del nuovo Presidente della Repubblica Argentina, Mauricio Macri. Si tratta di una importante manifestazione di attenzione verso il Paese e di volontà di rilanciare ulteriormente i rapporti bilaterali. La vittoria di Macri –esponente del centrodestra liberale- rappresenta una potenziale svolta, dopo 13 anni di Kirchenismo, nella vita politica ed economica del Paese. Soprattutto, il nuovo Governo, sembra intenzionato a risolvere le controversie debitorie ancora pendenti per riproporsi come un affidabile e dinamico partner in ambito internazionale, sia sul mercato finanziario che su quello commerciale. L'Italia intende rinsaldare il tradizionale rapporto di amicizia che lega i due Paesi, per proporsi come interlocutore privilegiato in questa fase di riapertura internazionale di Buenos Aires

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------------------|------------------------------|------------------------------|
| numero di incontri | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 6,00 e 15,00 | compreso (tra) 15,00 e 35,00 | compreso (tra) 15,00 e 35,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa subsahariana. | strutturale | 115 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Luglio: (02/07): incontro a margine Expo fra il Ss Della vedova e il Ministro degli Esteri ruandese Louise Mushikiwabo; (06-07/7): Visita in Italia del Presidente della Repubblica di Angola e delegazione ministeriale: incontri con PdR e PdC; (09/7) Croatia Forum di Dubrovnik, incontro On.Min – Vice MAE Namibia; (13-15/7) Conferenza per il Finanziamento per lo Sviluppo Addis Abeba: incontro PdC-PdR e PM etiopici, Presidente Commissione UA, Presidente Swaziland Dlamini, incontri SS all'Ambiente Degani con MAE di Lesotho e Mauritius e Min. Economia del Madagascar; (14/07) incontro alla Conferenza sul finanziamento allo sviluppo di Addis Abeba fra il PdC Renzi e la Presidente liberiana Sirleaf; (15/7) PdC con PdR e MAE keniani, Nairobi; (16/07): incontro del Presidente ghanese Mahama col Presidente della Repubblica Mattarella e il Presidente del Consiglio Renzi, alla vigilia della GN del paese ad Expo; (21-24/7) Missione del SS Giro in Mozambico e Zimbabwe; (21-24/7) Missione del Ministro Maurizio Martina in Angola per la Fiera FILDA di Luanda; (29/7) On. Min. con omologo sudanese, Roma. Agosto: Giornate Nazionali Expo Milano: (13/8) Madagascar, presente il VM agricoltura Olivero ed il Presidente della Repubblica del Madagascar, Rajoanarimampianina; (28/8) Zambia, presente il SS della Vedova ed il Ministro della salute, Kasonde; (31/8) Zimbabwe, presente il SS Giro ed il Min. Commercio, Bimha. Settembre: (2-4/9): visita del VM allo Sviluppo economico Calenda in repubblica del Congo; (4/9) PdR Mattarella (assistito da SS Giro) con PdR somalo, Roma; (7/9) PdR Mattarella (assistito da Min. Interno) e PM Renzi con PdR keniano, Roma; (13-15/9) Visita del Ministro della Difesa a Luanda (Angola) ed incontro con suo omologo e MAE; (17/9) Giornata Nazionale Expo Milano dell'Angola, presente il SS della Vedova ed il Vice Presidente della Repubblica di Angola, Manuel Vicente; (21/9) On. Min. con Presidente ugandese Museveni, a margine della sua visita ad Expo, e MAE etiopico, | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

a margine dell'EthiopiaTrade and Investment Forum di Milano; (25/9) Giornata Nazionale Expo del Mozambico, presente il SS della Vedova ed il Min. dell'Agricoltura Pacheco. Incontri a margine della 70^a UNGA a New York: PdC con Presidente dello Zambia, Edgar Lungu; On.Min. con omologhi di Gambia, Liberia, RDC, Comore, Lesotho, Madagascar, Mozambico, Sudan (27/9) e PM somalo (30/9); SS Giro con MAE del Botswana, della Namibia, di Repubblica Centrafricana, Burundi e Burkina Faso, leader dell'opposizione interna sud sudanese. Ottobre: (7-9/10) Missione del SS alla Difesa Alfano a Luanda per partecipare alla Conferenza Internazionale sulla Sicurezza Marittima ed Energetica (14/10): incontro a New York del SS della Vedova con RP ONU della Guinea Bissau; Novembre: (3,4/11): DC Del Panta e DC De Lutio in Niger; (20/11) Incontro a Roma dell'On.Min con omologa sudaricana, Nkoana-Mashabane e, insieme al SS Giro, con omologo burundese Nyamitwe; (21-25/11) Missione del Direttore Centrale Africa MAECI, De Lutio in Zimbabwe per consultazioni politiche; Dicembre: (30/11-3/12) Vice Min Agricoltura con Min. agricoltura sudanese, in Italia per incontri in ambito FAO, World Food Program e IFAD; (30/11 – 12/12) Conferenza COP 21 di Parigi: incontri del Min. Ambiente, Gian Luca Galletti con omologhi di Botswana, Mauritius e Namibia e con MAE delle Comore; (7-10/12): visite del Ss Guiro in Costa d'Avorio e, col VM allo Sviluppo economico Calenda, in Ghana; (11/12) SS Giro con PM, Vice PM, Vice MAE etiopici, Commissario UA Pace e Sicurezza, Addis Abeba; (22/12) Incontro a Roma dell'On.Min. con il Vice Primo Ministro del Lesotho, Metsing.

Risultato obiettivo: Nel II semestre 2015 è proseguito il processo di attuazione dell'Iniziativa Italia-Africa, al fine di consolidare il partenariato politico, economico, culturale tra l'Italia e l'intero continente africano e rafforzare la nostra azione in diversi settori: dai diritti umani alla stabilizzazione democratica, dalla prevenzione dei conflitti a rinnovabili, agricoltura e ambiente, facendo sì che il processo di partenariato si sviluppi in settori individuati d'intesa con gli interlocutori africani. Nella Regione del Corno d'Africa è proseguito l'impegno italiano nel quadro dei più ampi sforzi internazionali per la lotta al terrorismo e azione europea per far fronte alle migrazioni irregolari, in particolare continuando a svolgere un ruolo di rilievo a sostegno dei processi di pacificazione in Sud Sudan e Somalia.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Numero di incontri bilaterali in Italia o all'estero da parte del Sig. Ministro, dei Vice Ministri e del Sottosegretario di Stato. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 10,00 | uguale a 73,00 | uguale a 73,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Incontri bilaterali a livello politico | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| <p>PdR: 4 incontri in Italia. PdC: 2 missioni in Paesi Africa orientale; 3 incontri a margine di eventi multilaterali; 3 incontri in Italia. On. Min: 6 incontri in Italia; 10 incontri all'estero (a margine di eventi multilaterali). SS Giro: missione in Africa australe (2 paesi, Zimbabwe e Mozambico) e missione in Africa occidentale ed orientale (3 paesi, Costa d'Avorio, Ghana e Etiopia); 3 incontri in Italia; 6 incontri all'estero (margine UNGA). SS Della Vedova: 4 incontri in Italia; 1 incontro all'estero. Min. Difesa: 1 missione in Angola; Min.Ambiente: 4 incontri all'estero; VM Calenda: 3 missioni all'estero. VM Agricoltura: 2 incontri in Italia. Luglio: (02/07): incontro a margine Expo fra il Ss Della vedova e il Ministro degli Esteri ruandese Louise Mushikiwabo; (06-07/7): Visita in Italia del Presidente della Repubblica di Angola e delegazione ministeriale: incontri con PdR e PdC; (09/7) Croatia Forum di Dubrovnik, incontro On.Min – Vice MAE Namibia; (13-15/7) Conferenza per il Finanziamento per lo Sviluppo Addis Abeba: incontro PdC-PdR e PM etiopici, Presidente Commissione UA, Presidente Swaziland Dlamini, incontri SS all'Ambiente Degani con MAE di Lesotho e Mauritius e Min. Economia del Madagascar; (14/07) incontro alla Conferenza sul finanziamento allo sviluppo di Addis Abeba fra il PdC Renzi e la Presidente liberiana Sirleaf; (15/7) PdC con PdR e MAE keniani, Nairobi; (16/07): incontro del Presidente ghanese Mahama col Presidente della Repubblica Mattarella e il Presidente del Consiglio Renzi, alla vigilia della GN del paese ad Expo; (21-24/7) Missione del SS Giro in Mozambico e Zimbabwe; (21-24/7) Missione del Ministro Maurizio Martina in Angola per la Fiera FILDA di Luanda; (29/7) On. Min. con omologo sudanese, Roma. Agosto: Giornate Nazionali Expo Milano: (13/8) Madagascar, presente il VM agricoltura Olivero ed il Presidente della Repubblica del Madagascar, Rajoanarimampianina; (28/8) Zambia, presente il SS della Vedova ed il Ministro della salute, Kasonde; (31/8) Zimbabwe, presente il SS Giro ed il Min. Commercio, Bimha. Settembre: (2-4/9): visita del VM allo Sviluppo economico Calenda in repubblica del Congo; (4/9) PdR Mattarella (assistito da SS Giro) con PdR somalo, Roma; (7/9) PdR Mattarella (assistito da Min. Interno) e PM Renzi con PdR keniano, Roma; (13-15/9) Visita del Ministro della Difesa a Luanda (Angola) ed incontro con suo omologo e MAE; (17/9) Giornata Nazionale Expo Milano dell'Angola, presente il SS della Vedova ed il Vice Presidente della Repubblica di Angola, Manuel Vicente; (21/9) On. Min. con Presidente ugandese Museveni, a margine della sua visita ad Expo, e MAE etiopico, a margine dell'EthiopiaTrade and Investment Forum di Milano; (25/9) Giornata Nazionale Expo del Mozambico, presente il SS della Vedova ed il Min. dell'Agricoltura Pacheco. Incontri a margine della 70^a UNGA a New York: PdC con Presidente dello Zambia, Edgar Lungu; On.Min. con omologhi di Gambia, Liberia, RDC, Comore, Lesotho, Madagascar, Mozambico, Sudan (27/9) e PM somalo (30/9); SS Giro con MAE del Botswana, della Namibia, di Repubblica Centrafricana, Burundi e Burkina Faso, leader dell'opposizione interna sud sudanese. Ottobre: (7-9/10) Missione del SS alla Difesa Alfano a Luanda per partecipare alla Conferenza Internazionale sulla Sicurezza Marittima ed Energetica (14/10): incontro a New York del SS della Vedova con RP ONU della Guinea Bissau; Novembre: (3,4/11): DC Del Panta e DC De Lutio in Niger; (20/11) Incontro a Roma dell'On.Min con omologa sudaricana, Nkoana-Mashabane e, insieme al SS Giro, con omologo burundese Nyamitwe; (21-25/11) Missione del Direttore Centrale Africa MAECI, De Lutio in Zimbabwe per consultazioni politiche; Dicembre: (30/11-3/12) Vice Min Agricoltura con Min. agricoltura sudanese, in Italia per incontri in ambito FAO, World Food Program e IFAD; (30/11 – 12/12) Conferenza COP 21 di Parigi: incontri del Min. Ambiente, Gian Luca Galletti con omologhi di Botswana, Mauritius e Namibia e con MAE delle Comore; (7-10/12): visite del Ss Guiro in Costa d'Avorio e, col VM allo Sviluppo economico</p> | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre**

Calenda, in Ghana; (11/12) SS Giro con PM, Vice PM, Vice MAE etiopici, Commissario UA Pace e Sicurezza, Addis Abeba; (22/12) Incontro a Roma dell'On.Min. con il Vice Primo Ministro del Lesotho, Metsing.

Note:

Risultato obiettivo: Questi Uffici hanno contribuito fattivamente alla preparazione dei numerosi incontri bilaterali al più alto livello politico, che hanno consentito di riaffermare la crescente importanza della presenza italiana in Africa Sub-sahariana. Particolare rilevanza nell'ambito dei colloqui ha assunto il tema della candidatura italiana al CdS, ma anche quelli dei diritti umani, delle tematiche migratorie e del rilancio della cooperazione economica. Per quanto concerne l'Africa orientale ed il Corno d'Africa, il numero di visite in Italia è stato particolarmente elevato, anche nel quadro della partecipazione di varie delegazioni di alto livello ad EXPO 2015 (MAE etiopico; PdR keniano, accompagnato dai Ministri Affari Esteri e Commercio Internazionale, Interno, Giustizia, Commercio, Miniere, Cultura e Sport, Industrializzazione; PdR somalo; Presidente Commissione UA; MAE sudanese, accompagnato dai Vice Ministri per l'Industria e il Commercio). A margine delle rispettive giornate nazionali, sono stati organizzati per alcuni Paesi appositi Business Forum (in particolare per Kenya, Etiopia e Sudan) che hanno registrato un'ampia partecipazione di operatori italiani e provenienti dai Paesi interessati. Anche Gibuti, sede dell'unica base permanente delle forze armate italiane all'estero, ha assicurato la partecipazione ad EXPO 2015, in ottobre, con una delegazione condotta dal Ministro delegato per la Cooperazione Internazionale presso il MAE. Il Segretario di Stato agli Esteri delle Seychelles ha preso parte il 15 ottobre alla Conferenza ministeriale delle piccole isole in via di sviluppo (SIDS) - tenutasi presso EXPO, organizzata dalla Cooperazione Italiana con il Dipartimento delle Nazioni Unite per gli Affari Economici e Sociali (UNDESA) e la FAO, a cui è intervenuto l'On. Min., mentre il PM Renzi ha offerto a Venezia un pranzo in onore dei delegati. In novembre si sono recate in Italia, in occasioni distinte, due delegazioni rispettivamente del Senato e dell'Assemblea nazionale keniani per incontri con le competenti Autorità italiane su questioni giovanili e sport e decentramento amministrativo. Numerose sono state le visite istituzionali nei Paesi dell'Africa orientale. Il PM Renzi si è recato in luglio in Etiopia, in occasione della III Conferenza Internazionale sul finanziamento per lo Sviluppo e in Kenya, prima visita di un Presidente del Consiglio italiano in Kenya nella storia repubblicana e prima visita di un Capo di Governo UE dall'elezione del PdR Kenyatta nel 2013. Visite di alti funzionari di questo Ministero hanno avuto luogo in Sudan, a seguito della ripresa delle consultazioni politiche bilaterali (per questa Direzione Generale, il Direttore Centrale per il Paesi dell'Africa sub-sahariana si è recato a Khartoum il 25 ottobre). In dicembre il SS Giro ha accompagnato il VM Sviluppo Economico ed una missione imprenditoriale in Etiopia; il VM allo Sviluppo Economico si è poi recato in Kenya per la Decima Conferenza Ministeriale OMC di Nairobi (15-18 dicembre). Nel semestre di riferimento, l'Italia ha poi continuato a manifestare attenzione verso i Paesi dell'Africa occidentale, centrale e australe cercando di favorire al contempo l'ampliamento della cooperazione, lo sviluppo economico e l'agibilità per le imprese e gli investimenti italiani. Gli incontri più importanti, fra i paesi dell'Africa occidentale, sono stati quelli di luglio a Roma del Presidente ghanese Mahama col Presidente della Repubblica Mattarella e il Presidente del Consiglio Renzi. Nello stesso mese di luglio, il PdC Renzi ha anche incontrato, a margine della Conferenza di Addis Abeba sul finanziamento allo sviluppo, la Presidente della Liberia Sirleaf, nel solco delle relazioni sempre più strette ed amichevoli fra i due paesi. Due sono stati gli incontri dell'Onorevole Ministro con rappresentanti politici della Regione dei Grandi Laghi avvenuti in Italia, a settembre a Milano con il Presidente della Repubblica ugandese Museveni, a margine della visita di quest'ultimo ad Expo Milano 2015 e a novembre, alla Farnesina, assistito dal Ss Giro, con il Ministro degli Esteri burundese Nyamitwe, nell'ambito dell'impegno dell'Italia per cercare di favorire una soluzione positiva della crisi burundese. Di rilievo anche le missioni del VM Giro in Costa d'Avorio e Ghana, nel dicembre 2015, accompagnato in Ghana dal VM allo Sviluppo Economico Calenda, occasioni in cui, oltre il tema di una cooperazione economica sempre più promettente, si è avuto modo di discutere dello sviluppo della cooperazione in materia di sicurezza e migratoria. Sul piano economico, va anche segnalata la precedente visita ad inizio settembre del VM allo Sviluppo Economico Calenda nella Repubblica del Congo, per curare i seguiti di una serie di MoU in materia di cooperazione economica firmati a Roma nel mese di febbraio. Particolarmente ricche sono state in questa fase le occasioni di incontro a margine di grandi eventi multilaterali. Oltre a quello citato del Presidente Renzi col Capo dello Stato liberiano, vanno segnalati gli incontri del Ss Della Vedova con il Ministro degli Esteri del Ruanda a margine della partecipazione di quest'ultima alla Giornata nazionale ruandese a Expo Milano 2015, il 2 luglio, e con il Rappresentante permanente della Guinea Bissau presso le Nazioni Unite in occasione della Conferenza dedicata alla sicurezza alimentare e al cambiamento climatico nei piccoli stati insulari in via di sviluppo (SIDS) A New York ad ottobre. La maggior parte degli incontri bilaterali di questo tipo sono avvenuti a margine della 70° UNGA sempre a New York nel mese di settembre, occasione in cui l'Onorevole Ministro ha incontrato gli omologhi di Gambia, Liberia e RDC, mentre il SS Giro ha incontrato i Ministri degli Esteri di Repubblica Centrafricana, Burundi e Burkina Faso. Nell'ambito del rafforzamento delle relazioni bilaterali, va citata anche la presenza di tre Capi di Stato dell'Africa Occidentale in occasione delle Giornate nazionali dei rispettivi paesi ad Expo Milano 2015 (il Presidente Sall il 24 luglio, subito dopo la Giornata nazionale del Senegal, contemporaneamente al Presidente mauritano Aziz, il Presidente Ouattara per la Costa d'Avorio il 15 agosto e il Presidente Ganssingbé per il Togo il 21 agosto) Fra gli incontri a livello di funzionari, va segnalata la missione, ad inizio novembre, del Direttore per l'Africa Centrale De Lutio e del Direttore per le Politiche migratorie Del Panta in Niger, al fine di sviluppare la cooperazione bilaterale in tale settore. Con specifico riferimento all'Africa Australe, si segnalano, tra le altre, la visita dello scorso luglio in Italia del Presidente della Repubblica di Angola, Dos Santos che ha avuto incontri con il Presidente della Repubblica ed il Presidente del Consiglio; gli incontri con Autorità dei Paesi dell'Africa Australe avuti dal PdC (con il Presidente della Repubblica dello Zambia, Lungu), dall'On.Min. a margine della 70^ Sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, lo scorso settembre a New York (Comore, Lesotho, Madagascar, Mozambico) e dal SS Giro (Botswana, Namibia); l'incontro, dopo anni di assenza di viste ad alto livello, che l'On.Min. ha avuto a Roma con la sua omologa sudafricana, Nkoane-Mashabane lo scorso novembre; l'incontro dell'On.Min. con il Vice Primo Ministro del Lesotho, Metsing che ha avuto luogo a Roma lo scorso dicembre. Parallelamente si sono avuti altri incontri bilaterali, del Presidente del Consiglio (con il Presidente dello Swaziland, Dlamini) e del SS all'Ambiente, Degani (Lesotho, Madagascar e Mauritius) a margine della Conferenza per il Finanziamento per lo Sviluppo ad Addis Abeba lo scorso luglio; del Ministro dell'Ambiente, Galletti, con Ministri di Botswana, Comore (con entrambi si sono sottoscritti due Memorandum di Intesa per la collaborazione bilaterale nel settore ambientale), Mauritius e Namibia a margine della Conferenza COP 21 di Parigi dello scorso dicembre. Con riferimento alle visite di autorità italiane in Africa Australe, si segnalano quella del SS Giro in Mozambico e Zimbabwe, lo scorso luglio; quelle del Ministro Maurizio Martina in occasione della Fiera Filda a Luanda, lo scorso luglio, e quella del VM Calenda alla 51° Fiera Multisetoriale di Maputo, lo scorso agosto; quella del Ministro della Difesa Pinotti a Luanda, lo scorso settembre, e quella del SS alla Difesa, Alfano, sempre a Luanda lo scorso ottobre per partecipare alla Conferenza Internazionale sulla Sicurezza Marittima ed Energetica. Infine, nell'ambito di Expo Milano 2015, si sono svolte le Giornate Nazionali di: Angola,

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Madagascar, Mozambico, Zambia e Zimbabwe che, accanto all'adesione di Autorità di alto livello di questi Paesi, hanno altresì visto la partecipazione del SS Giro e del SS della Vedova da parte italiana.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------------------|------------------------------|------------------------------|
| numero di incontri | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 6,00 e 12,00 | compreso (tra) 16,00 e 57,00 | compreso (tra) 16,00 e 57,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Intensificazione dei rapporti bilaterali con i Paesi asiatici partecipanti ad Expo Milano 2015. | strategico | 125 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 5. Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere, anche tramite la rete degli uffici all'estero, un ruolo sempre più dinamico per favorire la crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorrerà ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità per il Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese favorendone l'internazionalizzazione. Nel contribuire al successo di Expo Milano 2015, l'azione del MAECI in questo campo richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro patrimonio culturale e la promozione della lingua italiana. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Non sono state previste fasi dell'Obiettivo Strategico. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | |

Risultato obiettivo: Per quanto riguarda l'Asia Orientale, l'obiettivo è stato pienamente raggiunto, in considerazione delle visite in Italia, in occasione della giornata nazionale del Giappone all'EXPO di Milano (11 luglio 2015), del Ministro dell'Agricoltura Yoshimasa Hayashi e del Ministro dell'Economia, del Commercio e dell'Industria, Daishiro Yamagiwa, i quali sono stati ricevuti dal Ministro italiano delle politiche agricole, alimentari e forestali Maurizio Martina. Relativamente alla Mongolia, questo Paese ha votato per l'assegnazione a Milano dell'Expo 2015, tuttavia senza parteciparvi ufficialmente. La parte mongola ha tuttavia organizzato, con l'assistenza della Farnesina e della Società Expo, una giornata di eventi culturali mongoli presso il sito Espositivo, presenziati dal Ministro degli Esteri Lundeg Purevsuren (23 ottobre 2015). Il Ministro Purevsuren ha nell'occasione effettuato una visita politica a Roma, dove ha avuto un incontro bilaterale con l'Onorevole Ministro e una colazione di lavoro con il Sottosegretario Della Vedova. Per quanto riguarda il Sud Est Asiatico ed il Pacifico, nel contesto di Expo Milano 2015 si è registrata un'intensificazione delle relazioni bilaterali con i Paesi partecipanti, testimoniata anche da un significativo numero di visite in Italia, nonché dalla tenuta di eventi a margine dell'Esposizione. Anche con riferimento all'Asia Meridionale, le giornate nazionali Expo dedicate ai Paesi dell'area hanno costituito un'importante occasione di approfondimento dei rapporti bilaterali, soprattutto sul piano economico-commerciale, grazie in particolare alla partecipazione all'evento di membri di Governo e alti funzionari dei Paesi interessati.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Visite bilaterali realizzate in Italia e all'estero per Expo Milano 2015. I seguiti di rilevanza anche negli anni successivi all'evento. | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 25,00 | | uguale a 25,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Visite ed incontri bilaterali con i Paesi asiatici partecipanti ad Expo. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Le giornate nazionali EXPO dei paesi di competenza dell'Ufficio VI (Asia meridionale) si sono tutte svolte nella seconda metà del 2015: 1) Maldive – 10 agosto, delegazione guidata da Abdullah Ziyath, Direttore dell'ente nazionale per il marketing e le pubbliche relazioni; 2) Bangladesh – 20 settembre, delegazione guidata da Tofail Ahmad, Ministro del Commercio; 3) Nepal – 23 settembre, Sunil Thapa, Ministro del commercio e dell'industria; 4) Sri Lanka – 22 ottobre, delegazione guidata da John Amarantunga, Ministro dello Sviluppo Turistico e degli Affari Religiosi Cristiani. A tutti gli eventi è stata assicurata, a seconda della composizione della delegazione, la partecipazione di un membro del Governo o di un rappresentante della Società organizzatrice. Alla manifestazione non hanno preso parte i due paesi più rappresentativi della regione di riferimento – India e Pakistan. Fin dall'inizio del 2015, sono stati organizzati incontri presso la Farnesina con le Ambasciate dei Paesi di competenza, al fine di propiziare e organizzare le visite in Italia, sia in occasione delle giornate nazionali all'EXPO da parte dei rappresentanti dei relativi Paesi, sia al fine di consentire l'organizzazione di eventi della Mongolia nel Sito Espositivo pur non rientrando ufficialmente tra i Paesi partecipanti a EXPO Milano. Per quanto riguarda i Paesi del Sud Est asiatico e dell'Oceania, nel corso degli ultimi quattro mesi di Expo Milano si sono registrate 14 visite | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Per quanto riguarda l'Asia Orientale, nel secondo semestre 2015 si sono svolte le seguenti visite in Italia dei Paesi partecipanti (ufficialmente e non) a Expo Milano: 1) Ministri giapponesi dell'Agricoltura (Yoshimasa Hayashi) e dell'Economia, del Commercio e dell'Industria (Daishiro Yamagiwa) in occasione della giornata nazionale del Giappone all'EXPO di Milano (11 luglio 2015), ricevuti

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

dal Ministro italiano delle politiche agricole, alimentari e forestali Maurizio Martina. 2) Ministro degli Esteri della Mongolia Lundeg Purevsuren in occasione degli eventi mongoli nel sito di EXPO Milano (23 ottobre 2015). In tale occasione, il Ministro Purevsuren ha avuto un incontro bilaterale a Roma con l'Onorevole Ministro e una colazione di lavoro con il Sottosegretario Della Vedova. Per quanto riguarda il Sud Est Asiatico ed il Pacifico, nel corso degli ultimi quattro mesi dell'Esposizione Universale, si sono registrate 14 visite governative da parte dei Paesi del Sud Est asiatico e dell'Oceania. Si ricordano le visite della Principessa Ereditaria, del Vice Primo Ministro e del Ministro dell'Agricoltura di Thailandia; del Primo Ministro di Malaysia e di Tuvalu; del Presidente del Comitato Centrale del Fronte Vietnamita della Patria; del Ministro del Commercio cambogiano laotiano e birmano; del Ministri dell'Industria indonesiano; del Ministro del Turismo malese e thailandese; del Ministro dell'Ambiente di Palau; del Ministro della Cultura vietnamita; del Ministro della Comunicazione di Samoa; del Ministro dell'Agricoltura e del Ministro alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di Timor Est. Per quanto riguarda l'Asia Meridionale, le giornate nazionali Expo dei Paesi dell'area si sono tutte svolte nella seconda metà del 2015 e hanno fatto da cornice a visite a livello politico o di alti funzionari: 1) Maldive – 10 agosto, delegazione guidata da Abdullah Ziyath, Direttore dell'ente nazionale per il marketing e le pubbliche relazioni; 2) Bangladesh – 20 settembre, delegazione guidata da Tofail Ahmad, Ministro del Commercio; 3) Nepal – 23 settembre, Sunil Thapa, Ministro del commercio e dell'industria; 4) Sri Lanka – 22 ottobre, delegazione guidata da John Amaraturunga, Ministro dello Sviluppo Turistico e degli Affari Religiosi Cristiani. A tutti gli eventi è stata assicurata, a seconda della composizione della delegazione, la partecipazione di un membro del Governo italiano o di un rappresentante della Società organizzatrice. Alla manifestazione non hanno preso parte i due Paesi più rappresentativi della regione di riferimento – India e Pakistan.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------------------|-----------------|------------------------------|--------------------|------------------------------|
| numero di visite | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 15,00 e 30,00 | | compreso (tra) 15,00 e 30,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi dell'Africa sub sahariana e contribuire alla stabilità del Continente | strategico | 135 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 1. Sicurezza e diritti. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle iniziative diplomatiche e umanitarie per la stabilizzazione dei teatri di crisi, dal Medio Oriente al Nord Africa all'Est Europa, intensificando la concertazione con i partner con l'obiettivo di rendere più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali. Al tempo stesso dovrà proseguire l'impegno sui dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui la riforma del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, il Processo di Pace in Medio Oriente, la questione nucleare iraniana e i negoziati sul disarmo, e dovrà essere rilanciato il contributo italiano sui temi della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Nel settore della difesa dovrà essere attribuita priorità alla integrazione degli strumenti europei nell'ambito di una Alleanza Atlantica rinnovata, assicurando coerenza con le indicazioni che saranno contenute nel Libro Bianco. La tutela e la promozione dei diritti umani dovranno essere ulteriormente rafforzate in particolare su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, libertà di religione e credo.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Corso di formazione in materia di contro terrorismo a favore di 20 funzionari della polizia keniana presso l'Istituto Superiore di Tecniche Investigative (ISTI) a Velletri (5-16 ottobre)..... | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: La presenza italiana in Africa sub-sahariana sta acquistando un'importanza crescente sia nell'ambito degli sforzi internazionali per la lotta al terrorismo che nel quadro dell'azione europea per far fronte alle migrazioni irregolari. Con riferimento ai Paesi dell'Africa occidentale e orientale, tutti sono Paesi della Regione sono Paesi di origine e/o transito di migranti diretti verso l'Europa e sono stati coinvolti, grazie anche all'azione italiana, nei Processi di Rabat e di Khartoum, fori di dialogo sulle tematiche migratorie tra UE e Paesi di origine e transito nel Corno d'Africa e mediterranea. L'Italia, anche nel suo ruolo di co-Presidente dell'IPF-Partners Forum dell'IGAD (l'Organismo Regionale dei Paesi del Corno d'Africa) è attivamente impegnata, a fianco delle Organizzazioni regionali, nel processo di mediazione politica per la pace in Sud Sudan (nell'agosto 2015, ha sottoscritto l'Accordo fra le Parti per la Soluzione del conflitto in Sud Sudan, in qualità di osservatore) e nel processo di ricostruzione dello Stato somalo, nonché nei processi di promozione della governance democratica in Eritrea e del dialogo nazionale in Sudan. In virtù del suo particolare ruolo ed impegno nella regione dell'Africa orientale, l'Italia è stata invitata alla Riunione ad Alto Livello sulla Somalia, il 28 settembre, alla quale ha partecipato l'On. Ministro ed alla Riunione ad Alto livello sul Sud Sudan, il 29 settembre, alla quale ha preso parte il SS. Giro, entrambe tenutesi a margine della 70esima UNGA a New York.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Iniziative volte a favorire la stabilità del Continente africano - con azioni di cooperazione contro il terrorismo. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 2,00 | uguale a 7,00 | uguale a 7,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Realizzazione di eventi ed incontri con i paesi dell'Africa sub sahariana. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| N. 1 evento. Corso di formazione in materia di contro terrorismo a favore di 20 funzionari della polizia keniana | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

presso l'Istituto Superiore di Tecniche Investigative (ISTI) a Velletri (5-16 ottobre).....

Note:

Risultato obiettivo: L'Italia rimane fortemente impegnata nella realizzazione di iniziative di contrasto al terrorismo, in campo migratorio e del controllo dei flussi collegate al Processo di Khartoum, da realizzare in Corno d'Africa. Nel corso del semestre di riferimento, si è tenuto in ottobre un Corso di formazione in materia di controterrorismo, organizzato in Italia dall'Arma dei Carabinieri, a beneficio di funzionari della polizia. Keniana. Questo Ministero ha collaborato al processo organizzativo del Corso. In occasione della visita del Presidente del Kenya in Italia, in settembre, il Min. Giustizia italiano ha firmato con l'omologo keniano 2 Accordi in materia di cooperazione giudiziaria (estradizione ed assistenza giudiziaria penale).

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| numero di eventi/incontri | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 4,00 e 25,00 | compreso (tra) 6,00 e 25,00 | compreso (tra) 6,00 e 25,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Contribuire allo sviluppo della governance economica globale partecipando alla riflessione sui temi dell'accesso ai mercati, della proprietà intellettuale e della sicurezza degli approvvigionamenti | strategico | 136 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 4.Sfide globali. In un contesto caratterizzato da una crescente competitività, occorrerà impegnarsi per lo sviluppo di una efficace governance mondiale sui temi dei cambiamenti climatici (anche in vista della COP Parigi 2015), dell'accesso ai mercati, della proprietà intellettuale e della sicurezza degli approvvigionamenti energetici, operando negli organismi multilaterali in favore della libertà degli scambi e della tutela degli investimenti. In tale quadro si dovranno coinvolgere gli attori nazionali in grado di contribuire utilmente alle dinamiche internazionali in atto. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla preparazione del Vertice ONU del 2015 in occasione dei 70 anni dell'Organizzazione e del 60esimo anniversario dell'adesione dell'Italia.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Non sono state previste fasi dell'Obiettivo Strategico. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | |

Risultato obiettivo: D'intesa con il MEF e la Banca d'Italia, la DGMO ha contribuito all'elaborazione delle posizioni nazionali e al monitoraggio dell'azione dell'Italia nelle IFI (Banca Mondiale, FMI, Banche regionali di sviluppo). In stretto raccordo con il MiSE, la DGMO ha continuato a monitorare la sicurezza degli approvvigionamenti grazie all'osservazione delle dinamiche delle Organizzazioni Internazionali di Prodotto Sotto il profilo della campagna per la nostra candidatura a un seggio al CdS per il biennio 2017-2018, la DGMO ha contribuito ad ottenere la formalizzazione di sostegni, anche attraverso l'azione di concertazione interministeriale che ha portato all'abolizione delle "black lists" fiscali nazionali sul reddito di impresa. La DGMO ha inoltre continuato a vagliare alla luce della Campagna ogni scambio di sostegno sui diversi tavoli. La DGMO ha contribuito alla riflessione sullo sviluppo di un sistema internazionale di tutela della proprietà intellettuale coerente ed efficace, coordinando la posizione nazionale nei negoziati in corso in ambito multilaterale (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale), partecipando ai lavori negoziali e avendo particolare riguardo alla tutela degli interessi nazionali in gioco in specie nell'ambito del coordinamento a livello di Unione Europea. La delicata congiuntura internazionale ha posto in evidenza il dossier energetico e la correlata tematica della sicurezza degli approvvigionamenti di energia non solo a livello europeo, ma nei principali ambiti multilaterali. Un rilevante numero di iniziative in questo campo è stato preso in vari fora multilaterali. Nel secondo semestre 2015 la DGMO ha dato un importante contributo al vertice G20 di Antalya (15-16 novembre 2015): le priorità italiane, la cui affermazione è stata costruita nel corso dell'anno nei gruppi di lavoro e nei circuiti Sherpa, sono infatti state recepite nel relativo Comunicato finale e, per la parte energetica, sono emerse nel riconosciuto focus strategico sull'Africa sub-sahariana per estendere a tutti l'accesso all'energia, attraverso un potenziamento degli investimenti.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| numero di iniziative assunte realizzate da parte dei funzionari diplomatici. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 2,00 | uguale a 7,00 | uguale a 7,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Eventi ed incontri di riflessione sui valori e sui modelli della governance mondiale in ambito politico ed economico. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Presentazione della candidatura dopo intesa interministeriale e inizio dell'attività di sensibilizzazione presso tutti gli interlocutori. Partecipazione DGMO alle riunioni della Ministeriale AIE e del Consiglio IRENA, anche con lavori, incontri e riunioni preparatorie. Partecipazione alle riunioni del Gruppo di Lavoro del Consiglio dell'Unione Europea sui Prodotti di Base del 13/11 e del 13/12 Coordinamento della posizione nazionale e partecipazione alla 55. Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale - OMPI (Ginevra, 5-14 maggio 2015). Coordinamento della posizione nazionale e partecipazione alle riunioni del Gruppo di Lavoro del Consiglio dell'Unione Europea "Proprietà | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Intellettuale" del 3/9, 16/9 e 4/11/2015 concernenti la 55. Assemblea Generale dell'OMPI nonché i negoziati in materia di diritto d'autore. Organizzazione tavola rotonda sul sistema italiano anticounterfeiting con esperti italiani del settore e delegazione di funzionari parlamentari della Repubblica Popolare Cinese (MAECI, 12-13 novembre 2015)

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso del secondo semestre 2015 (dicembre), la DGMO ha ufficialmente presentato la candidatura Professor Sergio Garribba al posto di Segretario Generale dell'International Energy Forum (IEF); la DGMO ha inoltre rappresentato attivamente gli interessi dell'Italia in seno alla Ministeriale dell'Agenzia Internazionale dell'Energia (AIE) e del Consiglio dell'Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili (IRENA). Quale capo-fila per le questioni di debito sovrano, la DGMO ha guidato la delegazione italiana al Club di Parigi e ai negoziati in tale sede con Cuba che hanno portato alla storica Intesa sulla ristrutturazione del debito (12.12.2015) e coordinato, d'intesa con il MEF, le posizioni italiane sulle iniziative in ambito Nazioni Unite sui processi di ristrutturazione dei debiti sovrani. La DGMO ha garantito la propria presenza, coordinandosi con le altre Amministrazioni competenti (MiSE e MIPAAF), alle riunioni del Gruppo di Lavoro sui Prodotti di Base del Consiglio dell'Unione Europea. Sul versante degli approvvigionamenti la Direzione ha collaborato in maniera diretta con il MiSE, con incontri specificamente dedicati alla ricerca di migliorare il monitoraggio degli approvvigionamenti stessi. La DGMO ha svolto un'intensa azione di raccordo con le Amministrazioni nazionali competenti e i principali Paesi interessati in relazione alla 55. Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale - OMPI (Ginevra, 5-14 ottobre 2015), concorrendo al positivo svolgimento della stessa e, in particolare, alle determinazioni di tale consesso concernenti le diverse tematiche in discussione, tra cui la definizione di un accordo concernente la situazione finanziaria dell'Unione di Lisbona (indicazioni geografiche) e l'approvazione del bilancio dell'Organizzazione per il biennio 2016-2017. La DGMO ha inoltre coordinato la posizione nazionale in sede Unione europea in merito ai negoziati multilaterali relativi alla tutela del diritto d'autore nel settore radiotelevisivo e alle eccezioni al diritto d'autore nel settore delle biblioteche, degli istituti di ricerca e delle persone con disabilità. Con riguardo all'impegno italiano in materia di lotta alla contraffazione, la DGMO ha altresì promosso l'organizzazione di una tavola rotonda sul tema (12-13 novembre 2015) con la partecipazione di alcuni dei principali attori istituzionali e privati italiani interessati e di una delegazione di funzionari parlamentari della Repubblica Popolare Cinese, impegnati nella riforma della normativa nazionale in materia di proprietà intellettuale.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| numero di incontri | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 5,00 e 12,00 | compreso (tra) 7,00 e 14,00 | compreso (tra) 7,00 e 14,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Contribuire alla governance delle sfide mondiali in tema di ambiente, energia e sostenibilità anche in ambito G7/G20. | strategico | 137 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 4. Sfide globali. In un contesto caratterizzato da una crescente competitività, occorrerà impegnarsi per lo sviluppo di una efficace governance mondiale sui temi dei cambiamenti climatici (anche in vista della COP Parigi 2015), dell'accesso ai mercati, della proprietà intellettuale e della sicurezza degli approvvigionamenti energetici, operando negli organismi multilaterali in favore della libertà degli scambi e della tutela degli investimenti. In tale quadro si dovranno coinvolgere gli attori nazionali in grado di contribuire utilmente alle dinamiche internazionali in atto. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla preparazione del Vertice ONU del 2015 in occasione dei 70 anni dell'Organizzazione e del 60esimo anniversario dell'adesione dell'Italia.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Non sono state previste fasi dell'Obiettivo Strategico. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | |

Risultato obiettivo: : PRESIDENZA G7: Nel corso del secondo semestre del 2015 è stato pienamente conseguito l'obiettivo strategico relativo alla preparazione della Presidenza italiana del G7 del 2017. E' stato assicurato, in raccordo con l'Ufficio del Consigliere Diplomatico del Presidente del Consiglio, il coordinamento interministeriale per la definizione della posizione italiana sui principali dossier G7 (filiera Sherpa/Sous Sherpa Esteri), intelaiatura dell'impianto concettuale su cui poggerà l'agenda della Presidenza italiana 2017. Si è provveduto altresì a supportare la Segreteria Generale e l'Ufficio Legislativo del Gabinetto del Ministro nella cura dell'iter legislativo relativo alla copertura giuridica e finanziaria della costituenda Delegazione speciale, nonché a pianificare i principali adempimenti logistico-protocolliari e amministrativo-contabili relativi all'organizzazione della Presidenza italiana del 2017. ENERGIA: nel corso del secondo semestre 2015 è stato in gran parte conseguito l'obiettivo strategico di contribuire alla governance delle sfide mondiali in tema energia. In ambito multilaterale è stato preso un numero rilevante di iniziative nel settore dell'energia in primis al vertice G20 di Antalya (15-16 novembre 2015): le priorità italiane, la cui affermazione è stata costruita nel corso dell'anno nei gruppi di lavoro e nei circuiti Sherpa, sono infatti state recepite nel relativo Comunicato finale e, per la parte energetica, sono emerse nel riconosciuto focus strategico sull'Africa sub-sahariana per estendere a tutti l'accesso all'energia, attraverso un potenziamento degli investimenti. Inoltre, nello stesso periodo, è stato conseguito l'obiettivo strategico relativo all'approfondimento della riflessione sulle TEMATICHE AMBIENTALI in vista della Cop21 UNFCCC ed in considerazione della candidatura italiana al CdS grazie anche alla convocazione di riunioni di coordinamento presiedute dalla Segreteria Generale e dall'Ufficio IV della DGMO (e con la partecipazione di rappresentanti di PCM-UCD, GABI-Ufficio Legislativo, di tutte le DD.GG e Servizi coinvolti nell'esercizio e di tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti) al fine di sviluppare linee di azione innovative in ambito di politica energetica ed ambientale. La partecipazione italiana alla formazione della posizione europea nell'ambito del negoziato internazionale sul clima ha contribuito al successo della Conferenza sul Clima di Parigi.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| preparazione e realizzazione delle iniziative | Indicatore di risultato (output) | Percentuale | uguale a 33,00 | | uguale a 33,00 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Preparazione CoP di Parigi del 2015, Organizzazione in Italia del Vertice dei Capi di Stato e di Governo del G7 (giugno 2017), lancio dell'iniziativa per una Politica Estera della Sostenibilità (Pes) | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Partecipazione a riunioni preparatorie, sia a livello tecnico che politico, della Conferenza di Parigi sul clima, partecipazione alla Cop, all'High Level Event sul clima a latere dell'UNGA, e alla riunione G7 Climate and Fragility di luglio | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Nel corso del secondo semestre del 2015 si è continuato a partecipare ai passi diplomatici previsti nell'ambito del Climate Diplomacy Action Plan elaborato a livello comunitario ed approvato dal Consiglio Affari Esteri nel gennaio 2015. Sono state pertanto condotte ulteriori azioni di outreach e di sensibilizzazione che si ritiene abbiano contribuito al successo della Conferenza di Parigi. Si sono altresì avuti numerosi incontri bilaterali con funzionari delle Ambasciate presenti a Roma per illustrare la posizione italiana/europea e conoscere la posizione dell'interlocutore

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|-------------------------------|----------------------------------|-----------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| numero di iniziative/incontri | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 2,00 e 8,00 | compreso (tra) 5,00 e 8,00 | compreso (tra) 5,00 e 8,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Accrescere la sicurezza energetica nazionale | strategico | 138 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 4.Sfide globali. In un contesto caratterizzato da una crescente competitività, occorrerà impegnarsi per lo sviluppo di una efficace governance mondiale sui temi dei cambiamenti climatici (anche in vista della COP Parigi 2015), dell'accesso ai mercati, della proprietà intellettuale e della sicurezza degli approvvigionamenti energetici, operando negli organismi multilaterali in favore della libertà degli scambi e della tutela degli investimenti. In tale quadro si dovranno coinvolgere gli attori nazionali in grado di contribuire utilmente alle dinamiche internazionali in atto. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla preparazione del Vertice ONU del 2015 in occasione dei 70 anni dell'Organizzazione e del 60esimo anniversario dell'adesione dell'Italia.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Non sono state previste fasi dell'Obiettivo Strategico. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | |

Risultato obiettivo: Nel corso del secondo semestre 2015 è stato in gran parte conseguito l'obiettivo strategico di accrescere la sicurezza energetica nazionale attraverso lo sviluppo del dialogo internazionale sulla stessa e sulla diversificazione delle fonti e rotte di approvvigionamento. Lavorare per un mercato interno dell'energia e per una politica UE per l'energia. Favorire l'azione internazionale comune e seguire i più rilevanti progetti in corso che accrescono la sicurezza energetica nazionale. Le modalità di lavoro hanno riguardato missioni internazionali nei contesti G7, G20 e un concerto interministeriale tra le competenti amministrazioni e enti coinvolti negli obiettivi si lungo termine.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|------------------------------|--------------------|------------------------------|
| Sensibilizzazione nazionale e internazionale (soprattutto in ambito UE) sul tema, anche nel corso di conferenze e incontri internazionali e conseguenti progetti per diversificare le fonti di approvvigionamento. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 20,00 e 40,00 | | compreso (tra) 20,00 e 40,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Accrescere la sicurezza energetica nazionale attraverso lo sviluppo del dialogo internazionale sulla stessa e sulla diversificazione delle fonti e rotte di approvvigionamento. Lavorare per un mercato interno dell'energia e per una politica UE per l | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Missioni su temi energetici in ambito AIE, IRENA, Consiglio Atlantico, AEEP, Unione Europea e G7 missioni relative al tema della sicurezza energetica. 5TH G7 SHERPA MEETING -G20 Leaders' summit -Deauville Partnership Conference on Regional Integration - G7 Fass e Assistant | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Nel secondo semestre del 2015 è stato in gran parte conseguito l'obiettivo strategico relativo a favorire a favorire il dialogo sulla

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

sicurezza energetica attraverso la partecipazioni a riunioni in ambito degli organismi AIE, IRENA, G7 e in ambito UE. La DGMO ha partecipato alle riunioni dei Direttori Generali per le Questioni Globali UE (DG Global Issues) indette dal SEAE e dalla Commissione UE a Bruxelles, nelle quali sono discusse tematiche "orizzontali" tra le quali l'energia e la correlata tematica della sicurezza degli approvvigionamenti energetici; la DGMO ha contribuito attivamente alla discussione intervenendo anche sul tema dell'energia sostenibile, in particolare il settore delle energie rinnovabili. Pieno appoggio è stato dato nel corso di conferenze e incontri internazionali, nonché in sede di incontri istituzionali in ambito UE, al progetto dell'Unione dell'Energia che costituisce il nucleo centrale della sicurezza energetica dell'UE. Per quanto riguarda, l'AIE, la DGMO ha assicurato nel corso del secondo semestre 2015 la partecipazione dell'Italia alle riunioni del Governing Board, l'organo decisionale dell'Agenzia e al formato "Ministeriale" del Governing Board dell'AIE che si è tenuto a novembre 2015 (cadenza biennale). Per quel che attiene a IRENA, la DGMO ha assicurato nel secondo semestre 2015 la partecipazione attiva alle riunioni del Consiglio, per quest'ultimo vedendo riconfermato per tutto il 2015 il proprio seggio, coprendo così tale incarico per il biennio 2014-2015. L'azione in IRENA è stata coronata con l'elezione dell'Italia a Presidente dell'Assemblea ministeriale IRENA che si terrà a gennaio 2017, nonché con la scelta dell'Italia come primo Paese membro ad ospitare nel 2016 la prima riunione in assoluto del Comitato direttivo della Global Geothermal Alliance (GGA), varata da IRENA nel corso della COP21 a Parigi a dicembre 2015. Il dialogo sulla sicurezza energetica è stato approfondito anche seguendo i progetti esistenti di gasdotti per incrementare la sicurezza energetica europea, tra questi innanzitutto il TAP come uno dei principali obiettivi di approvvigionamento futuro.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| numero di iniziative | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 7,00 e 14,00 | compreso (tra) 9,00 e 20,00 | compreso (tra) 9,00 e 20,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Assicurare il supporto alle autorità di Governo nel quadro della controversia con l'India relativo al caso dei Fucilieri di Marina. | strutturale | 139 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Non sono state previste fasi dell'Obiettivo Strategico. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | |

Risultato obiettivo: L'avvio della fase arbitrale della controversia riguardante i Fucilieri di Marina ha spostato la trattazione interna al MAECI della questione sul Servizio per gli Affari Giuridici oltre che sull'Agente di Governo e sul team legale internazionale che sostiene le tesi italiane in giudizio. Il venir meno, almeno per il momento, delle prospettive di conciliazione politica con l'India ha ridotto progressivamente la produzione di documentazioni che in passato servivano proprio a sensibilizzare i partner internazionali in vista di tale auspicata composizione della controversia.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Numero di documentazioni prodotte per incontri politici in cui viene sollevato il caso dei Fucilieri di Marina | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 30,00 | | uguale a 17,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Predisporre un'aggiornata documentazione sulla base all'evoluzione della vicenda, allo scopo di favorire una più efficace azione delle Autorità di Governo nel quadro della ricerca di una rapida soluzione | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|-------------------|------------------|----------------|----------|
| - | - | - | - |

Risultato obiettivo: LA controversia riguardante i fucilieri di Marina è ora di competenza del Servizio per gli Affari Giuridici, dell' Agente di Governo e del team legale internazionale che sostengono le tesi italiane in giudizio. E' di dominio pubblico la notizia della costituzione di un Tribunale arbitrario Internazionale che dovrà dirimere la controversia tra Italia ed India sul caso dei Marò. I 5 giudici nominati, tra i quali un italiano ed un indiano, dovranno emettere una definitiva soluzione della controversia.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| Valutazione dell'efficacia della documentazione prodotta relativa al caso dei fucilieri della Marina, al livello quantitativo (numero dei documenti) e a livello qualitativo (risultati ottenuti). | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 20,00 e 50,00 | compreso (tra) 17,00 e 20,00 | compreso (tra) 17,00 e 20,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Partecipazione allo sviluppo di una efficace governance mondiale in campo economico, commerciale e finanziario. | strutturale | 140 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Partecipazione DGMO alle riunioni della Ministeriale AIE, GB dell'aie e del Consiglio IRENA E Assemblea Generale IRENA. anche con lavori, incontri e riunioni preparatori. Riunioni in ambito EU Energy Diplomacy Experts, Atlantic Council. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Con una precisa attenzione alla governance internazionale dell'energia sono stati ulteriormente sviluppati gli ambiti di collaborazione con l'Agenzia Internazionale per l'Energia (AIE) e con l'Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili (IRENA). Per quanto riguarda, l'AIE, la DGMO ha assicurato nel corso dell'anno la partecipazione dell'Italia alle riunioni del Governing Board, l'organo decisionale dell'Agenzia e alla riunione Ministeriale del Governing Board dell'AIE (novembre 2015). Per quel che attiene a IRENA, la DGMO ha assicurato la partecipazione attiva alle riunioni del Consiglio e dell'Assemblea Generale dell'Agenzia. Nel contesto della collaborazione multilaterale nella lotta al riciclaggio di capitali e al finanziamento del terrorismo, la DGMO si è adoperata per rafforzare il ruolo del MAECI nella formazione della posizione italiana nel GAFI/FATF, partecipando alle principali riunioni del Gruppo. L'azione promossa nell'ambito della co-presidenza italiana del Counter ISIL Finance Group CIFG, nel quadro della Coalizione Internazionale contro l'ISIL/Daesh, è stata parimenti valorizzata in occasione della partecipazione a diverse Riunioni internazionali (III Riunione CIFG, Washington, 6-7 ottobre, Combating the Financing of Terrorism Workshop, Manama 20-21 novembre 2015). Quale Focal Point nazionale in materia di sanzioni economiche e finanziarie, la DGMO ha curato l'elaborazione della posizione nazionale in ambito ONU e UE, con particolare riguardo ai casi della Russia, dell'Iran, della Libia e della Siria, anche attraverso la partecipazione a riunioni del Gruppo Relex a Bruxelles. Nell'ambito del Club di Parigi (gruppo informale dei principali Paesi creditori), la DGMO ha guidato la delegazione italiana alle Riunioni del Club di Parigi e ai negoziati in tale sede con Cuba che hanno portato alla storica Intesa di ristrutturazione del debito. La DGMO ha partecipato a numerosi incontri internazionali in materia commerciale. Si rilevano in particolare, la presenza della Direzione alla riunione a livello Ministeriale dell'Organizzazione Mondiale del Commercio tenutasi a Nairobi, Kenya, dal 15 al 18 dicembre 2015 ed all'Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale del Turismo, che ha avuto luogo a Medellin, Colombia, dal 12 al 17 settembre 2015. Nel corso di quest'ultima, peraltro, l'Italia è stata rieletta quale membro del Consiglio Esecutivo dell'Organizzazione. Nel settore della proprietà intellettuale, la DGMO ha preso parte, d'intesa con le Amministrazioni nazionali competenti per materia, ai lavori della 34esima sessione del Comitato Permanente sul Diritto d'autore e i diritti connessi della medesima Organizzazione dal 7 all'11 dicembre, in seno al quale sono proseguiti i negoziati volti rispettivamente alla conclusione di un trattato in materia di tutela del diritto d'autore nel settore radiotelevisivo e alla definizione di strumenti internazionali concernenti la tematica delle eccezioni e limitazioni al diritto d'autore a favore di biblioteche, istituti di ricerca e di istruzione. In ambito comunitario, la DGMO è intervenuta nelle riunioni del Gruppo di Lavoro Proprietà Intellettuale presso il Consiglio dell'UE a Bruxelles, fornendo un costante contributo alla definizione di una posizione europea coordinata, presso le competenti istanze consiliari dell'UE, in relazione alle diverse tematiche seguite presso l'OMPI.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|-------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| Numero di missioni effettuate per assicurare la presenza italiana alle principali riunioni organizzate dalle OO.II. e ai processi in campo economico, commerciale e finanziario. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 40,00 e 120,00 | compreso (tra) 135,00 e 259,00 | compreso (tra) 135,00 e 259,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Incontri missioni ed eventi in campo economico, commerciale e finanziario di competenza della DGMO. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Partecipazione all'Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (Medellin, 12-17 settembre) Partecipazione alla riunione a livello Ministeriale dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (Nairobi, 15-18 dicembre) Partecipazione alle riunioni Gruppo di Lavoro "Proprietà Intellettuale" del Consiglio dell'UE del 03/09, del 16/09 e del 4/11 Partecipazione al Comitato Permanente dell'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale su Diritto d'autore e diritti connessi (Ginevra 7-11 dicembre) | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: .

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|------------------------|----------------------------------|-----------------|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| Numero di missioni | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 100,00 e 220,00 | compreso (tra) 135,00 e 240,00 | compreso (tra) 135,00 e 259,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Rafforzare i rapporti bilaterali tra Italia e i paesi Asia. | strategico | 141 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 5. Diplomazia per la crescita. Il Ministero dovrà svolgere, anche tramite la rete degli uffici all'estero, un ruolo sempre più dinamico per favorire la crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorrerà ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità per il Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese favorendone l'internazionalizzazione. Nel contribuire al successo di Expo Milano 2015, l'azione del MAECI in questo campo richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro patrimonio culturale e la promozione della lingua italiana. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Istituzione di una nuova Associazione Italia-ASEAN presieduta dall'ex Presidente Del consiglio Enrico Letta. Contributo alla pubblicazione: su 'ASEAN per il Sistema Italia' Partecipazione a due riunioni tra ASEM SOM Preparazione e partecipazione alla Ministeriale ASEM (Lussemburgo, 5-6 novembre) Organizzazione del Seminario ASEM sul tema 'Financing SMEs in Asia and Europe' (Roma, 29-30 ottobre) Coordinamento della partecipazione italiana alla Ministeriale ASEM Lavoro (Sofia, 5-6 dicembre) Coordinamento della partecipazione italiana a 10 Seminari ASEM organizzati in diversi Paesi dell'Asia e dell'Europa, attraverso rappresentanti di altri dicasteri o delle Ambasciate italiane all'estero. Organizzazione di incontri tra il Gruppo dei Capi Missione dei Paesi asiatici membri dell'UNESCAP | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: ASEAN: in collaborazione con altre istituzioni, sono state promosse diverse iniziative di ASEAN Awareness in Italia tra cui l'istituzione di una nuova Associazione Italia-ASEAN, presieduta dall'ex Presidente del Consiglio Letta, la pubblicazione del libro 'L'ASEAN per il Sistema Italia'. ASEM: nel valorizzare i risultati dell'ultimo Vertice ASEM a Milano (ottobre 2014), a) è stata curata la partecipazione italiana alla Ministeriale Esteri a Lussemburgo (novembre 2015), nonché alle due riunioni degli ASEM Senior Officials (SOM) che l'hanno preceduta nel corso del secondo semestre a Bruxelles (settembre) e a Lussemburgo (novembre); b) è stata promossa la partecipazione italiana agli eventi dell'ASEM svolti nel secondo semestre, con particolare riferimento alla Ministeriale ASEM Lavoro (Sofia, 5-6 dicembre) e diverse iniziative di dialogo settoriale a livello di esperti (Seminari ASEM), organizzate da altri Paesi ASEM; c) è stato organizzato un Seminario ASEM in Italia sul tema 'Financing SMEs in Asia and Europe' (Roma, 29-30 ottobre) con la partecipazione di rappresentanti governativi e di altri esperti di altro livello dell'Asia e dell'Europa; d) è stata approfondita una consultazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il SEAE e con la DG EMPL della Commissione UE in preparazione di un Seminario ASEM sul tema dell'occupazione giovanile; e) è stata fornita un'estesa consulenza alla Mongolia in vista dell'organizzazione del prossimo Vertice ASEM a Ulan Bataar (ASEM 11, luglio 2016). Riunioni Quad e Quint: è stata promossa una consultazione tra gli USA e i nostri principali partner europei (Germania, Francia, Regno Unito e SEAE) sulle strategie di politica estera in Asia, a seguito delle riunioni in formato Quad e Quint svolte a Roma nel primo semestre 2015. Consultazioni con i Paesi membri dell'UNESCAP: a seguito dell'incontro annuale tra il Ministro Gentiloni e il Gruppo degli Ambasciatori dei Paesi asiatici UNESCAP accreditati Roma (17 marzo), sono stati organizzati degli incontri tra lo stesso Gruppo e il Ministro Boschi (26 ottobre), nonché con diversi altri funzionari dello Stato, dopo quelli già organizzati nel corso del primo semestre con il Ministro Padoan (17 giugno) e con il Presidente dell'Autorità Anticorruzione Cantone (20 maggio).

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Partecipazione alla Ministeriale Esteri e all' undicesimo Vertice dei Capi di Stato e di Governo dell'Asia-Europe Meeting / ASEM | Indicatore di risultato (output) | Binario | uguale a si | | uguale a si |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Assicurare all'Italia un ruolo proattivo nel rafforzamento della cooperazione bilaterale e multilaterale tra Europa ed Asia in campo politico, economico, sociale e culturale. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| Adozione del documento finale della 12ma Ministeriale ASEM Esteri (novembre 2015). Organizzazione Seminario ASEM in Italia su 'Financing SMEs in Asia and Europe'. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: E' stata curata la partecipazione italiana alla Ministeriale ASEM a Lussemburgo (novembre 2015) e si è contribuito ai negoziati sul documento finale nel corso delle riunioni tra ASEM Senior Officials (SOM) che l'hanno preceduta a settembre e a novembre, valorizzando le nostre priorità in tema di cambiamenti climatici, gestione dei disastri naturali e dei fenomeni migratori, oltre che in tema di crescita economica sostenibile; b) nel dare seguito ad una proposta annunciata in occasione del Vertice ASEM di Milano, è stato organizzato a Roma, presso la Farnesina, un Seminario ASEM sul tema 'Financing SMEs in Asia and Europe' (ottobre 2015), co-finanziato con Bankitalia e promosso con l'Istituto Affari Internazionali (IAI); c) è stata approfondita una consultazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché con il SEAE e la DG EMPL della Commissione UE, in vista dell'organizzazione di un secondo Seminario ASEM in Italia, sulle politiche di occupazione giovanile, legato alla Ministeriale ASEM Lavoro.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---------------------------------|----------------------------------|-----------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| numero di Iniziative intraprese | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | compreso (tra) 6,00 e 12,00 | compreso (tra) 6,00 e 12,00 | compreso (tra) 6,00 e 12,00 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

DGUE

Missione: L'Italia in Europa e nel Mondo
Programma: Integrazione Europea

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Assicurare il contributo dell'Italia al processo di integrazione europea tramite la partecipazione ai negoziati in ambito UE, anche in considerazione della Presidenza italiana dell'UE; rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza | strutturale | 134 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| La DGUE ha contribuito ad elaborare la posizione italiana nei processi decisionali comunitari nelle diverse politiche settoriali. La DGUE ha svolto un ruolo di attuazione dei seguiti del Semestre, attraverso un'intensa attività di consultazione con gli attori istituzionali italiani (in particolare i Ministeri e i Dipartimenti chiamati a responsabilità di Presidenza e il Parlamento) ed europei (rappresentanti dei Governi degli Stati membri UE, Parlamento europeo, Consiglio europeo, Consiglio UE e Commissione). Molto intenso è stato il coordinamento con i due Stati Membri appartenenti al Trio di Presidenza (in particolare con il Lussemburgo che ha esercitato la Presidenza nella seconda metà del 2015). Si è provveduto - in coordinamento con le altre Amministrazioni interessate - ad attuare le priorità italiane nelle rispettive politiche settoriali UE dando particolare risalto alle politiche per il rilancio della crescita e dell'occupazione. Relazioni esterne dell'UE: si è sostenuto l'allargamento dell'UE verso i Paesi dei Balcani occidentali e della Turchia tramite azione di sensibilizzazione verso gli altri Stati membri e le Istituzioni UE. Si è contribuito alla ridefinizione delle linee d'azione della PEV, anche in vista della revisione delle linee guida del Partenariato Orientale e perseguendo l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione UE verso i Paesi mediterranei. È stato sostenuto il rafforzamento delle relazioni dell'UE con i propri partner strategici. In materia commerciale, sono stati seguiti tutti i negoziati per accordi tra l'UE e altri Stati o Organizzazioni regionali. In particolare è stato promosso l'avanzamento del negoziato TTIP con gli Stati Uniti quale pilastro della strategia della crescita in Europa. Nel settore GAI, si è contribuito al consolidamento dello Spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia, tramite il rafforzamento della governance di Schengen, l'attuazione e sviluppo del Sistema Comune Europeo di Asilo e il rilancio delle politiche UE per la migrazione. In particolare, la DGUE ha operato per promuovere una maggiore condivisione dello sforzo di accoglienza dei richiedenti asilo tra Stati membri, sostenendo con determinazione la proposta legislativa della Commissione nel quadro dell'Agenda Europea sulla Migrazione relativa all'avvio di un programma di ricollocazione di fino a 160.000 richiedenti asilo da Italia e Grecia. E' stata inoltre promossa la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale ed è proseguito tra l'altro il negoziato per l'istituzione di una Procura europea nonché per l'aggiornamento della normativa in materia di protezione dei dati personali e del dossier "Passenger Name Record" con riferimento al rafforzamento delle procedure di cooperazione in ambito antiterrorismo. Nell'ambito dell'architettura istituzionale dell'UE si è proseguito nel consolidamento del futuro accordo inter istituzionale Consiglio- Commissione - Parlamento UE. Sulla base delle richieste avanzate dal Regno Unito è stata elaborata la posizione italiana sul referendum britannico per la permanenza in UE. Si è agito in favore del rafforzamento della governance economica e per la piena valorizzazione del SEAE. E' proseguita l'attività in favore della presenza italiana nelle Istituzioni e Agenzie UE, nonché l'azione di monitoraggio e la conclusione delle procedure di infrazione. È stata intensificata l'azione a tutela dell'italiano nel regime linguistico dell'UE rafforzata dalle sentenze del Tribunale UE sui bandi di concorso europei. Anche nel secondo semestre del 2015, è proseguita a ritmo intenso l'azione della Direzione Generale per rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza. In questo contesto si ricordano, in particolare, l'incontro del Presidente del Consiglio con il Cancelliere Federale Merkel a Berlino e poi a Milano nella cornice dell'EXPO e quello con il Presidente francese Hollande, le visite del Signor Presidente della Repubblica a Malta e in Austria; le missioni dell'On. Ministro a Berlino, Londra e nei Paesi dell'Europa Orientale a sostegno del Sistema-Italia e quelle nei Balcani Occidentali per continuare ad appoggiare il percorso di integrazione europea. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: La Direzione Generale per l'Unione Europea è riuscita ad avanzare nel II semestre del 2015 su tutti gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno, raggiungendo complessivamente il 100% dell'obiettivo strutturale programmato.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------|---------------------|
| Contributo ad iniziative di assistenza | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 3,00 | | uguale a 3,00 |
| Visite o incontri bilaterali e multilaterali | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 150,00 | | uguale a 150,00 |
| Sostegno finanziario agli organismi internazionali ed attuazione degli accordi bilaterali in vigore | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 8,00 | | uguale a 8,00 |
| Convenzioni a supporto di iniziative pro minoranza italiana in Croazia e Slovenia, esuli. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 1,00 | | uguale a 1,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Seguiti della Presidenza italiana dell'Unione Europea (luglio-dicembre 2014) e del Trio di Presidenza UE | strategico | 130 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

| | |
|---------------------------|---|
| Priorità politica: | 3. Europa. Occorre assicurare continuità alle priorità del Semestre italiano di Presidenza dell'UE, mantenendo l'impegno per un'Europa più integrata, solidale e orientata alla crescita. Speciale attenzione dovrà essere dedicata alle politiche dei flussi migratori, dell'allargamento e al rilancio dell'Europa come fattore di stabilizzazione e sviluppo per il resto del mondo, con particolare riferimento al legame transatlantico e alle relazioni con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo. In questo quadro, dovrà essere promossa la più ampia collaborazione con il SEAE, anche sotto il profilo logistico e operativo, per accrescerne ruolo e funzioni. |
|---------------------------|---|

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| Nel corso del 2015 la Direzione Generale per l'Unione Europea ha svolto un decisivo ruolo di coordinamento al fine di curare i seguiti dei principali risultati del nostro Semestre di Presidenza italiana dell'Unione Europea. Si è provveduto, pertanto, di concerto con le altre Amministrazioni interessate, a curare la preparazione delle riunioni del Consiglio dell'UE e del Consiglio Europeo che hanno trattato i settori prioritari per il nostro Paese. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: La Direzione Generale ha proseguito nell'attuazione dei Seguiti del Semestre tramite intense attività di consultazione inter-istituzionale e con la Presidenza Lussemburghese.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Numero di riunioni con i membri del Trio | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 50,00 | uguale a 41,00 | uguale a 41,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Attuazione del Programma del Trio di Presidenza (Italia, Lettonia e Lussemburgo) e seguiti del Programma di Presidenza italiana | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| UFFICIO II - Per quanto concerne il proseguimento del processo di integrazione europea / allargamento dell'UE si segnalano, in particolare, le due Conferenze Intergovernative con la Turchia e la Serbia, svoltesi entrambe nel mese di dicembre. Nel caso della Turchia, è stato aperto, dopo due anni, un nuovo capitolo negoziale, rinvigorendo il cammino europeo di Ankara e creando le premesse per ulteriori progressi nei prossimi mesi. Nel caso della Serbia, invece, sono stati aperti i primi due capitoli negoziali a seguito dei riconosciuti progressi di Belgrado anche nel lungo ed impegnativo processo di normalizzazione delle relazioni con il Kosovo. UFF. IV - Nel corso del 2015, sono state organizzate riunioni (Consiglio Affari Generali, riunioni preparatorie del CAG, CAG informali, riunioni informali dei Direttori Generali UE degli Stati Membri) sui principali dossier istituzionali UE, tra cui quello relativo all'Accordo Interistituzionale "Legiferare Meglio" concluso tra Parlamento europeo, Consiglio dell'Unione europea e Commissione europea. Si tratta di uno dei risultati più importanti del Trio di Presidenze del Consiglio UE (Italia, Lettonia e Lussemburgo) e un seguito diretto dell'iniziativa lanciata dal Governo italiano sul "miglior funzionamento dell'Unione" durante il semestre di Presidenza. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: La Direzione Generale ha proseguito nell'attuazione dei Seguiti del Semestre tramite intense attività di consultazione inter-istituzionale e con la Presidenza Lussemburghese.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Riunioni consiliari ed interministeriali | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 20,00 | uguale a 28,00 | uguale a 28,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|--|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Sostenere i processi di cooperazione politica, economica e di integrazione europea attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali con i Paesi membri dell'UE. | strategico | 131 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 3. Europa. Occorre assicurare continuità alle priorità del Semestre italiano di Presidenza dell'UE, mantenendo l'impegno per un'Europa più integrata, solidale e orientata alla crescita. Speciale attenzione dovrà essere dedicata alle politiche dei flussi migratori, dell'allargamento e al rilancio dell'Europa come fattore di stabilizzazione e sviluppo per il resto del mondo, con particolare riferimento al legame transatlantico e alle relazioni con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo. In questo quadro, dovrà essere promossa la più ampia collaborazione con il SEAE, anche sotto il profilo logistico e operativo, per accrescerne ruolo e funzioni.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| UFF. V - Durante il Semestre si sono svolti 19 incontri bilaterali con i Paesi Membri dell'UE e dell'EFTA. Oltre alle tematiche bilaterali ed internazionali, gli incontri hanno sempre avuto ad oggetto temi europei, contribuendo in tal modo ad avvicinare i Paesi di competenza alle posizioni italiane in ambito UE. UFF. VI - Nel corso del Semestre di riferimento gli Uffici V-VI ed Unità Balcani hanno organizzato 25 visite ed incontri bilaterali con i Paesi di competenza che hanno avuto ad oggetto tematiche europee. In tali occasioni si è provveduto a sviluppare iniziative congiunte e a sensibilizzare le controparti sulle posizioni e gli interessi italiani, anche al fine di ottenere il sostegno da far valere in ambito europeo. UFF. VII - Si sono svolti nel periodo considerato intensi incontri politici bilaterali con esponenti francesi, per favorire un avvicinamento di posizioni comuni sul piano europeo. Si sono svolti, altresì, periodici incontri politici con esponenti dei | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Paesi europei mediterranei, costantemente mirati a rafforzare le relazioni bilaterali, accrescendone nel contempo le sinfonie sul piano europeo, con particolare riguardo alle tematiche delle migrazioni, della crescita e della lotta al terrorismo. UNITA' BALCANI - Nel corso del II semestre 2015 l'Italia ha proseguito nell'azione volta a favorire la convergenza di Slovenia e Croazia sulle nostre posizioni. Particolarmente rilevanti l'incontro dell'On. Ministro con il proprio omologo sloveno a Roma a novembre sui temi migratori e la visita del Sottosegretario Della Vedova in Slovenia, per partecipare al Bled Strategic Forum, nel cui corso si sono svolti incontri bilaterali con le Autorità slovene. Da segnalare anche la partecipazione dell'On. Ministro al Croatia Forum di Dubrovnik a luglio, con incontri sia bilaterali che con la minoranza italiana.

Risultato obiettivo: Sul piano dei rapporti bilaterali anche nel II semestre si sono ottenuti importanti risultati nel rafforzamento delle relazioni con alcuni paesi ritenuti prioritari, tramite organizzazioni di vertici e di visite dei vertici istituzionali.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Incontri bilaterali e multilaterali in cui si registrano convergenze concrete su tematiche europee. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 53,00 | uguale a 110,00 | uguale a 110,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Favorire l'avvicinamento di Francia e Germania alle posizioni italiane, in particolare nelle tematiche europee e rafforzare le prospettive di cooperazione. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| UFFICIO V e VII -Con la Germania si sono svolti 7 incontri ad alto livello. Dopo aver effettuato a marzo a Berlino la sua prima missione all'estero, il Sig. Presidente della Repubblica Mattarella ha incontrato nuovamente il Presidente Gauck sia pure in un formato multilaterale (Gruppo di Arraiolos o "Uniti per l'Europa" ospitato il 21-22 settembre dalla Germania). A dimostrazione dell'assoluta priorità delle relazioni italo-tedesche, il Signor Presidente del Consiglio Renzi e il Cancelliere Merkel si sono incontrati due volte a distanza di qualche mese: il 1° luglio a Berlino e il 18 agosto all'Expo di Milano. Gli ulteriori quattro incontri del semestre (incluso un incontro tra i Ministri Gentiloni e Steinmeier ed una visita a Berlino del Sottosegretario Della Vedova) hanno confermato la speciale attenzione verso la Germania, specie ai fini della integrazione europea, e contribuito a rafforzare ulteriormente le relazioni bilaterali. Con la Francia, vi sono stati tre incontri, di cui due tra il Presidente del Consiglio Renzi e il Presidente Hollande e uno tra la Presidente della Camera Boldrini e il suo omologo. Si sono svolti nel periodo considerato intensi incontri politici bilaterali con esponenti francesi, per favorire un avvicinamento di posizioni comuni sul piano europeo, con particolare riguardo agli aspetti della crescita, delle migrazioni e della lotta al terrorismo. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Sul piano dei rapporti bilaterali anche nel II semestre si sono ottenuti importanti risultati nel rafforzamento delle relazioni con alcuni paesi ritenuti prioritari, tramite organizzazioni di vertici e di visite dei vertici istituzionali.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|-------------------------------------|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Incontri bilaterali e multilaterali | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 4,00 | uguale a 27,00 | uguale a 27,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Favorire l'avvicinamento dei Paesi europei mediterranei (Grecia, Spagna, Portogallo, Malta, Cipro) alle posizioni italiane, in particolare nelle tematiche europee. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| La seconda metà dell'anno è stata caratterizzata da numerosi incontri bilaterali con i Paesi dell'Europa mediterranea, finalizzati anche ad un avvicinamento alle nostre posizioni su questioni di particolare interesse per l'Italia, a partire da migrazioni e crescita. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Sul piano dei rapporti bilaterali anche nel II semestre si sono ottenuti importanti risultati nel rafforzamento delle relazioni con alcuni paesi ritenuti prioritari, tramite organizzazioni di vertici e di visite dei vertici istituzionali.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|-------------------------------------|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Accordi | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 4,00 | uguale a 5,00 | uguale a 5,00 |
| Iniziative autonome di dialogo | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 2,00 | uguale a 2,00 | uguale a 2,00 |
| Incontri bilaterali e multilaterali | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 4,00 | uguale a 20,00 | uguale a 20,00 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Favorire l'avvicinamento dei principali Paesi UE ed EFTA dell' Europa Settentrionale e Centro-orientale (Regno Unito, Irlanda, Svezia, e Finlandia, Danimarca, Belgio, Austria, Paesi Bassi, Lussemburgo, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Slovacchia, | 3 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| UFF. V e VI - Nel corso del semestre di riferimento gli uffici V, VI e l'Unità Balcani hanno organizzato 25 visite e incontri bilaterali con i Paesi di competenza che hanno avuto ad oggetto tematiche europee. In tali occasioni si è provveduto a sviluppare iniziative congiunte e a sensibilizzare le controparti sulle posizioni e gli interessi italiani, anche al fine di ottenere il sostegno da far valere in ambito europeo. UFFICIO V - In tutti gli incontri bilaterali si è perseguito l'obiettivo della convergenza sulle principali tematiche europee, sempre oggetto dei colloqui (con particolare riferimento ai temi della governance economica, alle politiche migratorie, al rinegoziato britannico con la UE per la permanenza del Regno Unito nell'Unione e all'azione esterna dell'UE riferita alle relazioni con la Russia e alle principali crisi internazionali, soprattutto in Libia, Siria, Iraq e Ucraina). UNITA' BALCANI - Nel corso del secondo semestre del 2015 l'Italia ha proseguito nell'azione volta a favorire la convergenza di Slovenia e Croazia sulle nostre posizioni; è stato rafforzato il dialogo politico sia al più alto livello che a livello tecnico. Intenso è stato il confronto con questi due Paesi su tematiche che riguardano i rapporti bilaterali (commercio, collaborazione nel settore energetico), così come per quanto riguarda i dossier europei (migrazione, crescita e occupazione, infrastrutture), nonché per la definizione della nuova Strategia UE per la Regione Alpina (con la Slovenia) e l'attuazione di quella per la Regione Adriatico-ionica (con Slovenia e Croazia) e per l'integrazione europea ed euro-atlantica dei Paesi dei Balcani Occidentali. Di particolare rilevanza sono stati l'incontro dell'On. Ministro con il proprio omologo sloveno a Roma a novembre sui temi migratori e la visita del sottosegretario Della Vedova in Slovenia, per partecipare al Bled Strategic Forum, durante la quale si sono svolti incontri bilaterali con le Autorità slovene. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Sul piano dei rapporti bilaterali anche nel II semestre si sono ottenuti importanti risultati nel rafforzamento delle relazioni con alcuni paesi ritenuti prioritari, tramite organizzazioni di vertici e di visite dei vertici istituzionali.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Incontri bilaterali e multilaterali in cui si registrano convergenze concrete su tematiche europee | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 41,00 | uguale a 80,00 | uguale a 80,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Accrescere l'attenzione della UE nei confronti del Mediterraneo | strategico | 132 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 2.Mediterraneo e flussi migratori. Quale area di importanza vitale per la prosperità e la sicurezza del Paese, anche sotto il profilo dei flussi migratori, il bacino del Mediterraneo dovrà essere oggetto di prioritaria attenzione. Dovrà essere compiuto ogni sforzo per orientare la proiezione e le politiche dell'Unione Europea nell'area, secondo modalità coerenti con i nostri interessi, mentre i rapporti bilaterali con i Paesi della sponda sud dovranno essere opportunamente modulati.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| UFF. II - Anche nel corso del 2015, l'Italia ha operato per dare continuità alle linee che hanno contraddistinto negli ultimi anni la politica del nostro Paese in seno alla Politica Europea di Vicinato (PEV), continuando quindi a sostenere con attiva determinazione la Dimensione Meridionale della PEV, nella convinzione che è proprio dalla sponda Sud del Mediterraneo che provengono per l'Europa i principali rischi sistemici, sotto i profili politico, economico, di sicurezza e migratorio. Le Conclusioni CAE del dicembre sul processo di revisione della PEV hanno salvaguardato e consolidato le linee portanti e qualificanti di questa priorità italiana, volta a mantenere elevati focus ed attenzione sulla sua dimensione meridionale; si è positivamente conclusa l'attività volta a consentire l'avvio del programmi ENI CBC per il settennio 2014-2020, mentre prosegue quella mirante a sostenere l'attuazione dell'iniziativa AMICI sul coordinamento finanziario delle iniziative e dei programmi destinati ai Partner della sponda sud del Mediterraneo. UFF. III - Nel corso del 2015 sono si sono succedute le riunioni, sia a Bruxelles che in ambito dei Processi di Rabat, Praga e Budapest, volte a: • rafforzare la cooperazione con i Paesi africani in materia migratoria in vista del Vertice della Valletta del novembre 2015; • promuovere la tenuta della conferenza di Alto Livello sulla rotta dei Balcani e del Mediterraneo orientale; • preparare lo svolgimento del Vertice UE-Turchia nella sua componente di cooperazione in materia migratoria. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Anche nel II Semestre si sono continuati ad ottenere risultati significativi nell'elevare l'attenzione verso i paesi mediterranei da parte della UE nonostante la perdurante crisi ucraina.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Numero di riunioni e di iniziative promosse in ambito UE dedicate al Mediterraneo | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 10,00 | uguale a 20,00 | uguale a 20,00 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Promuovere iniziative europee in ambito PEV in favore dei partner mediterranei. | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| UFF. II - Le Conclusioni CAE sul processo di revisione della PEV hanno salvaguardato e consolidato la priorità italiana di mantenere elevati focus ed attenzione sulla sua dimensione meridionale, accentuando l'aspetto di co-ownership dell'esercizio da parte dei Partner della sponda sud del Mediterraneo. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | |

Note:

Risultato obiettivo: Anche nel II Semestre si sono continuati ad ottenere risultati significativi nell'elevare l'attenzione verso i paesi mediterranei da parte della UE nonostante la perdurante crisi ucraina.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Riunioni del Consiglio nei suoi vari formati ed articolazioni dedicate al Mediterraneo | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 1,00 | uguale a 2,00 | uguale a 2,00 |
| Numero di iniziative di sensibilizzazione adottate dall'Italia, eventualmente anche con i Paesi like-minded. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 1,00 | uguale a 2,00 | uguale a 2,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Incoraggiare la partecipazione italiana ai programmi finanziati con fondi dello strumento finanziario per la Politica di Vicinato (ENI /ENPI). | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|---|------------------|----------------|----------|
| UFF. II - Si è positivamente conclusa l'attività volta a consentire l'avvio del programmi ENI CBC per il settennio 2014-2020; prosegue l'attività volta a sostenere, da un lato, le posizioni italiane nell'ambito della definizione delle modalità di ripartizione delle risorse finanziarie allo strumento ENI per il settennio 2014-2020 nonché, dall'altro lato, l'attuazione dell'iniziativa AMICI, mirante a migliorare il coordinamento finanziario delle iniziative e dei programmi destinati ai Partner della sponda sud del Mediterraneo. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Anche nel II Semestre si sono continuati ad ottenere risultati significativi nell'elevare l'attenzione verso i paesi mediterranei da parte della UE nonostante la perdurante crisi ucraina.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Riunioni di coordinamento con gli attori italiani suscettibili di essere coinvolti nei programmi ENPI/ENI. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 2,00 | | uguale a 2,00 |
| Iniziative di sensibilizzazione della nostra rete diplomatica nei Paesi rivieraschi, sulle Istituzioni locali rilevanti e sulle Delegazioni della Commissione per meglio coordinare la fase di pianificazione finanziaria e di attuazione attraverso i b | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 5,00 | uguale a 9,00 | uguale a 9,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Promuovere lo sviluppo di una politica europea in materia di migrazioni fondata sul principio di solidarietà intra-europea e sostenere lo sviluppo di un Partenariato in materia di migrazione e sicurezza con i Paesi della Sponda Sud del Mediterraneo. | 3 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| UFF. III - Nel corso del 2015 sono si sono succedute le riunioni, sia a Bruxelles che in ambito dei Processi di Rabat, Praga e Budapest, volte a: • rafforzare la cooperazione con i Paesi africani in materia migratoria in vista del Vertice della Valletta del novembre 2015; • promuovere la tenuta della conferenza di Alto Livello sulla rotta dei Balcani e del Mediterraneo orientale; • preparare lo svolgimento del Vertice UE-Turchia nella sua componente di cooperazione in materia migratoria. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

Risultato obiettivo: Risultati significativi sono stati ottenuti anche nel II Semestre in riferimento al rilancio delle politiche UE per la migrazione.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Riunioni consiliari e con paesi terzi dedicate al tema delle migrazioni. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 4,00 | uguale a 17,00 | uguale a 17,00 |

| Titolo obiettivo | Tipo obiettivo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo |
|---|----------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| Sostenere il processo di allargamento dell'Unione Europea ai Paesi candidati e potenziali candidati all'adesione, anche attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali e della cooperazione regionale. | strategico | 133 | 01/01/2015 | 31/12/2017 |

Priorità politica: 3.Europa. Occorre assicurare continuità alle priorità del Semestre italiano di Presidenza dell'UE, mantenendo l'impegno per un'Europa più integrata, solidale e orientata alla crescita. Speciale attenzione dovrà essere dedicata alle politiche dei flussi migratori, dell'allargamento e al rilancio dell'Europa come fattore di stabilizzazione e sviluppo per il resto del mondo, con particolare riferimento al legame transatlantico e alle relazioni con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo. In questo quadro, dovrà essere promossa la più ampia collaborazione con il SEAE, anche sotto il profilo logistico e operativo, per accrescerne ruolo e funzioni.

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| UFF. V - Le tematiche relative al percorso di integrazione nell'Unione europea dei Paesi dei Balcani Occidentali e della Turchia hanno formato oggetto di discussione e confronto nel corso di 4 incontri bilaterali. Si è provveduto in particolare a sensibilizzare e trovare convergenze sul tema con Austria e Germania, Paesi fondatori del cd. "Processo di Berlino" avviato nel 2014 per la stabilizzazione e l'integrazione europea dei Balcani Occidentali. UFF. VI - Nel corso del semestre di riferimento, l'ufficio VI ha organizzato 5 visite e incontri bilaterali con i Paesi di competenza che hanno avuto ad oggetto il tema dell'allargamento dell'UE ai Paesi dei Balcani Occidentali (di cui 1 incontro ha avuto ad oggetto anche la tematica dell'allargamento alla Turchia). In tali occasioni si è opportunamente provveduto a sensibilizzare le controparti sulle posizioni italiane, mirando ad acquisirne l'alleanza e il sostegno da far valere nell'ambito dell'Unione Europea. UFF. VII - Nel periodo considerato le tematiche dell'allargamento ai Balcani e del rapporto UE-Turchia sono state affrontate in diversi incontri seguiti dall'Ufficio VII, anche in relazione all'evoluzione della crisi migratoria. UNITA' BALCANI e DGUE II - Lo sforzo per favorire l'integrazione europea ed euro-atlantica dei Paesi dei Balcani Occidentali è proseguito nel corso del secondo semestre del 2015 con numerosi incontri di massima rilevanza. Tra tutti, si sottolinea la partecipazione dell'On. Ministro al Vertice del "Processo di Berlino" a Vienna e alla Conferenza del German Aspen Institute di Berlino, che hanno segnato una particolare intensificazione della partecipazione attiva dell'Italia alla dimensione della cooperazione regionale e posto un accento particolare sull'andamento del processo di allargamento dell'UE ai Balcani Occidentali. Sul piano dei rapporti bilaterali, sono stati mantenuti strettissimi contatti con i Paesi della regione. Si ricordano, soprattutto, le visite dell'On. Ministro in Montenegro, in Albania, e in Kosovo e l'incontro con il suo omologo kosovaro avvenuto a Roma a luglio. Altrettanto rilevanti anche le visite della Presidente della Camera Boldrini in Bosnia Erzegovina e del Presidente del Senato Grasso in Serbia, nonché gli incontri del Presidente della Repubblica con i propri omologhi di Serbia (a settembre) e Macedonia (a novembre). L'intensa attività di sostegno al percorso di integrazione europea dei paesi candidati e potenziali tali si è tradotta in risultati concreti nel Semestre, con la firma dell'Accordo di Associazione e Stabilizzazione dell'UE con il Kosovo, e con l'apertura dei primi due capitoli negoziali della Serbia nonché con l'apertura di ulteriori capitoli con il Montenegro e, dopo due anni di stallo, con la Turchia. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Risultato obiettivo: Risultati significativi sono stati ottenuti nel cammino UE dei paesi balcanici e nell'elevare l'attenzione verso i paesi mediterranei da parte della UE.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|---------------------|
| Numero di riunioni e di iniziative dedicate all'allargamento | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 47,00 | uguale a 80,00 | uguale a 80,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|---|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Incoraggiare la prospettiva europea dei Paesi dei Balcani Occidentali | 1 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| UFF. II - Nel corso dell'anno si è comunque mantenuta una dinamica positiva nel processo di allargamento dell'Unione Europea, con l'apertura di nuovi capitoli negoziali con Montenegro, Turchia e Serbia e con la prosecuzione delle attività finalizzate a proseguire il percorso di integrazione europea degli altri Paesi candidati e potenziali tali, stimolata anche grazie ad una fitta serie di incontri. UFF. V - Nei 4 incontri ad alto livello durante i quali il tema è stato oggetto dei colloqui, sono stati evidenziati i vantaggi connessi all'avanzamento del processo di integrazione europea nell'area balcanica, in termini sia di stabilità e democratizzazione dei Paesi candidati che di sicurezza per l'UE. UFF. VI - Nel secondo semestre del 2015, l'Ufficio VI ha organizzato un numero di 5 incontri e visite bilaterali che hanno avuto ad oggetto il tema dell'allargamento dell'UE ai Paesi dei Balcani Occidentali. Tali incontri, oltre al rafforzamento dei rapporti bilaterali, sono stati diretti a promuovere convergenze in ambito europeo sulla tematica in questione, sviluppando iniziative | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre

congiunte e sensibilizzando le controparti sulle posizioni italiane in materia. UFF. VII - Nel corso del periodo preso in considerazione le tematiche relative al percorso di integrazione nell'Unione europea dei Paesi dei Balcani Occidentali hanno formato oggetto di discussione e confronto nel corso di 1 incontro bilaterale. UNITA' BALCANI - Sono proseguite, in occasione di riunioni e di incontri bilaterali con Paesi membri dell'UE le azioni di sensibilizzazione volte a mantenere elevato il livello di attenzione sul processo di allargamento e sull'importanza del rafforzamento della cooperazione regionale. Tra questi, in particolare, ricordiamo le riunioni del Consiglio Affari Esteri dell'UE e gli incontri bilaterali (a vari livelli) con alcuni Paesi membri, in particolare con Germania ed Austria, e con altri non UE (Turchia).

Note:

Risultato obiettivo: Risultati significativi sono stati ottenuti nel cammino UE dei paesi balcanici e nell'elevare l'attenzione verso i paesi mediterranei da parte della UE.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Riunioni del Consiglio dell'Unione Europea dedicate al tema dell'allargamento. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 2,00 | | uguale a 2,00 |
| Incontri bilaterali in cui si registrano convergenze concrete sull'allargamento ai Balcani. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 8,00 | uguale a 33,00 | uguale a 33,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Favorire l'avanzamento del negoziato UE-Turchia. | 2 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| UFF. II - L'emergenza migranti ha costituito, a partire dagli ultimi mesi del 2015, il tema focalizzante delle relazioni UE-Turchia, che il rilancio del processo di integrazione europea del Paese può contribuire a mitigare e ad affrontare in una prospettiva complessiva. UFF. VI - Nel secondo semestre del 2015, l'Ufficio VI ha organizzato 1 incontro bilaterale che ha avuto ad oggetto il tema dell'allargamento dell'Ue alla Turchia. Tale incontro, oltre al rafforzamento dei rapporti bilaterali, è stato diretto a promuovere convergenze in ambito europeo sulla tematica in questione, sviluppando iniziative congiunte e sensibilizzando le controparti sulle posizioni italiane in materia. UFF. VII - Le tematiche relative al percorso di integrazione nell'Unione europea della Turchia ha formato oggetto di discussione e confronto in 2 incontri bilaterali svolti nel II semestre. Gli incontri bilaterali con esponenti turchi sono ammontati a 2. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |

Note:

Risultato obiettivo: Gli incontri bilaterali con esponenti turchi ed altri esponenti europei, favoriti dalla DGUE, hanno portato ad una maggiore attenzione delle rispettive parti al percorso di avvicinamento della Turchia all'Unione Europea.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|---|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Convocazioni del Turkey Focus Group. | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 1,00 | | uguale a 1,00 |
| Numero di iniziative di sensibilizzazione adottate dall'Italia, eventualmente anche con i Paesi like-minded, nonché sul piano bilaterale con la Turchia | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 3,00 | uguale a 6,00 | uguale a 6,00 |

| Titolo obiettivo operativo | Codice obiettivo | Data inizio obiettivo | Data fine obiettivo | Priorità obiettivo |
|--|------------------|-----------------------|---------------------|--------------------|
| Promuovere la sicurezza e la stabilizzazione dei Paesi dei Balcani tramite il rafforzamento dei rapporti bilaterali e la valorizzazione delle iniziative di cooperazione regionale (InCE, IAI, RCC e la costituenda Strategia UE per la regione adriatico- | 3 | 01/01/2015 | 31/12/2015 | alta |

| Desc. compl. fase | Data inizio fase | Data fine fase | % compl. |
|--|------------------|----------------|----------|
| UNITA' BALCANI - UFF. II - E' proseguito con continuità nel secondo semestre del 2015 lo sforzo della politica estera italiana volto a favorire l'integrazione europea ed euro-atlantica dei Paesi dei Balcani Occidentali. Sono in particolare da mettere in evidenza le visite dell'On. Ministro in Montenegro a luglio, in Albania a settembre, in Kosovo a dicembre e l'incontro dello stesso On. Ministro con l'omologo kosovaro a Roma a luglio. Altrettanto rilevanti anche le visite della Presidente della Camera Boldrini in Bosnia Erzegovina a luglio e del Presidente del Senato Grasso in Serbia a novembre, nonché gli incontri del Presidente della Repubblica con i propri omologhi di Serbia (a settembre) e Macedonia (a novembre). Sul piano della cooperazione regionale, sono da mettere in luce la partecipazione dell'On. Ministro al Vertice del Processo di Berlino a Vienna in agosto e alla Conferenza del German Aspen Institute di Berlino sui Balcani Occidentali a novembre, co-organizzato con l'omologo tedesco. Per quanto riguarda l'InCE, si ricorda la partecipazione della delegazione italiana all'Assemblea parlamentare in Macedonia a dicembre e lo svolgimento delle Commissioni parlamentari a Trieste in novembre. | 01/07/2015 | 31/12/2015 | 100 |



**Riepilogo del CDR [Tutti i CDR]
Periodo di riferimento: Il Semestre**

Note:

Risultato obiettivo: Risultati significativi sono stati ottenuti nel cammino UE dei paesi balcanici e nell'elevare l'attenzione verso i paesi mediterranei da parte della UE.

| Descrizione indicatore | Tipologia indicatore | Unità di misura | Valore atteso | Valore riformulato | Valore a consuntivo |
|--|----------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|---------------------|
| Numero di incontri politici bilaterali (Albania, Serbia, Bosnia, FYROM, Kosovo, Montenegro). | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 4,00 | uguale a 36,00 | uguale a 36,00 |
| Numero di incontri in ambito InCE (Iniziativa Centro Europea) e IAI (Iniziativa Adriatico Ionica). | Indicatore di risultato (output) | Quantitativo | uguale a 2,00 | uguale a 11,00 | uguale a 11,00 |